Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 11 novembre 1962
Anno LXXXI Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4957 nuova serie Fondazione: 1881

Ragioni di un voto

Le urne aperte ai suffragi dei triestini per le consultazioni amministrative di quest'anno sono le stesse di sempre. Vogliamo dire che il voto ha anche in questa occasione l'importanza ed il rilievo politico di ogni altra occasione perchè non esiste consultazione elettorale che si possa tenere a Trieste senza toccare o sfiorare non solo gli aspetti politici che ormai sono comuni a tutto il resto del Paese, ma addirittura senza investire gli stessi problemi nazionali.

Perchè è chiaro che da un eventuale assenteismo, e persino da una partecipazione meno compatta degli elettori alle urne, si trarrebbero conclusioni o giudizi a noi contrari che i nemici interni ed esterni cercherebbero di sfruttare a loro favore. Da ciò discende dunque il primo fondamentale dovere dell'elettorato triestino: quello di essere presente e compatto alle urne come sempre è stato nelle passate occasioni e di manifestare la propria scelta inequivocabilmente in senso nazionale. Esistono, per fare ciò, possibilità diremmo infinite, perchè il particolarismo ed il frammentarismo caratteristici di noi latini hanno determinato anche a Trieste una proliferazione di partiti, di movimenti, di raggruppamenti che abbracciano ogni sfumatura ed ogni possibilità di scelta. Votare, dunque, e votare in senso nazionale. E' il solo consiglio che questo giornale propone ai suoi lettori, fedele al principio di non interferire nelle scelte e nei giudizi personali. E qui finisce il nostro invito elettorale. Le considerazioni che seguono sono solo argomenti che a noi sembra di poter commentare in questa particolare occasione mettendo l'accento su situazioni singolari o caratteristiche. Ognuno ne faccia l'uso che crede e ad esse dedichi l'attenzione che vuole. L'importante è solamente quello che abbiamo detto in principio.

Trieste vota assieme a non molti altri centri. Solamente Ravenna e Massa Carrara sono città di qualche importanza che si trovano unite a noi in questa occasione. Le elezioni sono amministrative, ma continuare ad insistere su questo particolare si è ormai dimostrato superfluo in ogni angolo del Paese. Si vota per i sindaci, ma si pensa alla politica generale. Così è stato in passato, così sarà sempre più in avvenire. Le elezioni amministrative di Trieste vengono dopo le altre consultazioni amministrative dello scorso giugno che a loro volta erano importanti perchè venivano a breve distanza dall'esperimento del centro-sinistra. Però le elezioni di giugno, tranne che per Pisa, videro alle urne solamente elettori del centro-sud. Nessuna delle grandi città del settentrione ebbe la possibilità di esprimere la propria opinione su un indirizzo politico che, se anche non era argomento di quella particolare consultazione elettorale, aveva tuttavia avuto la parte del protagonista in tutta la preparazione e la propaganda dei partiti. Trieste oggi dunque diventa un poco ed in un certo senso la prima grande città del nord nella quale «l'apertura a sinistra» si presenta al giudizio degli elettori. Anche se, come già non fu per gli altri in giugno così non è nemmeno per noi questo il tema della consultazione. E di più c'è da aggiungere che come Ravenna rappresenta oggi un banco di prova con caratteristiche particolari di tradizione e di ambiente, così Trieste ha aspetti tutti suoi e solamente suoi che giuocano un ruolo di qualche importanza nella determinazione dei voti e dei giudizi. Ciononostante siamo certi di poter dire che al voto dei triestini, come a quello degli altri elettori di questo turno, si guarderà con grande interesse e con enorme attenzione sia dai sostenitori che dagli avversari dell'esperimento politico che l'on. Fanfani ha messo in atto. Siamo sicuri che il nostro voto sarà esaminato col bilancino del farmacista soprattutto in quegli ambienti democratici della maggioranza relativa presso i quali le correnti politiche e gli indirizzi degli esponenti si combattono proprio su questo terreno.

E' questa una responsabilità di più per l'elettorato triestino? In un certo senso sì; ma è fin troppo ovvio prevedere che qualunque possa essere il responso delle urne, qualsiasi l'interpretazione che di esso si darà ai più alti livelli politici, essa non potrà trascendere l'importanza dei trecentomila cittadini di Trieste, usati volta a volta come «campanello d'allarme» o come «autorevole conferma». Tuttavia a noi pare importante che il caso ci abbia messo in questa particolare situazione e che l'elettorato di Trieste possa dare un contributo che in qualche modo travalica i suoi confini municipali.

Perchè se le elezioni di oggi dovessero e potessero rappresentare solamente il nostro giudizio sulla attività municipale di questi anni, il discorso sarebbe ovviamente del tutto diverso e in questa sede, come nella propaganda politica dei partiti, come nei comizi sulle pubbliche piazze, si starebbero a trarre bilanci, previsioni o consuntivi.

Ma l'operato della nostra giunta municipale è ben poca cosa di fronte ai problemi di impostazione generale. Argomenti come quello della nazionalizzazione elettrica, della politica di piano, dell'apertura a sinistra, della sistemazione regionale e molti altri entrano senza dubbio nelle valutazioni e nelle considerazioni di tutti. Vi entrano e vi fanno da padroni. Talchè si può dire che dando il consenso o negando la fiducia ad un partito si finisce per esprimere la propria idea su cose molto più grandi e gravi di quelle che dovrebbero essere all'esame dell'elettorato in questa circostanza. Ed è proprio in questo senso che il voto dei triestini esce in questa occasione assai più che non abbia fatto in passato dai confini del Comune ed investe una fase politica della evoluzione italiana che è senza dubbio fra le più importanti della storia nazionale.

Ma, come abbiamo detto in principio, importante è votare. Necessario è votare per un partito sicuramente italiano, indispensabile è evitare ogni equivoco su questo che è il tema eterno della nostra esistenza. Possiamo accettare qualsiasi interpretazione politica del nostro voto e delle nostre aspirazioni, tranne l'equivoco sui nostri sentimenti nazionali. Perciò diciamo ancora, come ad ogni traguardo democratico, votiamo tutti e votiamo Italia.

Chino Alessi

Le forniture all'India

PROMESSI A NEHRU i «Mig 21» sovietici

Nuova Delhi, 10

Il Primo Ministro indiano, Nehru, avrebbe informato un comitato consultivo parlamentare, riunito oggi, che l'Unione Sovietica ha deciso di onorare il suo impegno di fornire aerei militari di tipo «Mig-21» al Governo indiano. Lo hanno riferito fonti del comitato stesso, precisando che Nehru ha affermato che la consegna degli aerei da caccia sovietici avverrà, come previsto, alla metà di dicembre.

Secondo quanto riferisce il Ministero della Difesa, truppe indiane hanno respinto, senza subire perdite, attacchi cinesi sferrati per due giorni consecutivi contro posizioni indiane presso Walong, all'estremità orientale della frontiera di Nord-Est.

Inoltre, i cinesi hanno cannoneggiato posizioni difensive indiane, sempre presso Walong, senza successo, mentre artiglierie indiane hanno battuto posizioni cinesi a Jang Jang, presso Tawang.

Dal fronte del Ladakh non si segnalano mutamenti di rilievo. Non si hanno, oggi, notizie dalla zona di Ctusul, una delle più importanti posizioni difensive indiane nel Ladakh meridionale, dove le forze del Governo di Nuova Delhi dispongono di una preziosa pista di atterraggio.

LA RELAZIONE DEL SEGRETARIO DEMOCRISTIANO AL CONSIGLIO NAZIONALE

MORO CONFERMA VALIDA LA FORMULA DI CENTRO-SINISTRA MA CONSIGLIA CAUTELA

Rivolti ai socialisti numerosi rimproveri per il loro atteggiamento protestatario e la posizione inaccettabile in politica estera - Un accordo organico sarà possibile solo dopo il congresso - L'ordinamento per le regioni rinviato alla prossima legislatura

Roma, 10

Moro ha confermato le previsioni proponendo al Consiglio nazionale della DC di andare avanti con prudenza sulla strada del centro-sinistra; ha ribadito che considera positiva la politica di centro-sinistra; ha detto che l'attuazione del programma governativo deve proseguire tenendo conto però della ristrettezza di tempo a disposizione delle Camere; ha affermato che il gruppo dirigente autonomista del PSI si sta battendo con coraggio per portare il partito sempre più nell'area democratica; ha aggiunto però che il PSI non è ancora in grado di dare tutte le garanzie che gli sono state richieste e che sono necessarie per il consolidamento della democrazia; ha lamentato che il PSI non riesce a superare taluni atteggiamenti protestatari che non s'addicono ai partiti che hanno responsabilità di potere o comunque fanno parte di maggioranze democratiche; ha precisato che sono imminenti i provvedimenti del Governo per la soluzione dei problemi agricoli, essendosi riscontrata una convergenza al riguardo tra i partiti alleati e il PSI; ha detto, infine, che la questione regionale non potrà essere risolta completamente in questo scorcio di legislatura, giacchè alcuni provvedimenti necessari (e qui ha fatto allusione implicitamente alla legge-quadro che detta le norme per la elezione dei consigli regionali) potranno essere definiti solo in seguito, in correlazione, tra l'altro, ad una sempre maggiore assunzione di impegni e di responsabilità da parte socialista.

Ha concluso ricordando che il partito comunista continua nella sua azione, fatta di minacce e blandizie, verso il PSI per evitare l'isolamento; in questo fatto ha riconosciuto lo sviluppo positivo della politica di centro-sinistra e la conseguente necessità della DC di continuare, pertanto, nell'orientamento espresso dal Congresso di Napoli anche allo scopo di impedire che Nenni si trovi in difficoltà.

Moro, nel suo lungo discorso, ha avuto accenti polemici verso Nenni, il quale l'altro ieri aveva lamentato la lentezza dei lavori del Parlamento. Il segretario democristiano ha negato questa lentezza; ha affermato che questo è il sistema democratico e in questo quadro va adeguata l'azione responsabile dei partiti che lo difendono. Ha concluso con un appello alla unità della DC, ha esortato tutti i democristiani a sacrificare qualcosa in favore di questa unità (e qui l'accenno a Fanfani e ai dorotei è stato evidente).

Il segretario democristiano ha parlato per oltre due ore. Erano presenti Fanfani, Piccioni e i membri del Governo. All'inizio c'è stata una breve commemorazione di Mattei. Ed ora cerchiamo di dare un quadro dettagliato della lunga relazione.

Il segretario democristiano ha ricordato che una ferma attività è stata svolta negli ultimi mesi dal Governo e dal partito. Il primo ha messo a punto e in qualche caso ha varato gli strumenti essenziali per il centro-sinistra; il secondo ha collaborato a questo sforzo con deciso impegno, rallentato solo dall'osservanza delle scadenze costituzionali relative tra l'altro all'approvazione dei bilanci. In questo spirito costruttivo la Democrazia cristiana si è impegnata ad accelerare l'iter parlamentare delle leggi per la nazionalizzazione dell'energia elettrica. Un altro punto sul quale Moro ha insistito perchè le Camere arrivino ad una soluzione urgente è stato il provvedimento per la scuola dell'obbligo. Al riguardo egli ha difeso il compromesso raggiunto e ha smentito che esso sia irragionevole e umiliante. Si è cercato, ha detto, di arrivare ad una responsabile conciliazione di opposte esigenze soprattutto per quanto riguarda l'insegnamento del latino. Ha smentito inoltre che in tale questione vi sia stato un cedimento della democrazia cristiana di fronte al partito socialista.

In merito alla situazione economica, egli ha detto che si sta sviluppando sempre con ritmo assai rigoglioso: se nel corso di quest'anno si è avvertito un rallentamento nella evoluzione congiunturale, è tuttavia da escludere che questo sia collegato a fattori economici e politici dipendenti dalla azione del Governo di centro-sinistra. Il rallentamento, infatti, è dovuto all'affievolimento della evoluzione congiunturale mondiale ormai ammesso da tutti.

Passando al programma governativo, Moro ha reso noto che per quanto riguarda i provvedimenti per lo sviluppo agricolo a suo tempo annunciati dal Presidente del Consiglio, si è raggiunta una sostanziale concordanza tra i partiti della maggioranza. Ha annunciato che tali provvedimenti saranno presentati quanto prima alle Camere e avranno come scopo fondamentale quello di estendere e rafforzare la proprietà coltivatrice nelle sue forme più efficienti e razionali. L'obiettivo dei provvedimenti in questione è infatti quello di creare una forte classe di contadini proprietari la cui libera impresa individuale tragga motivi di ulteriore solidità da efficienti strutture cooperative, da pratici ordinamenti del credito agrario e da strutturazioni capaci di assicurare la migliore valutazione mercantile della produzione agricola. I provvedimenti per l'agricoltura saranno articolati in una serie di disegni di legge, alcuni dei quali avranno lo scopo di attuare il riordinamento fondiario, mentre altri mireranno alla formazione di nuove proprietà coltivatrici in modo particolare mediante acquisto di poderi coltivati da affittuari mezzadri e coloni parziari.

Passando alla politica interna del Governo, Moro ha detto che è stata serena, attenta ad ogni movimento della realtà sociale, pronta nella azione preventiva e decisa, in alcune circostanze, alla inflessibile repressione del disordine. Non vi è stato alcun cedimento in questo settore. Egli ha fatto un appello ai sindacati ed ai partiti perchè le rivendicazioni non tralignino nel disordine.

La politica estera del Governo è stata messa alla prova dalla crisi cubana, scoppiata perchè da parte russa si è tentato di alterare l'equilibrio delle forze. Moro ha valutato positivamente la iniziativa di Kennedy, definendola necessaria «in un mondo dominato dalla forza». Ha messo in rilievo come la comprensione e la solidarietà per l'iniziativa americana sono state piene da parte del Governo, il quale contemporaneamente ha cercato di agevolare l'iniziativa delle Nazioni Unite per una soluzione negoziata.

Moro ha poi affrontato il problema cruciale delle Regioni. Egli ha ricordato che è incontestabile che in materia vi sia una posizione di principio favorevole della Democrazia cristiana, che del resto si è già manifestata nella volontà di procedere alla istituzione della Regione Venezia-Giulia - Friuli. Non si tratta solo di un impegno politico di realizzare la Costituzione, ma di una antica ed originale convin-

(Continua in 2.a pagina)

Roma: La commemorazione di Mattei al Consiglio della DC. Da sinistra: Fanfani, Moro, Piccioni, Salizzoni, Scaglia, Forlani (Telefoto al «Piccolo»)

Proseguono all'Avana i colloqui di Mikoyan

L'Avana, 10

Le conversazioni tra il Vice Primo Ministro sovietico Mikoyan e Fidel Castro continuano. Ieri, giorno in cui si sono svolti i funerali della signora Mikoyan, il dirigente sovietico non è apparso in pubblico. Il giornale «El Mundo» ha pubblicato una fotografia dei funerali, con la didascalia: «E' intanto all'Avana Castro e Mikoyan proseguono i loro importanti colloqui».

Secondo gli ambienti bene informati dell'Avana, Mikoyan concluderà la sua missione lunedì, e tornerà a Mosca dopo aver fatto uno scalo a New York. La sua partenza, si fa notare, coinciderà con la fine delle operazioni di trasporto dei missili sovietici ritirati da Cuba. A tale proposito, segnalando che le navi sovietiche vengono controllate in alto mare, i giornalisti cubani riaffermano la determinazione di Cuba di rifiutare ogni controllo sul suo territorio dello smantellamento delle basi. «Il controllo è umiliante e non serve alla causa della pace», scrive «Hoy», che, come molti altri giornali dell'isola, denuncia nuovamente «i piani aggressivi» degli Stati Uniti verso Cuba. Secondo questi giornali, il Governo americano ordisce «manovre» a tale fine in seno all'organizzazione degli Stati americani.

PATTO DI DIFESA fra Yemen e RAU

Il Cairo, 10

E' stato firmato oggi a Sana, capitale dello Yemen, un patto di difesa fra la Repubblica araba unita e la Repubblica yemenita. L'annuncia l'agenzia del Medio Oriente «Men», precisando che il protocollo è stato firmato dal generale Aodullah Sallal, Presidente della Repubblica yemenita, e Anwar Sadat, membro del Consiglio di Presidenza della RAU.

In base ai termini dell'accordo, «qualunque aggressione commessa contro uno dei due Paesi è considerata come una aggressione anche ai danni dell'altro paese firmatario».

UN SUCCESSO DIPLOMATICO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'ONU

Raggiunto l'accordo per l'ispezione delle navi sovietiche dirette a Cuba

Probabile cessazione del blocco della flotta americana e sua sostituzione con unità internazionali
Contatti segreti in varie capitali per tentare un riavvicinamento di Fidel Castro agli Stati Uniti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 10

Stati Uniti e Unione Sovietica hanno accettato l'ispezione della Croce Rossa internazionale per le navi sovietiche, che viaggiano dai porti russi verso Cuba. Anche Fidel Castro ha aderito alla proposta, ponendo come condizione che i controlli avvengano in alto mare. Così la mediazione di U Thant per raggiungere una prima intesa completa nel triangolo Washington - Mosca - l'Avana ha raggiunto il successo, tanto più apprezzabile in quanto, come ha fatto sapere lo stesso segretario Generale delle Nazioni Unite, il «controllo avverrà con la cooperazione dell'ONU.

Per rendere definitivamente operante l'intesa, occorre ora che la Croce Rossa internazionale di Ginevra dia il suo benestare. Per quanto riguarda Paul Ruegger — che tratta con U Thant per la CRI — egli, dopo il colloquio, che ha avuto oggi con il Segretario del Palazzo di vetro, condivide totalmente il progetto di U Thant. Probabilmente nella nottata ripartirà per la Svizzera, al fine di fare un rapporto alla direzione della Croce Rossa e dare «il via» all'operazione di controllo internazionale nei Caraibi. U Thant è certo che, una volta avviata questa operazione, il blocco navale americano finirà, poichè le navi degli osservatori internazionali (tra cui due «cargo» che l'ONU affitterebbe) possono sostituirsi alla flotta degli Stati Uniti.

D'altronde, si osserva al Palazzo di vetro, ormai il blocco navale non ha più ragione di essere: le basi missilistiche sono state smantellate, entro due giorni non ci saranno più missili e attrezzature offensive a Cuba, i tecnici sovietici stanno reimbarcandosi per tornare in Russia. Sono tutte cose che testimoniano della buona volontà di Kruscev nell'evitare una grave crisi e di non voler sfruttare le sequele che essa avrebbe potuto lasciare. Dunque, può darsi che fra pochi giorni la flotta americana rientri alle basi e qualche nave con la Croce Rossa come insegna cominci a esaminare i carichi dei «cargo» russi diretti nei porti cubani: se pure vi sarà, d'ora in avanti, un grande afflusso di mercantili sovietici nell'isola caraibica.

Molte cose portano a credere che i rapporti fra Unione Sovietica a Castro non saranno più quelli di una volta e che, anche dal punto di vista economico, il traffico marittimo diminuirà non poco. Tramontata l'occasione di trasformare Cuba in una base offensiva, Kruscev lascerà cadere Fidel Castro, aderendo alla tesi di coloro che al Cremlino (e Vasili Kuznetsov sarebbe uno di quelli) sostenevano che era meglio non tentare alcuna avventura nei Caraibi e tanto meno a Cuba, poichè Fidel Castro avrebbe spinto troppo a fondo l'acceleratore, mettendo in guardia gli Stati Uniti e costringendoli a uscire dall'attesa, in cui si erano rifugiati. La prova del fuoco è venuta: e anche il momento di rinunciare definitivamente all'Avana.

Perciò, Mosca non avrà più troppe preoccupazioni di ordine economico per i cubani e, d'altra parte, Kruscev deve essersi reso conto che la politica nei Caraibi sta mutando e che potrebbe anche fare di Cuba una specie di Jugoslavia della America latina: cioè una nazione socialista, egualmente distante dal Cremlino come dalla Casa Bianca, ma capace di accettare gli aiuti economici di Washington, come fa Tito. Il futuro, insomma, affidato alla diplomazia e non più ai militari.

E' innegabile che vi è tutto un movimento segreto a Cuba, a Varsavia, all'ONU, a Washington e in qualche capitale della America latina (come quella del Brasile) tendente a favorire un ritorno di Fidel Castro nell'«ordine emisferico» — e Castro non vi sarebbe contrario, personalmente, purchè potesse avere certe garanzie — e ad accelerare la ripresa dei contatti diplomatici fra Stati Uniti e Cuba.

Benchè a Washington si cerchi di negare anche una certa evidenza (dichiarazioni assai «addolcite» di Dorticos, Presidente cubano, nei confronti della Casa Bianca; cauti contatti fra Stevenson e il nuovo rappresentante cubano all'ONU, Letucha), sono quasi costanti le voci di un possibile e anche rapido (si parla dei giorni successivi alla risoluzione definitiva della crisi) scambio di Ambasciatori fra Stati Uniti e Cuba. Ciò potrebbe avvenire secondo questo meccanismo: 1) si riunisce il Consiglio dell'Organizzazione degli Stati americani (OAS) dalla quale Cuba è stata esclusa dopo l'affare dei rapporti intimi con Mosca; 2) qualche delegato (Messico, Brasile) constata che ormai L'Avana non è più un pericolo per la sicurezza delle Nazioni emisferiche e propone la sua riammissione all'OAS; 3) si vota e, quasi certamente, Castro è riammesso e accetta di rientrare nella «grande famiglia»; 4) fatalmente, anche i rapporti con gli Stati Uniti debbono essere normalizzati, altrimenti il rientro dell'Avana nell'OAS non avrebbe senso: e da qui, il passo decisivo per lo scambio degli Ambasciatori.

Intanto, a Varsavia (tra l'Ambasciatore americano e lo Ambasciatore cinese), all'ONU (trattative di Stevenson con Letucha), in altre capitali latine, vengono gettate le basi delle condizioni sia di Castro, sia di Kennedy per questo nuovo accordo e per ristabilire la tranquillità nell'emisfero. Guantanamo è l'argomento fondamentale dello «scambio» fra Castro e Kennedy.

Mentre, dunque, la diplomazia lavora in un terreno estremamente fragile, ma di grande interesse, i militari continuano nella loro azione di controllo delle navi sovietiche partite da Cuba cariche di missili e di mezzi bellici. Altri «cargo» pieni di missili, soprattutto, sono stati accostati, ci sono state le solite conversazioni fra comandanti delle unità da guerra e mercantili, nessuna visita a bordo (le cose si svolgono con estrema gentilezza), i soliti teloni sollevati per mostrare il carico, i soliti saluti dei marinai delle due parti, che agitano le braccia e gridano parole nelle rispettive lingue.

Per la prima volta, sulle navi hanno roteato a lungo aerei americani carichi di giornalisti, che potevano vedere sui ponti dei «cargo» sovietici, i missili, gli elevatori e cose simili. Ma di che missili si tratta? Questa è la domanda che si fanno al Pentagono, mentre esaminano le fotografie fatte dall'alto e dal bordo degli incrociatori americani. Kennedy vuole avere la certezza che non soltanto i missili a largo raggio sono stati sbaraccati a Cuba, ma anche quelli di piccola e media gittata. E sembra deciso a voler richiedere ancora e sempre le ispezioni nell'isola, se non avrà avuto l'evidenza lampante che ogni genere di missile è stato riportato in Russia.

Si dice alla Casa Bianca che Kennedy è pronto a respingere una qualsiasi richiesta di Kruscev di rinunciare al blocco navale e aereo — se il Premier sovietico facesse una tale mossa, che d'altronde è attesa, sostenendo che è ormai evidente che Mosca ha smantellato tutte le basi — se non sarà certo che anche i razzi medi e piccoli sono stati smontati e ricaricati sui mercantili sovietici. Per oggi, non si parla dei bombardieri, insistendosi sui missili. Bisogna vedere se gli «IL 28» sono stati messi definitivamente da parte nella richiesta americana o se essi torneranno a essere un argomento di attrito quando il problema dello sgombero missilistico sarà stato risolto.

Stelio Tomei

La situazione

Il Consiglio nazionale democristiano si è riunito per decidere sugli sviluppi politici dei prossimi mesi, in vista delle elezioni di primavera che si terranno intorno all'aprile o pressappoco. Il consesso democristiano è stato aperto da una relazione di Moro che si può sintetizzare così: la politica di centro-sinistra va continuata perchè è quella adatta per allargare l'area democratica inserendovi i socialisti, e per isolare il comunismo. Però il PSI anche se ha mostrato la volontà di staccarsi dai comunisti, deve ancora fare altri passi per inserirsi definitivamente nell'area democratica. Per questa ragione e tenendo conto del poco tempo a disposizione delle Camere che sono ormai al termine della legislatura, Moro ha fatto capire che il programma di centro-sinistra dovrà essere portato avanti con grande cautela. Ha precisato che tra i partiti della coalizione c'è un accordo per la soluzione delle questioni agricole.

Per quanto concerne il problema delle Regioni a statuto ordinario, Moro ha fatto capire che non si farà a tempo ad approvare entro questa legislatura tutte le leggi necessarie. C'è inoltre da attendere la ratifica da parte del Congresso socialista dell'impegno di Nenni di rompere con i comunisti anche sul piano regionale. Per tale motivo solo dopo il Congresso socialista si porrà la questione di una collaborazione organica tra DC e PSI.

La relazione Moro è stata accolta con favore da tutte le correnti meno gli scelbiani e le destre dc. Siccome i dorotei si sono detti d'accordo, sarà approvata a grande maggioranza.

Un milione e duecentomila elettori si recano alle urne a Trieste, Ravenna e altri 260 Comuni per scegliere le nuove amministrazioni. La consultazione potrà fornire un'indicazione parziale sugli orientamenti della pubblica opinione italiana.

Il controllo «a vista» delle navi russe da parte degli americani continua. Le operazioni sul ritorno dei missili nell'URSS si concluderanno entro lunedì. Dato che Castro non vuol saperne di controlli in territorio cubano, Kennedy ha deciso che una speciale flottiglia di navi continui la sorveglianza intorno all'isola. I russi hanno avanzato una proposta sulla sospensione degli esperimenti nucleari con il controllo di centri sismografici automatici.

Alla frontiera cino-indiana solo scaramucce. Nehru ha confermato che i russi continuano a fornire all'India materiale militare.

Rinforzata la difesa sulle coste della Florida

Washington, 10

Il sistema difensivo americano contro un eventuale attacco nucleare condotto da bombardieri provenienti da Cuba è stato negli ultimi giorni considerevolmente rafforzato, lungo la costa della Florida, che fronteggia l'isola, a una distanza di meno di 150 km.

L'URSS, infatti, non ha provveduto al ritiro dei bombardieri a reazione di media portata «IL 28» consegnati al Governo cubano, perchè questo ne rivendica la proprietà. Gli «IL 28», capaci di trasportare una arma con ogiva nucleare, hanno un raggio d'azione di circa mille chilometri. L'arma più sicura che gli Stati Uniti potrebbero impiegare contro una tale eventuale minaccia sarebbe il missile dell'Esercito «Nike-Hercules», che ha una gittata di 160 km. Secondo una fotografia pubblicata oggi, due di questi missili sarebbero già in posizione in una località della Florida meridionale.

Inoltre, numerose squadriglie di caccia sono state messe in stato d'allarme lungo tutta la costa, mentre gli impianti radar, senza contare gli aerei-radar, che solcano incessantemente il cielo, sono stati moltiplicati.

Washington: Sommergibile sovietico fotografato nella zona del Mar dei Caraibi dove si svolgono le operazioni di controllo (Telefoto al «Piccolo»)

LA RELAZIONE DI MORO AL CONSIGLIO DELLA DC

(Continuaz. dalla 1.a pagina)

zione democristiana. Naturalmente, ha detto Moro, esisteva ed esiste la necessità che l'ordinamento regionale fosse preceduto da un concreto consolidarsi della costituzione, ma di tico. La prudenza democristiana in questo settore è stata necessaria anche per la presenza del partito comunista. Di qui la necessità di una ricerca attenta e seria dei tempi, dei modi e delle condizioni politiche in cui inquadrare la effettiva realizzazione delle Regioni.

L'intenso studio fatto in sede governativa ha già identificato molti problemi e molte soluzioni per le Regioni, ma altro lavoro è necessario prima che l'opera possa dirsi compiuta fino alla formulazione delle leggi-quadro, le quali condizionano un ordinato svolgimento delle attività proprie delle Regioni. Moro ha quindi concluso che i grandi temi relativi alla struttura delle Regioni dovranno essere affrontati in sede parlamentare. Il Governo offrirà la base importante di alcuni disegni di legge già elaborati, mentre, a mano a mano, altri dovranno essere approntati per completare l'edificio delle Regioni.

A questo punto il segretario democristiano ha ricordato la imponente mole di lavoro che sta tuttora davanti alle Camere e ha quindi auspicato una razionale programmazione della attività legislativa in un esame realistico da parte dei gruppi della maggioranza per sfruttare al massimo il non molto tempo ancora disponibile prima della fine della Legislatura. Egli ha sottolineato che i gruppi parlamentari della maggioranza hanno sempre lavorato con impegno e fedeltà, il che «fa apparire ingiustificato il rilievo contenuto nelle dichiarazioni di Nenni a «Tribuna politica» di qualche giorno fa». A questo riguardo ha ricordato che vi sono norme che occorre rispettare e costituiscono una garanzia della vita democratica e dell'ordinamento costituziona-

rendersi conto della responsabilità e delle limitazioni che ricadono sui partiti impegnati in opera di Governo. Apprezzando quindi il visibile travaglio socialista nell'assumere più importanti responsabilità bisogna dire, ha dichiarato Moro, su questo punto che il discorso potrà essere ripreso quando la piattaforma programmatica nella sede più competente sarà stata definita.

Il segretario democristiano è passato quindi a parlare della politica del partito comunista che tenta in tutti i modi di non perdere il collegamento con il PSI per evitare la drammatica prospettiva dell'isolamento. Questo fatto prova la positività del centro-sinistra e deve quindi far capire come la battaglia democristiana consista nel battere la politica frontista in tutte le sue forme per contrapporre ad essa una alternativa di collaborazione democratica nella quale inquadrare il PSI. Questo è, ha detto, il significato positivo e sempre valido della politica anticomunista della Democrazia cristiana. Ha aggiunto che la destra non può essere una alternativa alla Democrazia cristiana, non avendo forze sufficienti e nemmeno motivi efficaci di una seria contrapposizione al partito comunista.

Moro ha concluso con un appello all'unità della Democrazia cristiana che è essenziale oggi come non mai. Per questa unità «tutti sono chiamati a sacrificare qualche cosa», perchè ancora come sempre il partito è necessario al Paese: e anche perchè alla vigilia di una impegnativa scadenza elettorale è necessario che la DC parli un solo linguaggio.

Il dibattito sulla relazione Moro si è iniziato quasi subito. Prima si è tenuta infatti una brevissima riunione della direzione per questioni organizzative. Poi è cominciata la sfilata degli oratori: Marchiani di Bologna si è espresso a favore della linea fanfaniana, e cioè il programma da attuare subito [illegible]

no ratificato quegli orientamenti che furono espressi recentemente dal Comitato centrale socialista. In altre parole, un eventuale Governo con la partecipazione dei socialisti non si avrà subito dopo le elezioni politiche della primavera del '63, bensì dopo il Congresso del PSI che presumibilmente si potrà tenere nell'estate dell'anno prossimo.

Questa è la valutazione di massima che viene fatta dalla maggioranza degli osservatori politici per la relazione dell'on. Moro il quale, nel suo disegno, è orientato a mandare avanti cautamente il centro-sinistra fino a quando il PSI non si sarà inserito integralmente nell'area democratica.

All'EUR subito dopo la relazione Moro si sono riuniti esponenti delle varie correnti; gli scelbiani, alcuni dorotei, alcuni fanfaniani e così via. Sono state così concertate le prime prese di posizione sulla relazione del segretario del Partito. Eccole in una sintetica panoramica:

Fanfani: «Sono grato all'onorevole Moro per aver illustrato con calore l'opera sin qui svolta dal Governo e per aver indicato sinteticamente quello che il Governo è pronto a svolgere per l'attuazione del programma concordato dai partiti e approvato dal Parlamento».

Piccoli (a nome della corrente dorotea e cioè di Rumor, Colombo, Carlo Russo, Magrì e altri): «Il discorso dell'on. Moro ha toccato i punti principali della presente situazione politica sia per quanto concerne le attività di Governo che per i rapporti tra le forze politiche. Relativamente alla questione più dibattuta dei rapporti con il PSI, l'on. Moro si è richiamato alla posizione assunta a Napoli dalla DC per verificare il valore dell'esperimento iniziato di sostegno indiretto al Governo da parte del PSI. L'on. Moro ha sottolineato gli sviluppi positivi dell'esperimento, ma non ha mancato di rilevare che il PSI non ha ancora aderito a quella piattaforma di politica interna e ge- [illegible]

Le prime valutazioni delle varie correnti dc

Roma, 10

[illegible]

OLTRE UN MILIONE GLI AVENTI DIRITTO AL VOTO

SI RECANO ALLE URNE ELETTORI DI 266 COMUNI

La città più importante Trieste - A Ravenna l'eccezionale primato nelle consultazioni: sette volte in sette anni

Roma, 10

I Comuni in cui si voterà domani e lunedì (fino alle 14) sono 266. Gli elettori chiamati complessivamente alle urne sono oltre un milione [illegible]

PREVISIONI DEL TEMPO

[illegible]

(Telefoto al «Piccolo»)

Roma: E' giunto nella Capitale il nuovo Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale, don Alfredo Sanchez Bella. Il diplomatico ha rappresentato il suo paese all'ONU e all'UNESCO

PATERNA SOLLECITUDINE VERSO GLI SVENTURATI

Il Papa in visita oggi ai minorenni traviati

Giovanni XXIII desidera intrattenerli in tutta semplicità - I lavori del Concilio Vaticano II

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Città del Vaticano, 10

I centocinquanta ragazzi dell'Istituto di osservazione e di rieducazione Aristide Gabelli per minorenni vivono stasera la loro grande vigilia: nelle stanze, nei corridoi, nei cortili sono indaffarati a predisporre ornamenti e fiori per accogliere degnamente Papa Giovanni che, domani mattina, si recherà a visitarli. «Vogliamo vedere quei cari ragazzi...», ha detto il Papa l'altro giorno ad un prelato. Quando ieri il telefono ha squillato nella stanza del direttore dell'Istituto, il dott. Ignazio Sturniolo, questi era ben lontano dal pensare che il suo interlocutore fosse un monsignore della Segreteria di Stato. Così egli ha appreso improvvisamente la notizia della visita del Papa; così l'ha appresa improvvisamente il cappellano mons. Casaniga. In tutta la popolosa zona di Porta Portese stasera non si parla di altro: il gesto del Pontefice verso i minorenni che hanno già conosciuto il dolore e la condanna della società che tenta ora di redimerli ha suscitato viva commozione.

Giovanni XXIII ha fatto sapere che la sua visita «non sarà privata, ma privatissima»: ciò vuol dire che egli vuole intrattenersi con i ragazzi in semplicità, senza troppe personalità intorno, senza solennità alcuna. Saranno di fronte a lui i quattordicenni e i quindicenni del reparto custodia preventiva; quelli dagli 11 ai 18 anni dell'Istituto di osservazione, e infine quelli della «Casa di rieducazione» il cui nome è apparso nelle cronache dei giornali cittadini per episodi gravi e gravissimi. Un gruppo di ragazzi ha preparato un altare nella Sala Clementina, la più grande dell'Istituto: dall'altare, il Papa parlerà e le sue saranno parole di affetto, di benedizione.

Stamane, nella sedicesima congregazione generale del Concilio ecumenico i Padri hanno continuato l'esame del capitolo quarto dello schema liturgico che tratta dell'Ufficio divino. Ormai è chiaro dagli orientamenti, che si sono manifestati in aula, che la recita dell'ufficio non sarà abbreviata: la preghiera è infatti cosa essenziale nella vita del sacerdote. E' stato osservato che, riducendo di 15 a 20 minuti al giorno la «preghiera ufficiale» non si risolve il problema delle molte preoccupazioni pastorali del sacerdote, mentre sicuramente lo si impoverisce nello spirito. Ci possono essere circostanze particolari: ma in tal caso perchè un sacerdote possa essere dispensato di una parte del Breviario, dovrà giudicare il Vescovo che tuttavia «farà in modo di non favorire gli abusi». Vari interventi si sono riferiti ad eventuali revisioni di alcune parti del Breviario, come ad esempio una nuova traduzione dei salmi, con fedeltà allo spirito del testo originale e nello stesso tempo con la ricerca di un latino di più facile comprensione anche se non classico. La scelta dei brani della Sacra Scrittura, con preferenza per i libri del Nuovo Testamento, deve tener conto del loro contenuto formativo, ascetico e pastorale, lasciando piuttosto da parte quei testi che, riferendosi a situazioni storiche del popolo di Israele o a condizioni psicologiche della antica legge, sono meno comprensibili alla mentalità cristiana e perciò sono da presumersi meno fruttuose per le anime del nostro tempo.

Nella assemblea di stamane anche coloro che hanno richiesto una deroga per l'uso della lingua latina hanno tenuto a specificare che si tratterebbe non di una facoltà da rendersi generale, ma di una concessione per casi particolari e non mai per la recitazione corale. Nella tarda mattinata poichè gli interventi dei vari Padri sembrava avessero esaurito in tutti i suoi punti l'esame del capitolo quarto, il presidente di turno della assemblea, card. Ruffini, a nome del Consiglio di presidenza, ha messo ai voti la proposta di porre termine allo studio sul tema dell'ufficio divino, per procedere alla disamina dei quattro ultimi articoli dello schema, considerati complessivamente. I Padri hanno approvato la proposta per alzata e seduta.

A. Paglialunga

LA STAMPA AMMESSA ALL'ISPEZIONE DELLE NAVI SOVIETICHE

Primo contatto visivo con i missili di Cuba

Un aereo con dieci giornalisti a bordo ha sorvolato il «Komsomol» durante le operazioni di controllo

Base di Guantanamo, 10

La nave da carico sovietica «Leninsky Komsomol», di 12 mila tonnellate, salpata ieri da Casilda, nella parte meridionale di Cuba, presumibilmente con a bordo otto missili e altro materiale bellico, è stata sorvolata nelle prime ore di oggi da un apparecchio della Marina, un quadrimotore da ricognizione, partito dalla base americana di Guantanamo, recante abbondante materiale fotografico da ripresa. Sull'apparecchio si trovava un gruppo di giornalisti (fra i quali l'inviato speciale dell'«Ansa») e fotografi.

Il mercantile sovietico era stato seguito, nel corso della notte, dal cacciatorpediniere americano «Dahlgren», che si era tenuto a qualche centinaio di metri di distanza. All'alba di oggi, l'unità americana, che è dotata di missili mare-aria «Terriers», si avvicinava al mercantile. Il mare era calmissimo e brillava di uno smeraldo lucente sotto le prime luci del giorno. In quel momento, il mercantile russo e l'unità americana si trovavano a circa 65 miglia da Guantanamo, precisamente nello stretto denominato «Windward Passage» e cioè nel tratto di mare di una cinquantina di miglia che separa Cuba da Haiti.

Il caccia americano si teneva sulla sinistra della nave russa, la quale procedeva con rotta Nord-Est, alla velocità di 18 nodi. L'aereo, con a bordo sei giornalisti americani e quattro stranieri (oltre all'inviato dell'«Ansa», un inglese, un francese e un canadese), ha effettuato sette passaggi a bassissima quota (il quinto ad appena trenta metri di altezza) e ciò ha permesso ai rappresentanti della stampa di fotografare e di osservare il ponte del mercantile.

E' stato così possibile distinguere chiaramente (anche perchè i marinai avevano rimosso i teloni color verde-oliva) otto missili, disposti quattro a quattro lungo ciascuna fiancata. I missili erano protetti da una armatura di cerchi metallici, sulla quale erano disposti dei teli [illegible] presentanti della stampa potevano assistere a queste operazioni di «controllo a vista», iniziatesi ieri l'altro. Il loro compito è stato facilitato dal fatto che l'equipaggio dell'aereo aveva rimosso il portello e gli oblò onde meglio consentire la visuale. L'azione del cacciatorpediniere americano era coadiuvata dall'opera di alcuni aerei monomotori in servizio di perlustrazione.

A quanto si crede di sapere, il cacciatorpediniere americano continua ora a seguire il mercantile russo fino a nuovo ordine. Intanto, le acque dei Caraibi sono sempre pattugliate intensamente, da aerei e unità navali americani.

Successivamente si è appreso che la nave «Leninsky Komsomol» era stata sottoposta a una prima verifica dal cacciatorpediniere «Norfolk» ieri mattina alle 10 (ora locale). Lo ha annunciato il comandante del «Norfolk», John Beardall, nel corso di un'intervista a Guantanamo. Il capitano Beardall ha precisato che la prima verifica è avvenuta al largo delle acque territoriali cubane, poco dopo che il mercantile russo era partito da Casilda. Una seconda più rigorosa verifica è avvenuta in seguito, mentre le navi procedevano lungo una rotta Nord-Est.

Il Norfolk, avvalendosi dell'ausilio di un sottufficiale interprete, ha mantenuto il contatto radiotelefonico con il mercantile sovietico. Il capitano Beardall ha notificato al capitano sovietico i termini dell'accordo intervenuto tra USA e URSS relativamente all'ispezioni e il comandante sovietico ha disposto la parziale rimozione dei teloni, che coprivano due missili, disposti ai lati della nave. Il Norfolk si è accostato sino a quattrocento metri, ha eseguito fotografie e successivamente il comandante Beardall ha chiesto la rimozione della copertura di tutti i missili. Il comandante del «Leninsky Komsomol» ha risposto che in tal caso doveva chiedere ulteriori istruzioni. Nel pomeriggio di ieri l'equipaggio del «Leninsky Komsomol» ha rimosso tutti i teloni, scoprendo completamente i due missili.

Dal ponte del mercantile sovietico, nel frattempo, un'ottantina di persone, tra cui una bella ragazza dai capelli rossi con una gonna gialla, salutava cordialmente i marinai americani, che scattavano fotografie. Evidentemente si trattava di tecnici sovietici, in quanto normalmente l'equipaggio di una nave come il «Leninsky Komsomol» è di una quarantina di persone.

La verifica compiuta dal Norfolk è la prima avvenuta nel tratto di mare a Sud di Cuba. Terminate le operazioni, il «Norfolk» è rientrato a Guantanamo e il caccia «Dahlgreen» ha rilevato il compito di sorveglianza.

Funzionari americani hanno dichiarato di ritenere che quasi tutti i missili «offensivi» siano stati rispediti verso l'URSS. Finora, 36 missili sono stati registrati a bordo dei mercantili sovietici dagli osservatori americani. A Mosca, qualche giorno fa, Kruscev aveva dichiarato che i missili installati a Cuba erano una quarantina. I funzionari americani hanno ribadito che il ritiro dei missili non apporta mutamenti all'intenzione americana di insistere per un controllo in loco.

Messaggio di Segni ai coltivatori diretti

Roma, 10

In occasione della «Giornata del ringraziamento», che si celebra oggi in tutta Italia, il Presidente della Repubblica ha inviato all'on. Bonomi, presidente della Confederazione coltivatori diretti, il seguente messaggio:

«Ella sa con quanta simpatia io segua questa nobile, annuale manifestazione, persuaso come sono che senza l'aiuto e la benedizione di Dio anche la fatica dell'uomo e la feracità della terra non possono appieno appagare le nostre ansie e le nostre necessità. Ed è per questo che io mi unisco di cuore ai coltivatori diretti nel rendere umili e profonde grazie all'Onnipotente per i buoni risultati ottenuti in questa annata agraria e nell'invocare la sua divina protezione per quella che sta per avere inizio».

LA SETTIMANA IN BORSA

Una fase di assestamento bene controllata dal mercato

La prevista fase di assestamento, dopo i sensibili progressi accumulati dalla quota in una serie di favorevoli sedute, è sopraggiunta puntualmente con l'inizio della nuova ottava. In verità, le prime battute sono risultate ancora impostate nel segno della precedente buona disposizione operativa, ma in seguito il tono è andato mutando per l'affermarsi di vendite, sia di beneficio, sia per esigenze tecniche di sistemazione, connesse con la scadenza della liquidazione decadale. In questa fase, il denaro, pur non abbandonando la partita, si è fatto più riservato, permettendo con ciò anche l'affiorare di un movimento speculativo a carattere ribassista. La pressione, nell'insieme, è apparsa peraltro poco convinta e la quota non ne ha sofferto che limitatamente.

Notevolmente contrastata è apparsa la seduta di martedì. Le sistemazioni tecniche sono state piuttosto laboriose; diverse posizioni non si sono potute prorogare, per cui si è avuta un'accentuazione delle vendite di liquidazione, risultate meno agevoli anche per il deterioramento del quadro operativo generale riflessosi in una notevole contrazione degli affari. In questo frangente i regressi della quota sono risultati piuttosto rilevanti ma, grazie all'intervento di un denaro più attivo nelle ultime battute, la chiusura si è presentata alla fine meno sacrificata del temuto, con un regresso medio inferiore all'1,2 per cento.

Intonazione pesante anche nella seduta successiva, che ha ripresentato difficoltà di assorbimento, con effetti depressivi specie per i valori più speculati. Ancora una volta peraltro, nella fase finale del lavoro il denaro ha ripreso vigore con interventi che sono valsi a rassodare le medie.

Questo alternarsi di situazioni in una fase delicata come quella di un assestamento e la risultante moderatezza delle perdite registrate dalla quota, hanno finito con il rafforzare la sensazione che il mercato può contare, nell'insieme, su soddisfacenti mezzi di controllo, segno rinnovato di una diversa e migliore disposizione tecnica e psicologica.

Tale impressione si è materializzata in fatto concreto nella seduta di giovedì, durante la quale il denaro si è dimostrato nuovamente in buona luce, con interventi sostenuti e con sufficiente autorità per neutralizzare gli emergenti contrasti. Il suo interesse ha investito la generalità dei comparti azionari e soltanto quello elettrico ha scontato le difficoltà della sua particolare situazione rimanendo in ombra. Il frutto di questa ripresa si è risolto in un progresso medio solo lievemente inferiore al livello massimo di perdita registrato il precedente contrastato martedì, ciò che avvalora il credito nella vitalità potenziale del mercato.

La chiusura dell'ottava si è manifestata nuovamente su basi dimesse, ma la circostanza, ovviamente, non può venire considerata come indice di esaurimento della carica propulsiva emersa la settimana scorsa, in quanto largamente influenzata dalla ipoteca dell'imminente consultazione elettorale; l'attendismo operativo che ne è derivato si giustifica.

La risalita effettuata in un paio di settimane è stata relativamente notevole e il terreno ricuperato è apparso in sostanza bene difeso. Un regresso globale che non arriva al 2 per cento può essere considerato con soddisfazione e, se la contrazione del volume degli scambi può disturbare il giudizio di merito, non va dimenticato che, dopo una depressione di tanta estensione, la convalescenza della Borsa non può esaurirsi in breve tempo. Convalescenza soprattutto psicologica che la rende esageratamente sensibile a ogni stormir di fronda. Non va, del pari, dimenticato che il nerbo del lavoro è rappresentato ancora e sempre dalla speculazione e che il denaro d'investimento è tuttora scarso.

Le premesse per l'attività futura rimangono, intanto, sempre incoraggianti, sia al livello dell'analisi generale e sia sul piano tecnico. Il campo societario è piuttosto largo di spunti positivi rappresentati, tra l'altro, da una serie di aumenti di capitale a titolo gratuito che la Borsa non ha ancora valorizzato. Va poi aggiunto che le Borse estere, pur non brillanti, sembrano poter alimentare un migliore lavoro; quanto meno un lavoro di cabotaggio attorno a livelli di prezzo in tensione. Prospettiva ragionevole che, in ultima analisi, può identificare quello che potremmo definire il programma minimo delle nostre Borse.

A. N.

COSTITUITA L'UNIONE DEI COMITATI DELLE BORSE

Milano, 10

Si sono riuniti oggi, in assemblea, nei locali della Camera di commercio, i presidenti e i membri dei comitati direttivi degli agenti di cambio e delle commissioni per il listino delle Borse valori italiane, i quali hanno deliberato all'unanimità la costituzione dell'«Unione dei comitati direttivi delle Borse valori italiane». L'Unione avrà sede in Roma e avrà lo scopo di coordinare e uniformare, nell'ambito della vigente legislazione, l'attività dei comitati direttivi e delle commissioni per il listino.

L'Unione avrà inoltre la rappresentanza unitaria dei comitati direttivi e delle commissioni per il listino in tutti gli organismi internazionali, e curerà i rapporti e lo studio degli opportuni coordinamenti con i corrispondenti organi delle Borse valori straniere.

L'assemblea ha approvato, sempre all'unanimità, il nuovo statuto dell'Unione e ha eletto, per il primo biennio, presidente il dott. Franco Ballarini, di Roma, e vicepresidente il gr. uff. Gastone Tedeschi, di Milano, e il comm. Fortunato Ruggiano, di Napoli.

PER RISANARE IL BILANCIO DELL'AZIENDA DELLE FF.SS.

In progetto l'aumento delle tariffe ferroviarie

La misura prevista per i viaggiatori è del 15 per cento Ancora più care le spedizioni merci per i diritti fissi

Roma, 10

Il Ministero dei Trasporti ha predisposto un progetto di aumento generale delle tariffe ferroviarie. L'aumento è previsto nella misura del 15 per cento per i viaggiatori e in misura più elevata per i trasporti di merci ai quali verrebbe applicato tutto un complesso di aumenti sia sulle tariffe vere e proprie (circa il 10 per cento) sia sui molteplici diritti fissi, tasse, sopratasse, ecc. ai quali sono soggette le spedizioni.

Il provvedimento viene giustificato dal Ministero dei Trasporti come uno degli strumenti rivolti al risanamento dell'azienda ferroviaria.

L'opportunità dell'aumento in questione dovrà venire esaminata in sede politica, anche in relazione agli effetti che esso potrà determinare sulla situazione generale dell'economia, sui nostri scambi con l'estero e soprattutto sulla spinta inflazionistica in atto in rapporto alla già tesa situazione dei costi e dei prezzi.

Si sfracella col camion nel burrone di 200 metri

Trento, 10

Di un mortale incidente è rimasto vittima un giovane di Rovereto, Flaviano Zandonai di 27 anni, che, mentre con il camion stava scaricando del materiale sassoso in una scarpata, per l'improvvisa rottura dei freni è precipitato con il mezzo, per circa 200 metri, in un burrone sfracellandosi sul fondo.

ASSICURAZIONI GENERALI

Aumento gratuito del capitale sociale

Sotto la presidenza del Cav. del lavoro Gino Baroncini, Presidente e Amministratore Delegato della Società, è stata tenuta il 10 corrente nella sala Duca d'Aosta di Trieste una assemblea straordinaria delle «Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia».

Erano presenti 150 azionisti rappresentanti in proprio e per mandato 1.629.548 azioni.

Dopo le formalità di rito, il Presidente ha dato lettura della relazione con la quale il Consiglio di Amministrazione propone l'aumento gratuito del capitale sociale e la modifica di alcuni articoli dello statuto. L'aumento, collegato con alcuni provvedimenti deliberati in sede amministrativa a favore dei dipendenti in servizio e dei pensionati già iscritti al cessato fondo di previdenza, intende sottolineare le mete raggiunte nell'esercizio in corso dalla Compagnia e dal Gruppo che ad essa fa capo. Pur non nascondendosi il non felice andamento tecnico del lavoro di qualche ramo in alcuni paesi, la relazione precisa che l'ammontare dei premi incassati dalla Compagnia in Italia ed all'estero supererà nel presente esercizio i 100 miliardi. Per quanto riguarda le società estere del Gruppo, affiliate ed associate, operanti in una trentina di Stati, i premi complessivi supereranno largamente i 150 miliardi, cosicchè l'ammontare dei premi del Gruppo raggiungerà nel corrente esercizio una cifra superiore ai 250 miliardi, una notevole parte dei quali rappresenta il lavoro delle «Assicurazioni Generali» all'estero.

In relazione a questo favorevole sviluppo del lavoro, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre lo aumento dell'attuale capitale sociale da Lire 13.200.000.000 a Lire 14.520.000.000 mediante assegnazione gratuita ai soci di 220 mila azioni da Lire 6.000 ciascuna, cioè un'azione nuova gratuita per ogni dieci azioni attualmente in circolazione, godimento 1.o gennaio 1962. Con l'aumento proporzionale della riserva legale da eseguirsi in base alle vigenti disposizioni di legge, resta inalterata l'entità dei fondi di garanzia.

La relazione del Consiglio di Amministrazione indica poi gli articoli dello statuto, dei quali per l'esperienza di questi ultimi anni e per sopravvenute necessità è sembrato opportuno proporre la modifica del testo.

Data lettura della relazione del Collegio Sindacale, che conferma la regolarità delle operazioni proposte, hanno preso la parola gli azionisti rag. Caresano, comm. Frandoli e dott. Jarach, ai quali ha risposto il Presidente Cav. del lavoro Baroncini.

Dopo di che l'assemblea ha approvato all'unanimità le proposte riguardanti l'aumento gratuito del capitale e le modifiche dello statuto.

* * * * *

Per quanto riguarda l'effettivo inizio delle operazioni per l'aumento del capitale e l'indicazione delle Banche incaricate verrà dato con successivo comunicato tempestivo avviso ad avvenuta omologazione della delibera dell'assemblea.

Dopo la paura

ORA che il pericolo è passato — il più grave e il più tangibile dal 1945 a oggi — la domanda che già qualche scrittore s'è posto è quella di chi si rende conto, quasi vincendo l'incredulità, di avere sfiorato la propria distruzione, e nel rabbrividire si ribella, nonchè all'ipotesi, alla naturalezza di essa, alla realtà dell'irreale, alla logicità, alla possibilità, alla accettabilità dell'assurdo e dell'orrendo: «Se fosse veramente scoppiata la guerra, o se scoppiasse per un'altra occasione simile?». E' vero che i sommi reggitori prodigano con frequenza parole rassicuranti; ma esse somigliano un po' all'ottimismo di chi, nella casa d'un malato grave, redarguisce coloro che temono la morte: quasi che questa fosse fuori della realtà. La morte di una larga parte dell'umanità non è fuori della realtà. Senza la bomba atomica, vi sono state, nell'umanità conosciuta, stragi enormi che sopprimevano addirittura un popolo, come quelle di Creta. Sta in questa bugia la singolarità dei nostri tempi. Noi viviamo sugli orli di un abisso, e rischiamo a ogni momento la catastrofe più spaventosa che il mondo abbia subito. Rischiamo anche una catastrofe minore, che in confronto all'altra potrebbe apparire domestica e normale, cioè una guerra con armi classiche, che escluda per tacito accordo l'arma atomica, così come l'ultima guerra escluse i gas tossici. In realtà noi siamo, altro che indifferenti, così terribilmente oppressi da una prospettiva di qualsiasi guerra, che non abbiamo quasi la forza fisica e psichica di accettarla.

* * *

A essere giusti, questa è la causa migliore del nostro rifiuto di quell'ipotesi. E' un rifiuto che è un'impotenza e che non risolve nulla, anzi ci offre disarmati moralmente alla possibilità di una prova formidabile. Ma la ripugnanza che l'immenso male d'una guerra sveglia in noi assolve o fa almeno comprendere questa disposizione negativa. L'uomo è uomo e non gli si può domandare di vivere continuamente e inesorabilmente in una tensione di eroismo. Nel 1939 l'Europa aveva dimenticato i grandi dolori; si era riposata in una cultura egocentrica, frammentaristica e compiaciuta, di sapiente frivolezza e frivola sapienza. In realtà il tempo di pace era stato così poco costruttivo, così povero di fedi difficili, così appiattito nella comodità e nella concupiscenza, che gli uomini non salutarono stavolta neppure nella guerra la straordinaria frustata degli animi, la crisi tragica ma benefica che i Péguy e i Giosuè Borsi quasi benedissero nel 1914-15. Privati di una forte educazione spirituale, vuoti di certezze, chi sorpreso dall'interrompersi di una normalità piacevole, chi legato a una visione amara e sconsolata dei nostri destini, gli uomini andarono alla nuova guerra impreparati e sgomenti.

Se non si era preparati e maturi allora per una guerra, che si dovrebbe dire ora? Con tutte le sue forze l'umanità, ripetiamo, più ancora che dichiarare odio e guerra alla guerra, vi si sottrae, si rifiuta di crederla possibile, e si rifugia con penosa consolazione nel pensiero che la terribilità stessa d'un conflitto sostenuto con le armi attuali lo renda impossibile. Ma è assoluta questa impossibilità? Basta pensare allo sbaglio di calcolo, all'imprudenza di una mossa dopo la quale l'una o l'altra parte non possa tornare indietro o non si senta di farlo, come abbiamo temuto di ora in ora durante la crisi di Cuba. Noi abbiamo, alla porta di casa, un recipiente misterioso, pieno di qualche cosa che, se si appoggia il dito sul coperchio, fa scoppiare e polverizza la casa intera e noi stessi. Certo, nessuno appoggerà quel dito. Ma basta per dormire tranquilli?

Ci si consentirà di dire che l'assicurazione intima dovremmo trovarla in ben altro, in ben diverse e più profonde ragioni di vita e di fede, oltrechè di speranza, in ben altra accettazione del nostro destino e dei nostri impegni, quali che siano, in ben più alta e più grave coscienza di una nostra vocazione umana che è legata alla nostra eternità spirituale? E che questa vocazione, questo destino, questo impegno, insieme alla nostra essenza intima, alla nostra stessa dignità metafisica, rifiutano, come lo rifiutano le stesse leggi del Creato, che l'uomo sia assimilato a un insetto di cui si può sopprimere la specie? E che in luogo di sentirci legati alla storia come vittime incoscienti di realizzazioni che potrebbero essere mostruose, possiamo ricordare che siamo in senso generale arbitri e fattori del nostro destino, che anche la guerra e la pace dipendono per infinite vie da noi, perfino dall'amore e dalla sincerità con cui ciascuno di noi compie il suo umile dovere? E che corre un abisso tra l'accettare con rassegnazione e quasi con apatia un corso di eventi come se fosse predeterminato, e l'accettare con volontà ciò che saranno riusciti a fare gli uomini messi dalla Provvidenza o dalla volontà dei popoli alla testa di questi, e che con loro avranno deciso le forze superiori alle contingenze umane?

Non si abbia ritegno di chiamare a testimone Dio e di sfidarlo pacatamente alla sua promessa di carità verso gli uomini che Egli conosce coi loro difetti; invece di nascondere il pericolo, o di affidarci al farsi autonomo della storia, ricordiamo che siamo dentro la storia con tutta la nostra volontà e che i fatti morali che si caratterizzano coi nostri atti hanno tutti un peso, un valore permanente, una forza. E' lecito fidare, oltrechè su Dio, su quanto di divino e di puro e di eternamente forte e determinante è nei nostri atti, se i nostri atti, che «ci seguono», secondo Paul Bourget, sono buoni. Non facciamo qui della letteratura consolante e abbiamo sempre avuto in antipatia i propagandisti rassicuranti, coloro che ripetono che «il diavolo non è così nero come lo si dipinge». Crediamo invece alla terribilità dei pericoli e affermiamo che dobbiamo, non ignorarli, ma fronteggiarli, non crederli impossibili, ma evitarli con la forza intima dei nostri atti, delle nostre condotte e delle nostre fedeltà ai valori più puri e migliori. Perchè dunque, invece di eludere il problema, non lo affrontiamo? Ogni battaglia è prima di tutto spirituale, cioè dentro di noi; ora, non si vince una battaglia coprendosi gli occhi per non vedere il nemico. Stiamo vivendo con quella bombola carica di gas distruttore sulla soglia di casa; guardiamo dall'altra parte, mentre una bestia mostruosa si aggira in mezzo a noi.

* * *

Noi, alludiamo qui alla classe dirigente europea, abbiamo il rimorso più profondo di non aver preparato i popoli e le nazioni alle tremende responsabilità che fronteggiano l'uomo dei nostri tempi. Per diciassette anni, dalla fine della guerra in poi, si è cercato di rassicurare, di sopire le inquietudini e i timori, di dare un quadro pacato e piuttosto sonnolento delle nostre realtà. Per diciassette anni abbiamo portato l'attenzione del pubblico su raggiungimenti materiali, sulla prosperità avanzante, sulla produzione che cresceva, sull'aumento peraltro insufficiente dei salari. Per diciassette anni abbiamo evitato di dire all'uomo che la democrazia è un ideale severo, una scuola difficile, una tecnica che delude perchè decade nell'intrigo e nel patteggiamento abbietto se non viene invece innalzata alla dignità di metodo morale di vita e non viene sostanziata e provata col sacrificio degli interessi personali e, a volte, delle stesse posizioni elettorali. Per diciassette anni — e non solo in Italia — non abbiamo voluto capire che conveniva ed era necessario sacrificare le cose piccole e perfino certi legittimi interessi specifici di partito o di uomini, e attaccare o lasciar isterilire all'aria libera le leghe clientelistiche e i clan. Ne è derivato un orizzonte più angusto nel dibattito, una maggior timidezza nella stampa, una ristrettezza del dialogo dei gruppi dirigenti coi cittadini istruiti o umili ai quali dovevano rivelare la democrazia con pazienza e con ardimento.

* * *

No, la guerra non scoppierà. Ma non perchè la nostra insincerità, o la nostra troppa prudenza nella sincerità, non lo meritasse. E la nostra fatuità; e la nostra piccineria nel perseguire ambizioni che velavano e negavano gli scopi superiori ai quali avremmo dovuto pur essere devoti. La minaccia di guerra potrebbe anche essere stata l'ultimo monito. Forse un'estrema, elementare sebbene tragica serenità ci può venire proprio dal riconoscimento delle nostre insufficienze. Serenità tragica: difficile al nostro mondo infantile, e pur la sola che valga e che plachi. Assunta la quale siamo, nudi, umili, e finalmente di nuovo puri, di fronte a Dio. Se dalle nostre opere amare e vuote viene spesso la morte, da Lui può venire ben altro. Ricordate che ogni mattina è veramente mattina, verginità del mondo, qualunque cosa sia accaduta, e che perfino a Dio, scusate l'eresia, sarà difficile sopprimere il miracolo della vita.

Riccardo D'Andria

Il Presidente del Pakistan, Maresciallo Ayub Khan, in groppa a uno yak nel corso di un'ispezione effettuata nei giorni scorsi alle regioni settentrionali del paese confinanti con la Cina

SEMPRE UGUALI GLI ITINERARI DEL TONNO

Puntuale all'appuntamento con la «camera della morte»

I pescatori che hanno atteso pazienti per lunghi mesi vivono intensamente la grande giornata della «mattanza»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Pizzo Calabro, novembre

Mentre i tonni si dibattevano furiosamente nella «camera della morte», io pensavo alle loro avventure. Decisamente, il tonno è un animale simpatico: si tratta di un grosso e placido pesce, lungo fino a tre metri, massiccio e corposo. Riesce a raggiungere i quattro quintali di peso, è dell'ordine dei telostei; quale che sia la stagione, preferisce sempre i mari caldi. Gli piacciono anche le acque profonde e spaziose. Però non è intelligente, e manca del tutto di spirito deduttivo: da molte generazioni gli capita, una volta avvicinatosi alla costa nel periodo della riproduzione, di andare puntualmente a finire nelle «tonnare»; bene, questo accidente non gli dice niente, non gli ha mai fatto pensare che sarebbe meglio cambiare sistema, e non avvicinarsi ai litorali.

Per otto mesi l'anno, è un animale felice, compie lunghissimi viaggi, s'ingrassa e fa all'amore; poi si accosta alla terra, depone le uova sui fondali bassi, e se ne rimane vicino alle coste, scorrazzando a piccolo cabotaggio.

Questo aspettano gli uomini, che gli riserbano una feroce accoglienza, feroce anche in un certo nome, «camera della morte», che poi sarebbe, per chi non lo sapesse, l'ultima sezione della tonnara, una rete formata di più camere appunto, attraverso le quali il tonno si infila con incosciente leggerezza.

E' insomma, quella del tonno, una vita innocente e semplice, dominata dalla pessima abitudine di essere troppo abitudinario, il che lo porta a ripercorrere itinerari sempre uguali; per cui, se non un anno, l'altro, va a finire nella camera della morte, piazzata dagli uomini nei punti che diremo di passaggio obbligato, e chi s'è visto s'è visto. Lui, il tonno, se ne va a spasso felice e ignaro; e l'uomo lo attende con pazienza; l'uomo prepara le tonnare e le scatole di latta nelle quali lo sistemerà: e attende con pazienza.

Lunga è l'attesa, otto mesi all'incirca, ma infine viene ricompensata. Ecco infatti che un certo giorno il pescatore di vedetta avvista un gruppo di tonni i quali, senza sospetto, si avvicinano. Egli inalbera allora la bandiera rossa, segnale di avvistamento; ed è a questo segnale che i pescatori, che sono vissuti sin'allora oziosamente, diventano attivissimi. Buttano le barche a mare, le occupano, danno dentro ai remi con vigore, e si sistemano a caposaldo sulla tonnara.

Il tonno intanto si avvicina di più, candido come un agnello pronto per il sacrificio. Poi, la faccenda diventa semplice. I tonni sono ormai nelle reti, i pescatori agguantano i galleggianti e li tirano su. E' finita per l'animale: fatalmente, giunto a questo punto, egli si immerge per tentare di sottrarsi alla cattura; ma, così facendo, si porta, attraverso le varie sezioni della rete, pittorescamente denominate «camera piccola», «pedale» eccetera, proprio nella paurosa «camera della morte», la più fitta e robusta, tra le maglie della quale a stento filtrano le acque del mare libero che si intravvede a qualche metro di distanza.

Qui giunto, il tonno si agita, si dibatte: non è abituato, lui, a una simile, compatta coabitazione, lui ama il mare disteso, e quella sensazione di essere prigioniero lo fa impazzire. Si alza allora sulle acque placide, per il suo scomposto dimenarsi, una specie di tempesta, e i barconi dei marinai dondolano paurosamente. Ma i pescatori, tutti presi adesso dal gioco, nemmeno se ne avvedono. Adesso sono anche essi nella lotta; ma non per questo perdono il senso della collettività del loro lavoro. Anzi, si stimolano addirittura con una strana nenia intonata perfettamente a coro. Ogni tanto, il rumore del mare che ribolle copre il loro canto, e allora si vedono le labbra muoversi senza suono, come quando al cinema il sonoro s'inceppa per qualche minuto e i personaggi, dallo schermo, continuano a parlare senza voce.

Siamo così giunti alla scena finale, quella della «mattanza». La «camera della morte» è stata tirata alla superficie, e i pescatori, armatisi di fiocine, stanno in piedi sui bordi dei barconi, da dove colpiscono i tonni. Qualcuno fra essi, più giovane e audace, si butta anzi fra i pesci, e li combatte corpo a corpo. Nemmeno in questa lotta ravvicinata v'è molto pericolo. Anche alla immediata vigilia della fine, infatti, il tonno non smentisce la sua pacifica indole. Non morde, non comprende che la sua dovrebbe essere una battaglia per la vita. Si può dire che nei suoi occhi v'è solo, in questi momenti estremi, una stupefatta meraviglia, un attonito sgomento per questa avventura nella quale lo ha cacciato il suo destino, una avventura per la quale lui non era preparato. Perciò non tenta nemmeno di difendersi, e sembra quasi offrire a bella posta il ventre molle e bianco ai colpi di fiocina dei suoi carnefici.

Poi lo tirano sui barconi. Il mare, sulla tonnara, è tutto rosso di sangue. I pescatori, stanchi, si buttano un po' sul fondo delle imbarcazioni, seduti magari su un grosso tonno morto, per prendere fiato prima del ritorno.

Scendono sulle acque le prime ombre. Pizzo Calabro è là, appollaiato sulle rocce a strapiombo sul mare. E' un bel paese, piccolo e bianco, primitivo come quelli che talvolta disegnano i bambini di otto anni. Prima di arrivare nel porticciolo, si sentono suonare le campane, a rintocchi rapidi e festosi. Sono, quei rintocchi, come i colpi di cannone a salve che accolgono al ritorno il combattente vittorioso.

Giulio Frìsoli

NEL PAESE DEI SAFARI IL TURISMO HA UN GRANDE AVVENIRE

MIGLIAIA DI ELEFANTI SELVAGGI CENSITI DAGLI AEREI NEL KENYA

In questi ultimi tempi sono notevolmente aumentati di numero e devastano intere zone - Minacciano di scomparire i rinoceronti

DAL NOSTRO INVIATO
Tsavo Park, novembre

Quindicimila elefanti sono stati sottoposti a censimento aereo in Kenya. Decine di essi vengono dipinti con fucili a schizzo che tirano sugli animali una carica di vernice. Così imbrattati saranno seguiti nelle loro migrazioni per capire finalmente dove vanno, e per non contarli due volte. In due zone del Kenya si è iniziata la trebbiatura degli elefanti, in alcune zone dove questi bestioni erano diventati una vera peste.

Queste operazioni elefantine fanno parte di uno straordinario programma. E' oggi in atto in Kenya la più vasta operazione di trasformazione della vita selvaggia. Essa è attentamente condotta e controllata dall'amministrazione statale del paese. In ciò neri e bianchi sembra che vadano d'accordo e si aiutino. Per la loro esperienza sono stati arruolati molti bracconieri professionisti delle tribù cacciatrici. Due piccioni con una fava.

Tutti, o quasi tutti, sono d'accordo in Kenya che il turismo è la prima industria del paese. Le grandi bestie qui rappresentano Capri, il Vesuvio e il Colosseo. Gli elefanti sono più importanti del caffè, i rinoceronti più della frutta in scatola che il paese produce.

Il turismo, la più diffusa industria terrestre, dopo quelle dei vizi, ha in Kenya un avvenire unico e possente. Possiede già un assetto notevolmente sviluppato ma ancora altamente insufficiente. Le strade sono scadenti, mancano; come mancano molti alberghi, benchè ve ne siano già parecchi. La domanda è molto superiore all'offerta: in questo mese decine di carovane turistiche trascontinentali sono state pregate di rinviare i loro safari perchè non c'è posto per accoglierle. Cinquantamila persone all'anno vengono a vedere il Kenya da altri continenti. E tutti vogliono vedere per prima cosa le bestie selvagge, elefanti e leoni in testa.

Gli elefanti sono le bestie più popolari, più degli stessi leoni. Perchè sono i più grossi di tutti. La popolarità qui va a peso. E non solo qui. In più gli elefanti si fanno vedere più spesso dei leoni e stanno sempre in piedi, si muovono, giocano o lavorano di proboscide, mentre i leoni spesso dormono per ore, anche quando vi siano turisti e macchine intorno.

Ma benchè popolari, gli elefanti selvaggi devono essere riadattati alla vita di oggi, per sopravvivere. Essi sono diventati un affare di Stato, ultimamente. Perchè, lungi dallo sparire, si sono messi a procreare come conigli. In una sola area, lo Tsavo National Park, che è grande come la Sardegna, ne sono stati contati 15.000. Troppi. Qui essi devastano intere zone dove non c'è più un albero in piedi. Qui vicino essi attaccano le piantagioni costiere del paese, vicino a Mombasa. Dopo le cavallette, gli elefanti sono i più formidabili distruttori che abbiano attaccato le piantagioni del Kenya. Recentemente hanno schiantato 10 mila alberi di cocco. Perciò devono esser controllati. E parzialmente eliminati, seppure con gran dolore da parte dei tecnici, tutta gente che per anni e per mestiere non aveva fatto altro che proteggerli.

Naturalmente si levano voci allarmistiche contro questa operazione. «E' meglio aver elefanti che piantagioni qui», mi ha ripetuto tanta gente. «E' la nostra miniera più ricca». «Può essere un genere di esportazione, oltre che di importazione turistica». «Uccidere un elefante è facile: è un bersaglio enorme. Ma rifarne uno, bello grosso, ci vuole mezzo secolo». Queste e tante altre frasi simili ho sentito dire.

Per ora il direttore dei parchi nazionali, Melwin Cowie, una persona di grande competenza zoologica e con mente lungimirante, ha ordinato una attenta verifica, prima di procedere a drastiche riduzioni. Così si è cominciato a contare gli elefanti con gli elicotteri e a pitturarli a fucilate.

Intanto mentre gli elefanti crescono, i rinoceronti calano paurosamente. Sia il rinoceronte nero che quello bianco si avviano al triste confine del no-return: l'estinzione. Un rinoceronte vale circa 1000 sterline, come valore turistico potenziale. I bracconieri che li uccidono ne ricavano in tutto 30 scellini, una sterlina e mezzo, vendendo il corno, che contrabbandieri asiatici inviano in Oriente dove è usato come indiscusso afrodisiaco. Una grattugiata di corno ed anche un vecchio, dicono i cinesi vecchio stampo, si rimette virilmente in gamba. Per questo potenziale amoroso centinaia di rinoceronti del Kenya perdono ogni anno il corno. E la vita.

Ma i mali dei rinoceronti non sono tutti qui. Gli anni scorsi sono stati un vero calvario per i grotteschi pachidermi. Una biblica siccità ha infierito sul Kenya per due anni. Centinaia di migliaia di bestie, domestiche e selvagge, sono morte. I rinoceronti come le altre. Crepavano d'anemia, i rinoceronti bianchi diventando neri e quelli neri più neri ancora. Lo strano è che morivano anche quando trovavano da bere presso i radi corsi d'acqua. L'anno scorso una spaventosa alluvione ristabilì statisticamente la media quinquennale di pioggia che dovrebbe cadere sul Kenya. Ma non ristabilì le cose, nè gli animali. E i rinoceronti finirono affogati in parecchi. Ora si tenta di riempire i buchi fatti dai bracconieri, dal secco e dall'acqua. E si cerca di ridisporre i rinoceronti un po' qui, un po' là, come soprammobili di quell'immenso salotto selvaggio ch'è il Kenya.

Un guardiacaccia europeo, Nick Carter li addormenta con iniezioni oppiate, sparate da un fucile. Poi li carica su camino e li scarica nelle zone dove la moria dei bestioni è stata più forte. Ma è un lavoro lungo e lento.

In un caso Carter, con il suo schioppo ipnotico, ha permesso un'operazione chirurgica ad una rinocerontessa che aveva una cateratta ad un occhio. Era Gertie, la grossa mascotte del parco Amboseli. Amboseli è quel gran parco selvaggio per automobilisti, con lo sfondo famoso del Kilimangiaro.

Gertie era una bestia con un corno straordinariamente lungo e dritto in avanti, immortalata, anche per la sua docilità, da migliaia di fotografie e cartoline. Tempo fa il corno si ruppe. Poi venne la cateratta. Si pensò di metter fine alle sue sofferenze prima che il male passasse all'altro occhio. Ma l'affetto di cui lo animale godeva in Kenya fece pensare ad un'operazione in anestesia. L'operazione durò un'ora. Gertie dormì tre ore. Poi si riprese cadendo numerose volte, mezza ubriaca. Ora orba e col corno rotto, bianca di polvere ma sempre di buon carattere e nuovamente in buona salute Gertie continua a farsi avvicinare dai turisti. E continua a far figli, un vitellone ogni anno e mezzo o due.

Ma la fauna africana è sempre in pericolo. Ovunque trattori, strade, trappole, lacci, fucili e nuove abitazioni e nuovo bestiame la cacciano via. Il Duca di Edimburgo si è messo alla testa di una grande iniziativa inglese per proteggere internazionalmente le bestie africane, che sono le più spettacolose e numerose che ancora esistano. La campagna sarà lanciata ufficialmente a Natale.

Comunque, la vera speranza per il futuro della selvaggina africana è riposta nelle nuove amministrazioni africane. Ed esse si sono mostrate molto sensibili ed efficaci al proposito. Drastiche misure pecuniarie in Kenya, fucilate a vista sui trasgressori in Congo, o grosse multe generali alla popolazione del luogo dove avviene qualcosa di illegale, hanno fatto già rifiorire di vita selvaggia delle aree bestialmente depresse. Quel che ci vuole ancora è un adeguato controllo aereo collegato ad un aumento delle pattuglie di guardiacaccia. Ma al solito mancano i soldi.

Una cosa è certa: l'Africa deve salvare le sue bestie. Oltre a tutto è proprio da qui che si riforniscono fortemente gli zoo stranieri. Per l'economia negra sono milioni e milioni di lire che crescono spontanee nelle savane equatoriali e che formeranno un provvidenziale e unico introito per le future bisognose gestioni indipendenti di questi territori. Non bisogna esaurire il filone.

Scimmie per laboratori; uccelli per amatori e grosse bestie per gli zoo partono ogni giorno da Nairobi, quasi sempre in aereo. La quarantena si fa all'arrivo. Un grosso traffico si svolge attraverso Roma. Via Roma l'«Alitalia» smista verso l'America notevoli quantità di animali. In 18 ore un carico di scimmie va da Nairobi a New York.

Così la vita selvaggia del Kenya, tra siccità, censimenti, pitture, anestesie, distruzioni, operazioni chirurgiche, traslochi e voli internazionali si sta adeguando alle moderne richieste della vita civile. E' una lotta nuova, ma l'Africa c'è entrata in pieno. Il Kenya è in testa. Con questo piano pluriennale di smistamento dei suoi pachidermi il paese prepara la più moderna delle industrie selvagge.

Stanis Nievo

Parigi: Claudia Cardinale alla mostra di gioielli italiani organizzata dalla nostra Ambasciata

Volumi segnalati dagli «Amici del libro»

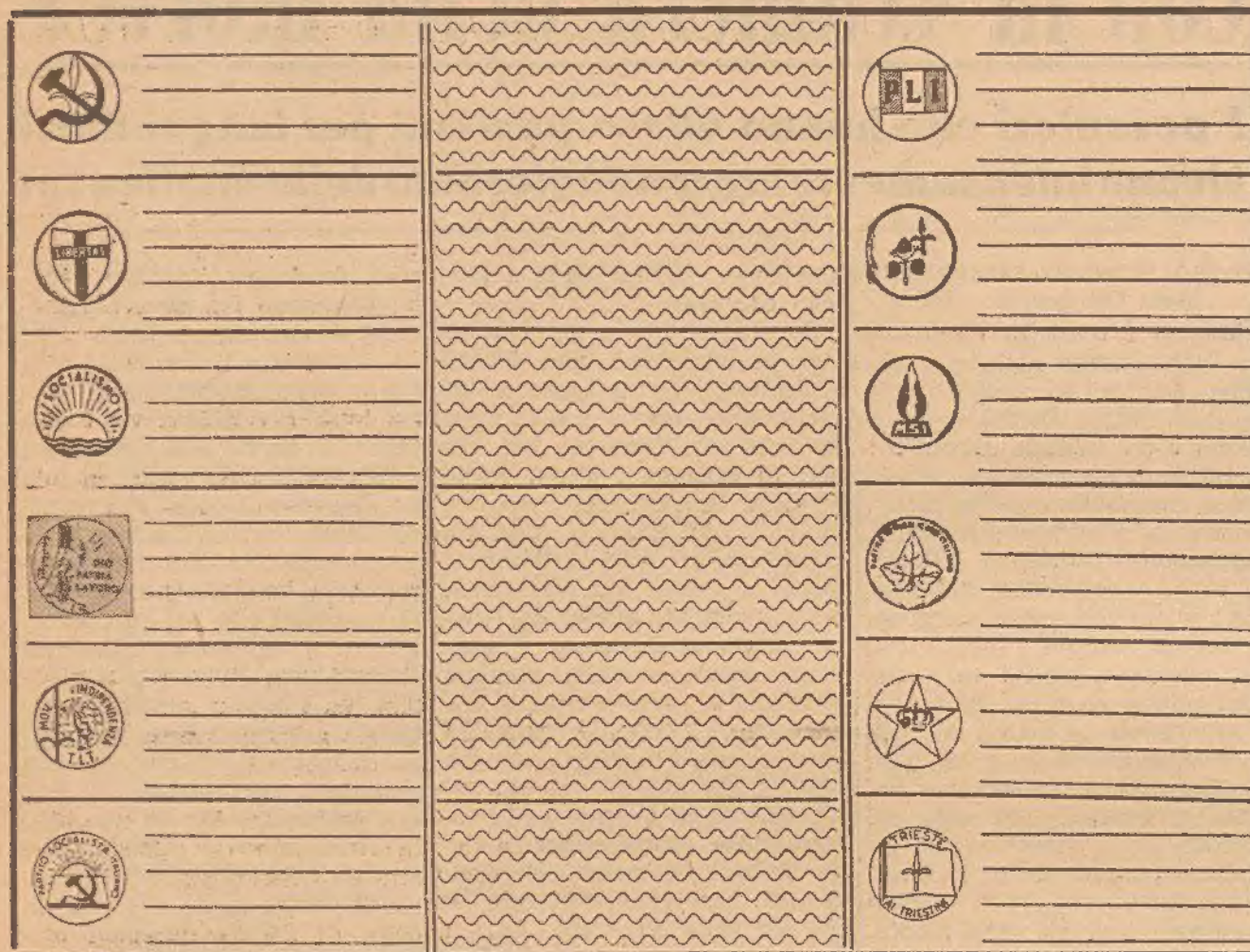
Il Book Club Italiano «Amici del libro» ha segnalato ai propri associati, per il mese di novembre, i seguenti libri: «Il giardino dei Finzi-Contini» di G. Bassani (ediz. Einaudi), «Gli inganni» di S. De Feo (ediz. Longanesi), «La lunga pazzia» di A. Barolini (ediz. Feltrinelli), «Primo amore e altri affanni» di H. Brodkey (ediz. Bompiani), «Nell'occhio del tifone» di F. Hartlaub (ediz. Lerici).

LIBRI RICEVUTI

E' uscita la terza edizione del volume *Marche* della Grande Guida d'Italia del Touring Club Italiano. Rispetto alla precedente, che risale al 1937, questa nuova edizione (507 pagine, 7 carte geografiche, 13 piante di città, 16 piante di edifici) risulta, oltre che quasi del tutto rifatta, notevolmente ampliata. Si è dato maggior sviluppo alla descrizione dei centri maggiori, ma in modo speciale si è messo in luce il fascino delle piccole cittadine dell'interno, ricche di opere d'arte e di atmosfera. Particolare risalto è stato dato alla descrizione delle zone turistiche di recente sviluppo, quali i numerosi centri della fascia costiera e la zona dei Monti Sibillini, e alla illustrazione delle opere d'arte.

Tra i doni che il T.C.I. distribuisce ai suoi soci per il 1963 figura il sesto volume della collana «L'Italia in Automobile», dedicato alla *Sicilia*. La nuova guida, appositamente studiata per il turismo motorizzato, raccoglie in 200 pagine una parte introduttiva e una dedicata agli itinerari di visita. L'introduzione offre un panorama sintetico della geografia, della storia e dell'arte regionali, e illustra l'organizzazione turistica dell'Isola, fornendo pratici consigli sulla viabilità, sull'attrezzatura alberghiera, e sul modo di organizzare il viaggio. I 20 itinerari di visita, con ampie informazioni di ogni genere, guidano il turista attraverso l'Isola con l'aiuto di cartine e, quando è il caso, di profili altimetrici. Le descrizioni delle città principali sono corredate da nitide e particolareggiate piantine con le indicazioni di alberghi, autofficine e uffici pubblici. Inoltre il testo è ravvivato da 144 disegnini al tratto, che riproducono i monumenti, i paesaggi e le opere d'arte di maggior interesse. Complessivamente il volume annovera 29 cartine, 31 piante di città, 10 profili altimetrici.

CRONACA DELLA CITTA'

Questa la scheda

Tutto sul voto

Siamo arrivati al gran giorno. Oggi si vota, atto che i triestini hanno già compiuto nel dopoguerra altre sei volte. I motivi di interesse di queste elezioni, motivi che indubbiamente vanno anche oltre il loro aspetto amministrativo, sono stati sviscerati giorno per giorno durante la campagna elettorale. Gli elettori, i 212.799 cittadini del Comune di Trieste iscritti nelle liste elettorali, sanno che oggi si vota per la formazione del nuovo Consiglio comunale. Noi qui vogliamo spiegare solo «come» si vota, affinchè siano chiare per tutti le principali norme che devono essere osservate per esercitare il diritto di voto.

ORARI. La votazione ha inizio subito dopo il compimento delle operazioni preliminari nelle sezioni elettorali, che dovranno essere ultimate non oltre le 8. Oggi la votazione si protrarrà fino alle 22; domani si potrà votare dalle 7 alle 14. Gli elettori non iscritti nelle liste ma che hanno diritto di votare in forza di una sentenza che li dichiara elettori nel Comune, devono recarsi ad esprimere il loro voto nella sezione n. 1. (Ridotto del Teatro Verdi).

DOCUMENTI. L'elettore deve presentarsi alla sezione per lui fissata munito del certificato elettorale. Presenterà al presidente di seggio il certificato e uno dei seguenti documenti: a) carta d'identità di data non anteriore all'11 novembre 1956 o altro documento di identificazione rilasciato dalla pubblica amministrazione; b) tessera di riconoscimento rilasciata dall'UNUCI purchè munita di fotografia e convalidata da un Comando militare; c) tessera di riconoscimento rilasciata da un Ordine professionale, purchè munita di fotografia.

VOTAZIONI. Riconosciuta la identità personale degli elettori, il presidente del seggio stacca il tagliando del certificato elettorale comprovante l'esercizio del diritto di voto, consegna all'elettore una scheda e una matita copiativa. L'elettore deve esprimere il voto nell'apposita cabina. Il voto di lista, ossia quello per il partito prescelto, si esprime tracciando sulla scheda con la matita copiativa un segno sull'emblema scelto o nel rettangolo che lo contiene. Bisogna aver cura di non evadere lo spazio riservato ai contrassegni attigui. L'elettore, dopo aver segnato il voto di lista, può esprimere il voto di preferenza esclusivamente per candidati della lista da lui votata. Tale voto si esprime scrivendo con la matita copiativa nelle apposite righe tracciate a fianco del contrassegno della lista votata il nome e cognome o il solo cognome dei candidati preferiti, compresi nella lista medesima, per un numero non superiore a quattro; ogni candidato, naturalmente, può essere indicato una sola volta. I voti di preferenza possono venir espressi anche con i numeri con i quali sono contrassegnati nella lista i candidati preferiti. Dopo l'operazione di voto l'elettore chiude la scheda, secondo le piegature indicate.

CONSIGLI. Nell'umidire la parte gommata della scheda, allorchè essa viene chiusa, le elettrici evitino di lasciar tracce di rossetto che possono invalidare il voto.

L'Anagrafe meccanizzata

Da ieri la delibera riguardante la meccanizzazione dei servizi anagrafici è divenuta operativa, in tutti i sensi. Il perfezionamento della relativa pratica è avvenuto con la firma del Commissario generale del Governo dell'ultimo atto, l'autorizzazione cioè a contrarre il mutuo di 45 milioni e mezzo di lire, al fine di procedere all'acquisto dei macchinari occorrenti.

Precisazione del presidente dell'ANVGD di Trieste

L'orientamento elettorale espresso dalla Delegazione triestina dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, attraverso il comunicato pubblicato nella nostra edizione di ieri, è stato impugnato dalla presidenza nazionale dell'ANVGD con l'avviso che pubblichiamo in altra parte della odierna edizione.

Da parte sua il presidente della Delegazione di Trieste ci chiede di accogliere la seguente sua dichiarazione: «Il comunicato ieri apparso su «Il Piccolo» a nome dell'ANVGD di Trieste è stato legittimamente deliberato dalla Delegaziona nazionale di Trieste dell'ANVGD in pieno adempimento delle norme statutarie».

Propaganda elettorale smentita dai parroci

Un comunicato a firma del Provicario generale mons. Dagri segnala la seguente dichiarazione dei parroci della diocesi:

«Venuti a conoscenza della diffusione in città di una lettera in cui della propaganda elettorale per un determinato partito viene fatta in nome di quindici sedicenti «rappresentanti delle parrocchie di Trieste» che si segnano con quindici illeggibili firme, i Parroci dei tre Decanati della città di Trieste smentiscono nel modo più assoluto di avere delegato alcuna persona a proprio rappresentante politico o di avere autorizzato alcuna cosa del genere ed esprimono viva deplorazione per la manovra subdola in cui si vorrebbe coinvolgerli».

CURIOSITA' OFFERTE DALLE DODICI LISTE IN LIZZA

Affrontano la decimazione seicentoquarantanove candidati

Nessuna donna fra i socialisti - Un campione olimpionico
Un terzo di oriundi fra gli indipendentisti - Due onorevoli

Seicentoquarantanove candidati e dodici liste: una rappresentanza massiccia quella che oggi e domani passerà al vaglio dei 212.799 elettori iscritti nelle liste del Comune di Trieste. Dei 649 candidati, solo 60 saranno eletti e faranno quindi parte del prossimo Consiglio comunale; li attende quindi letteralmente la decimazione, considerato che si troveranno nel rapporto di un eletto per quasi dieci candidati.

Nelle dodici liste solo otto partiti hanno presentato 60 nominativi (PC, DC, PSDI, FRN, PSI, PLI, MSI e PRI); 43 ne ha presentati il movimento per l'indipendenza del TLT, 45 la lista unitaria slovena, 53 il PDIUM, 28 infine il raggruppamento «Trieste ai triestini».

Le rappresentanti del gentil sesso, candidate al Consiglio comunale, sono in tutto 64. La rappresentanza maggiore figura nel PC, con 11 candidate, mentre l'altro partito di sinistra, il PSI, non ne presenta alcuna. Proporzionalmente il maggior numero di candidate è presentato dalla lista «Trieste ai triestini», che ne ha ben 8 su 28: circa un terzo. Ecco comunque la ripartizione nelle varie liste delle 64 candidate: PC 11, DC 8, PSDI 3, FRN 10, M.I: TLT 4, PSI —, PLI 1, LUS 8, MSI 4, PRI 3, PDIUM 4, TT 8. La candidata più giovane è Anna Canarutto, nata a Trieste il 30 settembre 1940. Vicinissima a lei è però Luisa Salvadori, nata a Trieste il 17 giugno 1940, che figura nella lista del PSDI. La candidata più anziana è l'indipendentista Luigia Scamperle ved. Giotti, nata a Trieste il 12 giugno di 77 anni fa.

Per dovere di uguaglianza, anzi di pariteticità di... doveri, ecco anche i minimi e massimi dell'età dei candidati. Il più anziano è il capodistriano Giuseppe Relli, del MSI, nato il 16 marzo 1876: ha la bellezza di 86 primavere. Il più giovane è Adriano Ciacchi, nato a Trieste il 22 ottobre 1940: è iscritto nella lista del movimento indipendentista.

Per quanto riguarda la località di nascita dei candidati, è da sottolineare innanzitutto che su un totale di 649 candidati sono nati a Trieste 367 candidati. Nell'ordine, i vari partiti hanno presentato il seguente numero di candidati nati a Trieste; PC 40, DC 28, PSDI 35, FRN 26, MI TLT 29 su 43, PSI 34, PLI 39, LUS 35 su 45, MSI 31, PRI 40, PDIUM 12 su 53; «Trieste ai triestini»

Giacchè si parla di località di nascita, eccoci ad analizzare le provenienze più singolari dei candidati. Fra i comunisti Laura Weiss è nata a Graz, Cuffaro a Sambuca di Sicilia, Vidali a Muggia (assieme a Gefter Wondrich costituisce la coppia di onorevoli presenti in queste elezioni); fra i d. c., dopo Franzil nato a Udine, troviamo Blasina nato a Sassari, Colautti a Lubiana, Fantasia a Napoli, Montini a Berlino, Spaccini a Roma, Zanetti a Praga. I socialdemocratici hanno de Gioia nato a Molfetta, Francia a Savona, Palermo a Bitonto, Stasi a Milano; dei liberali, Battigelli è nato a Il Cairo, Costantinides a Budapest, Gioseffi a Vienna, Pia Lazzeri in Rozzo a Graz, Marcello Modiano a Salonicco, Szoke a Budapest, Trauner a Atene; fra gli sloveni uniti troviamo Dolhar nato a Tarvisio e Rudolf a Lubiana; nelle file del MSI Gefter Wondrich è nato a Graz, Guida a Taranto, Poillucci a Sulmona, de Vidovich a Zara; il repubblicano Bazzaro è nato a Milano; Loriana Castiglione in Sorrentino, del PDIUM, è nata a Bengasi.

Altre curiosità nei nomi di battesimo. Le elezioni amministrative di domani ci hanno fatto scoprire intanto un Daniele Morpurgo nelle file dei liberali, al posto del più noto Nello Morpurgo. Si tratta della stessa persona, costretta ad abbandonare il vezzeggiativo, che si trascina dall'infanzia, per esigenze anagrafiche, Sorprende pure l'esotico nome James del capolista del FRN Lalli il quale si è presentato nella campagna elettorale con il nome di Giacomo.

Ancora una notazione, che riguarda gli sportivi presenti: Antonio Nuciari, candidato della DC; Laszlo Szoke, candidato dei liberali fra i calciatori o ex calciatori; il pugile professionista e campione olimpionico dilettanti. Nino Benvenuti, del MSI; l'avv. Camillo Poillucci presidente dell'Automobile Club Trieste e il dott. Ottavio Gallinotti, già presidente della U. S. Triestina, pure del MSI.

DUE INFORTUNI SUL LAVORO

Scoppia l'etere operaio ustionato

Un doloroso infortunio sul lavoro è accaduto ieri mattina al tecnico dello stabilimento Eurospital di via Conti 28, il ventottenne Edi Martinelli, abitante in via Udine 2. Poco prima di mezzogiorno il giovane tecnico, nell'accendere un saldatore a fiamma, ha provocato inavvertitamente lo scoppio di una bottiglietta piena di etere che si trovava sul tavolo del laboratorio. Ne è sprigionata una grossa fiammata che ha investito il Martinelli al volto causandogli ustioni di primo e di secondo grado. Ha inoltre riportato altre ustioni all'addome, alla mano e all'avambraccio destri.

Immediatamente soccorso dai compagni di lavoro, il Martinelli è stato trasportato allo ospedale maggiore con un'automezzo del datore di lavoro. E' stato accolto nel reparto dermatologico con prognosi di una decina di giorni.

Oggi si apre la mostra Scaramangà

Verrà inaugurata stamane la mostra permanente della Fondazione Giovanni Scaramangà di Altomonte, allestita in via Filzi 1, nell'appartamento scelto a questo scopo dall'illustre scomparso, raccoglitore di documenti, pubblicazioni e cose riguardanti Trieste ed in parte anche l'Istria.

La collezione resterà aperta al pubblico ogni martedì e venerdì dalle ore 10 alle 12.30.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 14,7, minima 11; umidità 81 per cento; pressione mb. 1011,8, in lieve aumento; temperatura del mare 16; vento km. 5 da E-SE; pioggia nelle ultime 24 ore mm. 9,9.

Oggi: San Martino. Il sole sorge alle 6.58, tramonta alle 16.39. La luna nasce alle 16.53.

Farmacie aperte oggi: INAM, Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36120 e 36274; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; De Colle, via Revoltella 42, tel. 41447; Depangher, via San Giusto 1, tel. 94115; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

Servizio notturno delle farmacie: Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Millo, via Buonarroti 11, tel. 90488; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; Tamaro - Neri, via Dante 7, tel. 37623; Giusti, via Bonomea 93 (Gretta), tel. 30376; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

Chiamate d'imbarco per domani alle 10. Turno «Generale»: 4 marinai, turno 4106, 4108, prec. 3697, conf. 4059; 1 giovane coperta, turno 1794; 3 fuochisti, turno speciale 9, turno 1642 e 1645.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	36	43	70	75	11
CAGLIARI	87	43	3	17	47
FIRENZE	55	37	80	47	88
GENOVA	33	1	59	54	46
MILANO	85	35	44	81	78
NAPOLI	22	36	67	87	69
PALERMO	53	65	43	11	86
ROMA	19	63	74	33	8
TORINO	1	57	39	27	8
VENEZIA	47	63	9	40	79

ENALOTTO:

x, 2, x, x, 2, 1, x, 1, 1, x, x, 2

Ai tre vincitori con punti 12 spettano 7.107.000 lire; ai 71 vincitori con punti 11 spettano 225.000 lire; agli 852 vincitori con punti 10 spettano 18.700 lire.

Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

L'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia dichiara arbitraria l'azione di favoreggiamento elettorale, promossa da elementi che hanno coinvolto l'Associazione, con prese di posizione estranee alle finalità e contrarie allo statuto dell'Associazione stessa, che le fa divieto di assumere atteggiamenti pro o contro i partiti.

Il presidente nazionale
On. PAOLO BARBI

LE MOLTE PROMESSE DI DUE COMMERCIANTI

In un mare di guai per troppa buona fede

Si ha notizia che alcuni droghieri e parrucchieri per signora di Trieste e Monfalcone hanno presentato denuncia, tramite l'avv. Vinciguerra, contro un paio di rappresentanti della ditta Ichim, con sede a Rimini in via Flaminia 138. La denuncia è stata depositata in questi giorni presso la Pretura di Trieste.

Si tratta di un dettagliato esposto, da cui emerge che una ventina di titolari di drogherie e di saloni di parrucchiere sarebbero rimasti truffati, tra l'agosto e il settembre scorso, ad opera di due uomini che, dopo aver loro proposto l'accettazione in deposito di bombole di lacca per capelli tipo «spray» e vari tipi di cosmetici, avevano assicurato che la vendita si sarebbe presentata di estrema facilità, anche perchè gli acquirenti di tali prodotti avrebbero potuto partecipare a concorsi che prevedevano l'estrazione di lucidatrici, registratori, giradischi, aspirapolvere, ecc. Senza contare poi che la ditta da essi rappresentata, la «Ichim», avrebbe curato un grosso piano di lancio in Italia di tali prodotti, sia attraverso quotidiani programmi pubblicitari che sarebbero stati trasmessi per radio e per televisione, sia mediante una massiccia «rèclame» stradale a base di manifesti che sarebbero stati affissi dappertutto, sia infine attraverso la proiezione di «shorts» pubblicitari in tutte le sale cinematografiche. I due sconosciuti rappresentanti avevano inoltre — sempre secondo la denuncia — promesso che avrebbero provveduto ad addobbare le vetrine d'esposizione e che a tutti coloro che avrebbero detenuto quei prodotti per la vendita al minuto sarebbe stato fornito un timbro speciale di propaganda da apporre sui fogli di carta per l'involto delle merci.

Le ultime perplessità dei droghieri e dei parrucchieri che non apparivano propensi a considerare positivamente l'offerta, nonostante le prospettive di un bell'affare, erano state vinte dai due rappresentanti con la assicurazione finale che la «Ichim» avrebbe mandato ogni mese i propri incaricati per il ritiro del solo denaro ricavato dalle vendite effettuate, mentre le eventuali giacenze di merci invendute sarebbero state tranquillamente ritirate, senza alcun pregiudizio o danno per gli esercenti.

Avuta la prospettiva di altre vantaggiose offerte, gli esercenti avevano infine accettato lo affare; ma a questo punto si erano visti invitati a firmare una «bolletta di spedizione» delle merci nonchè delle «obbligazioni» che in effetti erano poi risultate dei «contratti di fornitura» e delle «cambiali» vere e proprie. Quando gli esercenti stessi si erano accinti a sottoscrivere le cambiali (che i rappresentanti ripetevano essere solo delle «obbligazioni»), erano stati rassicurati che si trattava soltanto di «documenti di garanzia», che sarebbero stati loro restituiti dopo il controllo del venduto e il ritiro delle rese.

Dopo alcuni giorni droghieri e parrucchieri avevano invece avuto modo di constatare che i prodotti provenivano a mezzo delle solite Case di spedizione o per ferrovia, anzichè — come avevano assicurato gli ignoti rappresentanti — a mezzo degli autocarri della ditta, esenti da spese di nolo, trasporto, dazio e IGE. E perciò taluni esercenti avevano respinto la merce, e numerosi colli giacciono tuttora presso gli spedizionieri e i depositi delle ferrovie.

A questo punto gli esercenti si erano messi in contatto con la «Ichim», ma la risposta era stata la seguente: i contratti da essi sottoscritti erano ineccepibili, per cui era opportuno rispettarli onde evitare noie. E il 26 settembre scorso gli esercenti avevano perciò presentato un particolareggiato esposto alla Questura di Rimini, sede della ditta, per ottenere un atto di riparazione da parte della «Ichim». Ma una risposta in tal senso tardava a giungere a Trieste, e in più cominciavano a fioccare gli avvisi di pagamento delle cambiali, e allora gli esercenti, ritenendosi truffati, hanno appunto presentato denuncia alla nostra autorità giudiziaria. Il legale degli esercenti ha chiesto altresì il sequestro penale dei titoli cambiari che perverranno via via alle varie banche cittadine per l'incasso, titoli che — secondo l'avv. Vinciguerra — costituiscono compendio di reato.

Dopo la curva sconquasso a tre

Tre autovetture sconquassate sono il bilancio di uno spettacolare incidente stradale accaduto ieri pomeriggio in via Tiepolo. Il diciottenne Aulo Angi, abitante in via Reni 8, proveniente dalla via Segantini alla guida dell'auto di grossa cilindrata targata TS 43584, nell'affrontare una leggera curva per immettersi nella via Tiepolo, è andato a sbattere contro la macchina di media cilindrata targata TS 39580, di proprietà di Claudio Rossi, domiciliato al numero 8 della stessa via Tiepolo. In seguito all'urto la macchina dell'Angi ha attraversato diagonalmente la carreggiata andando ad incastrarsi contro la parte anteriore di una altra auto di media cilindrata, targata TS 19251, lasciata in sosta dal proprietario Ugo Baschiera davanti lo stabile numero 9 di via Tiepolo, dove abita. Il giovane, che non ha riportato alcuna lesione, è sceso dall'auto per constatare i danni. Intervenuta la polizia, che ha elevato al guidatore una contravvenzione per guida pericolosa, è stato tentato di disincastrare le due auto, ma ciò non è stato possibile. Soltanto i tecnici dell'ACI, specializzati in recuperi di auto danneggiate, hanno liberato le due macchine, che sono state trasportate in una vicina carrozzeria.

O i soldi o la testa

E' stato assolto l'altro giorno dai giudici del Tribunale penale il bracciante Rodolfo Cristancich, di anni 31, abitante a Servola 199, il quale era imputato di estorsione. Il 16 luglio '61 egli avrebbe costretto il muratore Emilio Nesich, di 51 anni, a consegnargli mille lire, dopo che si erano incontrati in un bar di S. Giacomo «Dammi tutti i soldi che hai, altrimenti ti spacco la testa», avrebbe detto l'imputato e il Nesich, intimorito, gli avrebbe appunto consegnato quel biglietto da mille.

Al dibattimento la parte lesa ha fornito una versione del fatto piuttosto nebulosa e incerta (entrambi, prima d'incontrarsi quel giorno, avevano bevuto in diverse trattorie, per cui avevano le idee assai confuse). Il Tribunale ha infine pronunciato nei riguardi del Cristancich un verdetto di assoluzione con formula dubitativa.

Pres. Edel; P. M. Visalli; canc. Strippoli; Dif. Aleffi.

SEGNALAZIONI

«Sono un povero infermo di 61 anni e da diversi anni non esco di casa. [illegible]

[illegible]

certificato, purchè contenga le date dell'inizio e della cessazione della malattia, fa fede in qualsiasi momento circa l'effettiva esistenza e durata della malattia e può essere prodotto con la sola limitazione della prescrizione decennale prevista dal-

[illegible]

da i dovuti severi anzi severissimi provvedimenti contro coloro cui nè la famiglia, nè la scuola, nè la società ha niente insegnato U.L.».

Che all'Università si stia verificando una certa recrudescenza di episodi antipatici che molto discutibilmente si cerca di far passare sotto l'inevitabilità della tradizione, è un fatto vero. Come ci risulta che alcuni studenti avrebbero addirittura a disposizione uno stanzone, in regolare affitto, in un paese dell'altipiano dove poter più liberamente agire, in nome sempre della discutibile tradizione. Finora non si sono verificati casi di particolare gravità da minacciare l'incolumità dei giovani, interessati malgrado loro. Si sa per certo di episodi antipatici e del tutto indegni della vera tradizione goliardica. Peraltro si deve riconoscere che i peggiori episodi avvengono fuori dall'ambito universitario e quindi al di fuori di un preciso e possibile controllo. Ogni anno la storia della caccia alle matricole si ripete, in termini anche diversi fra loro e più o meno accettabili, ma sarebbe ormai ora che proprio in nome di quella che deve esssere una posizione di prestigio nella classe studentesca il comportamento di certi «super-bollati» fosse rivolto con maggior zelo ad altri impegni ben più rispettabili e civili.

LE ORE DELLA CITTA'

L'Olimpiade di biliardo

[illegible]

Da «Endy»

viale XX Settembre 8, sempre nuovi arrivi di [illegible] e altri articoli [illegible] per tutte le [illegible]

La parrucchiera Rossana

avverte [illegible] Salone [illegible] n. 55-054.

Da Giorgio [illegible]

via [illegible] assortimento [illegible] per donna [illegible] giacche [illegible] den, cappotti e stoffe, scarpe, biancheria, coltrinaggi e borsette. Tutto a FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

Alle Calzature Brunelli

troverete scarpe delle migliori marche. Merce di fiducia. Via Mazzini 43.

Sans Soucis - Baden Baden

è lieta di annunciare alle gentili signore che la sua estetista specializzata sarà presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Udine 1, fino a sabato 17 corr. per illustrare i benefici e sorprendenti effetti della nuova cosmetica di bioidroga.

Lancaster - Paris

invita le gentili signore a confidare i loro problemi di bellezza e maquillage alla nostra assistente presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, dal 12 al 17 corrente. L'assistente sarà coadiuvata da una ispettrice della Casa, che effettuerà alle clienti un esame scientifico dell'epidermide con un nuovo apparecchio, che permette di stabilire con molta precisione le cure da consigliare.

Mobilificio Primavera

Il mobilificio *Primavera* di Ronchi dei Legionari è l'unico che vende i suoi mobili FRANCO di DAZIO e TRASPORTO. Visitateci! Risparmierete il 20 per cento.

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser*, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia

Il reparto pedicure

dell'Istituto di estetica *Neva* suscita ammirazione per la completezza dei nuovi apparecchi: tutto per il conforto e la cura del piede! Via Limitanea 2-A.

Nere, castane

rosse, leggere come nuvole, scollate secondo gli ultimi dettami della moda, troverete presso il calzaturificio *La Graziosa* di via Carducci n. 20.

Pellicce

Una visita alla pellicceria *Cervo* di viale XX Settembre 16 può essere utile a tutte le signore eleganti. Qualità e risparmio.

Si avvicina

[illegible] *V. Zan*[illegible] [illegible]ilmente [illegible]» nella [illegible] e gra[illegible] disposi[illegible] la sede [illegible]esso an[illegible] a Prot[illegible] piazza [illegible]

Perchè

[illegible] Questo [illegible]alere il [illegible]to del[illegible] [illegible]resso la [illegible] ha la [illegible] ingresso [illegible] galleria [illegible] in piaz[illegible] nuovo [illegible] di ga[illegible] [illegible]evisioni

Gli accenditori

[illegible] e revi[illegible] *V. Zan*[illegible] [illegible]n corso [illegible] dalla [illegible]!) ed [illegible]vana 7. [illegible] vostra [illegible] assorti[illegible] [illegible]io.

Tungsram in tutto il mondo

[illegible] a Trie[illegible] ste la gamma dei suoi prestigiosi televisori automatici, originali olandesi, presso il rivenditore autorizzato *Radio Chino*, largo Santorio 5 (inizio via Ginnastica).

Svendita eccezionale

di tutta la merce esistente!

Svendita eccezionale:

è l'occasione propizia per rifornire il guardaroba dei vostri bambini con capi di abbigliamento fine, di qualità.

Svendita eccezionale:

Baby Lord, via Rossetti 7.

Ballo «Paradiso»

(via Flavia, filovie 20-21, telef. n. 99-177). Oggi dalle 16 alle 24 «No Stop», ingresso continuato, nella più bella e grande sala da ballo della regione. Orchestra, canta Valnea Serafini. American bar. Posteggio interno. Ricordate: oggi tutti al *Paradiso*.

«Élite»

è il salone di fiducia per le signore eleganti. Via San Lazzaro 20-I, tel. 36-070.

Catalor

le famose stufe a gas liquido senza fiamma, uniche al mondo, a microonde catalitiche. Generano raggi orientabili e regolabili, senza consumo di ossigeno, nè emissione di ossido di carbonio. Sicure, economiche, comode, pulite, rapide ed eleganti, non generano fumi nè odori. Agente di zona: *Ditta Gelletti*, via Donadoni 7, tel. 94-032.

Quale cucina costa meno?

In definitiva, anche a parità di prezzo, costa meno quella che dura di più e che non va fuori moda. Le cucine *Adige Bencini* hanno una durata illimitata, essendo di lamiera d'acciaio verniciata a fuoco con trattamento antiurto. E sono veramente bellissime: anzi, le più belle d'Europa. Osservatele nel nuovo negozio-esposizione della ditta *Brema arredamenti*. Per tutto il mese di novembre sconto eccezionale su tutti gli acquisti. *Brema arredamenti*, via Mazzini 16.

Duca Visconte di Modrone

Magnifici mantelli in velluto originale Duca Visconte di Modrone da *Alta Moda*, viale XX Settembre 16.

Trattenimenti al C.M.M.

Oggi pomeriggio con inizio alle 17.30, trattenimento danzante nella sede sociale di via Rossini 6.

Meravigliosi Tessuti

per le signore eleganti nelle

Grandi Collezioni

di tessuti originali francesi e nazionali di gran marca in esclusiva per Trieste presso la Ditta

Tessuti Modello Paternost

via San Lazzaro 20, II piano (angolo Carducci).

Il Signore Che Sa

veste su misura con

I Tessuti Della Distinzione

veri inglesi oppure pregiati nazionali di esclusività della ditta TESSUTI MODELLO PATERNOST.

Formidabile

con brevetto IMPRANIL BAYER, LEVERKUSEN (Germania) è

L'Impermeabile Superdelfino

per signora e per uomo. Garanzia anni 5. Nuovi modelli Alta Moda. Elegantissimo. Inoltre di grande successo è il modello speciale

Autocoat Superdelfino Sport

indumento ideale per sportivi, scooter, auto. In assoluta esclusività per Trieste presso la ditta TESSUTI MODELLO PATERNOST, via San Lazzaro 20, II piano (ang. via Carducci).

Indossatrici, fotomodelle,

galateo, eleganza, portamento e trucco: questi i nuovi corsi che avranno inizio il 15 novembre al Centro della Moda (via Battisti 8, tel. 38-139, ore 10-12 e 16-20).

Il Centro della Moda

cura il collocamento al lavoro di indossatrici, fotomodelle, estetiste ecc.

Ballo alla Ginnastica

Oggi dalle 16.30 alle 20.30 trattenimento danzante per soci, studenti e invitati.

Da Rocco

lampadari, elettrodomestici, sempre delle migliori marche e in grande assortimento. Da *Rocco*, via Roma 23 - angolo via Ghega.

Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria per tutte le circostanze. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Ballo Ariston

oggi dalle 21 alle 24.

Pizzeria Ariston

La nuova gestione vi invita a gustare le sue specialità: selvaggina, uccelletti allo spiedo, cannelloni «Ariston». Via Romolo Gessi 16 (Sant'Andrea). Vastissimo posteggio auto.

Prenotatela subito!

La famosa stufa a kerosene JUNO continua a riscuotere un successo brillantissimo: prenotatela subito anche voi, prima che le consegne diventino difficili per le troppe richieste. Non lasciatevi cogliere dal freddo improvviso: difendetevi in tempo. La stufa JUNO, originale germanica, risolverà i vostri problemi di riscaldamento nel più brillante ed economico dei modi. A condizioni di assoluto favore presso l'*Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Di fama mondiale

la macchina da cucire *Borletti*; rateazioni fino a 30 mesi, presso l'esclusivista provinciale *Bazzanella*, via F. Venezian 5. Tutto per il riscaldamento.

Doposcuola

al Centro Gioventù femminile di via del Ronco 5 (tel. 28-929) accoglie le studentesse che desiderano aiuto efficace nei loro studi e garantisce l'assistenza giornaliera per la preparazione dei compiti e lo studio delle lezioni.

Incontri alla Provincia

Ieri mattina il dott. Delise, Presidente della Provincia, ha ricevuto in visita di cortesia il dott. Mario Chicco, neo presidente dell'Ente comunale di assistenza di Trieste. Successivamente, il dott. Delise ha ricevuto in visita di commiato il dott. Guido Zecchin, già Console gen. d'Italia a Capodistria e trasferito ad altra sede, che ha offerto, in omaggio al Presidente della Provincia un album di fotografie di Capodistria. Il dott. Delise, da parte sua, ha fatto dono al dott. Zecchin di una medaglia d'oro-ricordo con lo stemma della Provincia.

Phonola TV

12 modelli automatici da 149 mila in poi.

Autovox

la più potente radio per auto da 29 mila in poi.

Kennedy Trilux TV

automatico sigillato cervello elettronico 189 mila.

Philips

registratori lusso 4 piste transistors da 66 mila in poi.

Geloso

il registratore economico 28 mila.

Antares

la macchina per scrivere portatile a 35 mila compreso custodia.

Salmoiraghi

la più perfetta e precisa macchina per cucire da 70 mila in poi.

Indesit

la lavatrice 5 kg. automatica a 119.800.

Sumbeam 555

il maestro dei rasoi a sole 16.900 più ritiro.

Weso

la stufa germanica per 20 sotto zero; «Kerosene» da 65 mila in poi.

Ecco il carosello

dei prodotti delle potenti firme nazionali e mondiali che troverete dal concessionario *Magazzini Millo*, via Orologio 6 a prezzi controllati.

†

Profondamente addolorati i figli LUIGI e CARLO, la nuora FRANCA e i parenti tutti che Le vollero bene annunciano l'improvvisa scomparsa di

Laura Ziani ved. Mauro

I funerali avranno luogo alle ore 9 di lunedì 12 corr. con partenza dalla casa dell'Estinta, via IX Agosto 9.

Gorizia, 10 novembre 1962

Il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti e il personale tutto della S.p.A. Ing. F. RIBI & C. partecipano al lutto che ha colpito il Consigliere d'Amministrazione dott. Luigi Mauro.

Gorizia, 10 novembre 1962

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che hanno voluto prendere parte al grande dolore per la scomparsa della nostra cara

Romana

Famiglie: SVARA, MILAZZI, FREZZA.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Attilio Toffoli

Mamma e Familiari ringraziano di cuore quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

Ringrazio tutti coloro che in vari modi hanno ricordato il mio

Camillo

ALBERTINA CRISMANI

Trieste 10 - 11 - 1962.

A tre anni dalla scomparsa di

Mary Babudieri

i figli la ricordano con infinito rimpianto a quanti la conobbero e l'amarono.

Una S. Messa verrà celebrata domani alle ore 8 nella Chiesa di via Rossetti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Dalmin

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio e la figlia con le famiglie, la sorella e i parenti tutti.

Un ringraziamento al prof. dott. Lovenati e alle suore del reparto.

I funerali avranno luogo domani alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per Muggia.

Muggia, 11 novembre 1962

Ricorrendo domani il I anniversario della scomparsa di

Maria Angelini

la ricordano con immutato affetto le famiglie

ANGELINI - BRONZATTO

L'adorata Mamma

Cecilia ved. Liebermann

non è più.

Inconsolabili ne danno l'annuncio le figlie e il genero.

I funerali avranno luogo domani alle ore 15 partendo dal Cimitero Israelitico.

Si dispensa dalle visite di condoglianza e dall'invio di fiori.

---

† Dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi, è spirato serenamente

Francesco Geat

ex commerciante

Lo piangono la dolente moglie LUIGIA, la figlia BRUNA, il genero dott. OMERO ZERQUENI, i suoi adorati nipoti GABRIELLA e GUIDO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo alle ore 15 di domani 12 corrente, partendo dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

---

† Si è spento improvvisamente

Giulio Grasso

Ne danno il triste annuncio il fratello CARLO con la moglie MARIA, la nipote ELEANA, il cognato DARIO (a Montevideo) e i familiari tutti.

I funerali seguiranno oggi 11 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, la moglie CLEMENTINA SBISA', e parenti tutti, ringraziano commossi le Autorità, i vari Enti ed Associazioni e tutti coloro che in vario modo vollero prendere parte al loro dolore per l'improvvisa ed immatura scomparsa del caro

Giordano Bruno Sbisà

La addolorata figlia SAVINA col marito e la famiglia tutta, ringrazia commossa per le molteplici partecipazioni d'affetto dimostrate per la scomparsa del suo adorata Papà

Milan

Un ringraziamento particolare ai medici e infermiere del reparto Chirurgia polmonare dell'Ospedale Maggiore e al Rev.do Padre che l'ha assistito con i conforti religiosi.

Famiglia VERGINELLA - BUHAGIAR

Ringraziamo tutti coloro che in vario modo hannó preso parte al nostro dolore per la scomparsa della Cara

Milena Krainz

Un grazie particolare al dott. A. Verginella.

I FAMILIARI

Il 13 novembre ricorre il primo doloroso anniversario della morte del mio adorato

Nestore Graziano Ferrone

La moglie EMMA Lo ricorda sempre con infinito rimpianto.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata il 13 novembre alle ore 8 nella Chiesa del Sacro Cuore in via del Ronco.

Il 13 novembre sono pure venticinque mesi dalla morte della nostra cara mamma

Lena Salghetti - Drioli

I figli EMMA, MARGHERITA, VITTORIO e ANITA La ricordano sempre con tanto affetto.

Le care Salme riposano nel Cimitero di Mira - Venezia.

---

†

Il 10 corr. si è spento serenamente il nostro caro

Carlo Marzi

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il Cimitero di S. Anna.

---

† Il giorno 9 corr. si è spenta dopo lunga malattia

Maria Milani v. Covacich

Ne danno il triste annuncio il figlio MARIO, la nuora CLELIA e il suo adorato nipote PAOLO, e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il 10 corr. si è spenta serenamente

Ida Nadoh in Puc

lasciando nel profondo dolore il marito GIOVANNI, la madre, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. De Rosa per le sue amorevoli cure.

I funerali avranno luogo oggi 11 corr. dalla via Soncini n. 41 direttamente al Cimitero di Sant'Anna.

Si associano al lutto le famiglie SVARA, LUCIANI e MEDEOT.

---

† Dopo lunghe e penose sofferenze ha reso l'anima a Dio la nostra adorata

Medea Postogna in Balsamo

Lo annunciano con dolore il marito colonnello BALSAMO ed il figlio AMERIGO, la mamma, il fratello MARTE, la sorella DIANA, i nipoti e i parenti tutti.

UNA PRECE

Conegliano - Trieste - S. Remo.

---

† Il giorno 10 corr. si è spento improvvisamente

Giuseppe Cometa

La moglie ANTONIA, i figli CARLA e PINO, la nuora GINA, il genero LUIGI e i nipoti, ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domani 12 corr. alle ore 15 dalla Cappella di via Pietà.

---

† Si è spento ieri il nostro caro

Gregorio (Fabio) Brombara

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le figlie e il genero (assenti), le nuore, la sorella, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 11 dalla via Ghirlandaio 33.

---

† E' mancato ieri al nostro affetto

Umberto Orazi

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

I Familiari profondamente commossi per tutte le manifestazioni di stima ed affetto tributate al loro caro

Rino Zigante

ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero partecipare al loro dolore.

Ringraziano altresì le Autorità, Enti ed Associazioni ed in particolare la Direzione, i Colleghi e il Personale dei CRDA.

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara Mamma

Irene Lupetina v. Iurzolla

ringraziamo quanti in vario modo hanno voluto partecipare al nostro grande dolore.

La FAMIGLIA

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giovanni Depase

ringraziamo quanti, in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott.ssa Olivotto, al Primario prof. Lovisato e al Personale tutto della II Medica.

Vivida nel cuore, nel ricordo, nel rimpianto, nel III anniversario della scomparsa della nostra cara

Giulia Finzi

il marito, i figli e i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto, a quanti la stimarono ed amarono.

Una S. Messa verrà celebrata domani 12 novembre alle ore 8 nella chiesa di via del Ronco.

ULTIMI «CIAK» AL FILM DI LEONVIOLA

Gladiatrici in fuga sconfitte dalla pioggia

Le riprese continueranno a Roma

Le gladiatrici si sono arrese alla pioggia. Dopo aver ingaggiato a più riprese una lotta serrata con il colossale Taur (re della forza bruta) le valorose guerriere, uscite dalla mente del regista Leonviola, creatore della fantastoria di cui sono state protagoniste, hanno subito le sferzate di una pioggia, che alla fine ha costretto i produttori a interrompere la lavorazione degli esterni, in corso nella cava di Sistiana. Ieri è avvenuta la smobilitazione, dopo 15 giorni di attività, dei quali solo 7 utilmente impiegati. Il film, i film anzi, giacchè venivano girati quasi contemporaneamente «Le gladiatrici» e «Taur, re della forza bruta», saranno completati a Roma, negli studi della «Galatea».

Ieri pomeriggio nel padiglione A di Montebello c'è stato l'ultimo «ciak» triestino per il film. Sono stati eseguiti alcuni primi piani della protagonista Susy Andersen, e poi il regista Leonviola, la signora Scandurra, l'organizzatore generale Maffei, l'aiuto Ceria, gli architetti, i tecnici, gli operatori si sono salutati con un «Arrivederci a Roma».

Il signor Maffei, non ha drammatizzato sulla inopinata mancata conclusione del film, che dovrà protrarsi oltre la data prevista. «Spenderemo una trentina di milioni in più — ha detto — ma ai malanni del tempo nessuno può metter riparo. A Sistiana e al Villaggio del Pescatore di Duino abbiamo eseguito vari esterni, qui a Montebello abbiamo fatto un buon lavoro, entro questo padiglione che si è rivelato magnifico per le nostre esigenze. Lo scirocco evidentemente non ci ha favorito: noi aspettavamo la bora, di cui avevamo sentito tanto parlare, come liberatrice: non è venuta. Andiamo a Roma dunque, e in una settimana contiamo di concludere veramente».

Ha aggiunto, il signor Maffei, la sua soddisfazione per la a Trieste «che potrà avere una parte importante nei film in coproduzione, quale punto di raccordo con la Jugoslavia; trovare qui tutto il materiale e il personale tecnico occorrente è allettante per qualsiasi produttore, che può risparmiare parecchio ed evitarsi diversi fastidi organizzativi».

Assegnata la Borsa di studio della «Fondazione F. Kind»

Ieri all'Università degli Studi ha avuto luogo l'assegnazione della prima Borsa di studio erogata dalla «Fondazione dottor Franz Kind», che fu istituita per agevolare gli studenti universitari meritevoli che intendono specializzarsi negli studi della petrolchimica. Secondo le norme del bando di concorso, è stato prescelto lo studente triestino Aldo Alessandrini, che frequenta l'ultimo anno di ingegneria chimica. Oltre al Magnifico Rettore prof. Origone, erano presenti, per la «Fondazione dott. Franz Kind», l'ing. Guicciardi, il dott. de Fischel, l'avvocato Sergio Ara e il prof. Costantinides.

Presto in linea la motonave «Isonzo»

Sono in corso le prove della motonave «Isonzo», la nuova «congolese» del Lloyd Triestino che presto si affiancherà alle gemelle «Piave», «Aquileia» e «Rosandra», potenziando il servizio celere-commerciale per l'Africa occidentale. Com'è noto, l'entrata in linea della quarta unità sulle rotte del Congo consente il prolungamento dell'itinerario, che d'ora in avanti comprenderà stabilmente i porti dell'Angola, finora solo saltuariamente toccati dalle navi lloydiane. Per il suo primo viaggio, l'«Isonzo» — che sarà a Trieste nelle prime ore del 14 novembre ed inizierà subito le operazioni d'imbarco — ha ottime prospettive di traffico.

Una seconda partenza è assicurata in novembre dal Lloyd Triestino per le destinazioni dell'Africa occidentale - Congo - Angola: a fine mese opererà infatti nel nostro porto la motonave «Aquileia».

Si apprende intanto che il p.fo «Alga», atteso a Trieste verso il 18 corrente e previsto partire intorno al 20, assumerà carico non soltanto per i consueti scali della linea commerciale Italia - India - Pakistan, ma anche per i porti di Gedda, Massaua ed Assab.

Si è presentato ieri alla Stazione dei carabinieri di via Hermet, un carpentiere ventisettenne, fuggito da Spalato. Il giovane che è giunto nella nostra città in treno proveniente da Zagabria, ha chiesto asilo politico.

MOSTRE D'ARTE

Righi premiato con «Alba sul Po»

Federico Righi ha aperto in questi giorni un'importante mostra personale a Chicago, che sta riscuotengo un lusinghiero successo di critica e di vendite. Nel frattempo al pittore triestino è stato assegnato il secondo premio assoluto alla Mostra nazionale di pittura «Piacenza-Po» per l'opera «Alba sul Po». Mentre la mostra di Chicago verrà portata anche a Palm Beach, in Florida, Federico Righi, inaugurerà a Roma il 19 p. v. un'altra esposizione, puramente grafica, alla Galleria del «Torcoliere».

La stagione lirica al Teatro Verdi

Mercoledì alle ore 20.30 — in serata di gala — s'inaugurerà la stagione lirica 1962-63 con la prima rappresentazione del «Don Carlos» di Giuseppe Verdi. L'opera, concertata e diretta dal maestro Antonino Votto, avrà per interpreti principali Marcella De Osma, Anna Maria Rota, Alfonso La Morena, Sesto Bruscantini, Boris Christoff e Marco Stefanoni. Istruttore del coro Giorgio Kirschner. Regia di Aldo Mirabella Vassallo.

Domattina s'inizierà alla biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per i posti disponibili.

OCCORRE UN INTERVENTO IN SEDE MINISTERIALE

Nei guai gli insegnanti di ginnastica correttiva

Tra i problemi che angustiano la scuola italiana, uno, in particolare, è maturato localmente proprio per le sue premesse uniche fra gli insegnanti di educazione fisica diplomati regolarmente all'Istituto superiore di educazione fisica ed impegnati, finora, nell'espletamento di corsi di ginnastica correttiva per gli alunni bisognosi delle varie scuole.

E' un problema sorto chiaramente fin dall'aprile di quest'anno con l'annullamento dall'iscrizione a ruolo di questi insegnanti. Una conseguenza che ora, all'inizio del nuovo anno scolastico, si è manifestata nella impossibilità di continuare nell'attività professionale specifica in quanto l'insegnamento della ginnastica correttiva, in conformità a quanto avviene nelle altre città, viene effettuato in ore a completamento d'orario da personale di ruolo o inserito nel quadro speciale in applicazione alla legge per i dipendenti dell'ex GMA, che già svolge la normale attività di insegnante di educazione fisica.

Si deve ricordare che la nostra città è stata all'avanguardia fin dal lontano 1925, in quella particolare forma di applicazione ginnastica che si prefigge scopi altamente meritori nella correzione fisica di giovani bisognosi. La tradizione sviluppatasi nel lungo periodo di 38 anni, la capacità degli insegnanti ed infine la particolare competenza di giovani diplomati che all'Istituto di Roma avevano seguito la ginnastica correttiva come materia di insegnamento, sono valse a creare una specifica preparazione in questo campo tanto che, fino allo scorso anno scolastico, i giovani insegnanti ancora riconosciuti a ruolo avevano potuto godere del beneficio di avere una cattedra di 18 ore settimanali, in cui la particolare disciplina fisica correttiva poteva essere adeguatamente applicata in varie scuole. Una stessa circolare ministeriale aveva da tempo specificato la bontà e l'alta finalità di questa disciplina, suggerendone l'applicazione in tutte le scuole nazionali.

A Trieste la forza della tradizione e lo sviluppo preso avevano fatto testo a sè, originando un insegnamento della ginnastica correttiva a un livello più vasto e più organizzativo, anche se in ciò il conforto di precise norme è venuto sempre a mancare. Al congresso di Montecatini fra medici ed insegnanti di educazione fisica il dott. Graziadei aveva avuto modo di sottolineare questa posizione d'avanguardia di Trieste nel campo della ginnastica correttiva sottolineandone gli aspetti positivi ai fini sanitari.

Ma la fluida posizione di gruppi d'insegnanti sprovvisti della regolarità di titolo che hanno sempre svolto attività professionale nel campo dell'educazione fisica suggeriva al Ministero la soluzione nella costituzione di un quadro speciale in cui accogliere vari insegnanti, mentre altri venivano sistemati a ruolo e quindi abilitati anche ad assolvere l'insegnamento per la ginnastica correttiva. In questo quadro veniva ad inserirsi però lo strano annullamento dall'iscrizione a ruolo di insegnanti diplomati negli anni dal '58 al '60; mentre la ginnastica correttiva viene a subire, oggi, con il nuovo anno, un ridimensionamento che limita ad ore supplettive la pratica della disciplina. Le cattedre di 18 ore settimanali sono quindi scomparse lasciando in situazione di crisi i titolari più giovani già rilevati dai ruoli. In questa situazione vengono inoltre a trovarsi due insegnanti stabili per i quali avrebbe dovuto essere applicato il diritto alla riconferma e non alla rimozione.

E' stato osservato, peraltro, che nella nuova situazione di crisi apertasi con il nuovo anno scolastico, ma preannunciata fin dalla fine dello scorso anno, l'interessamento del Provveditorato agli studi presso il Ministero ha in sè la possibilità della ricerca di una soluzione oltre che ovvia anche umana, e che tenga conto del valore di insegnanti più giovani preparati secondo criteri moderni e di particolare competenza.

Echi di una premiazione

Martedì 6 novembre la Camera di Commercio ha voluto premiare, fra gli altri, anche la ditta Alessandrino con diploma e medaglia d'oro per la lunga e onorevole attività svolta in 72 anni nel campo della moda.

Difatti nel 1890, Enrico Alessandrino, giovanissimo aveva rilevato il negozio di capelleria sito in via Mazzini 42 (ex via Nova) ove esiste tuttora, dando allo stesso un impulso notevole e accaparrandosi così la simpatia dei cittadini più in vista di Trieste.

Dieci anni dopo la signora Matilde, che ancora moltissime persone ricordano, allargò l'attività del marito con il reparto cappelli da signora che, con l'andare del tempo, sostituì totalmente l'articolo maschile, portando l'azienda ad un alto grado di prosperità e di notorietà. Ciò era dovuto alla particolare competenza della signora Alessandrino, al suo gusto d'artista, alla sua innata cortesia: qualità queste ereditate dalla figlia Maria, attuale titolare della ditta, che, a sua volta ha saputo conservare al negozio la tradizionale impronta di signorilità e simpatia. Pur essendo il più vecchio negozio di mode di Trieste è sempre giovane ed aggiornatissimo nel mondo dei cappelli da signora ed è quindi un giusto riconoscimento il premio assegnatogli.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE G. VERDI. Mercoledì alle ore 20.30, in serata di gala, inaugurazione della Stagione lirica 1962-63. Prima rappresentazione: «Don Carlos» di Giuseppe Verdi. Maestro concertatore e direttore Antonino Votto. Turno di abbonamento A per la platea e palchi; C per le gallerie e il loggione.

TEATRO STABILE della città di Trieste. Prenotazioni e vendita degli abbonamenti per la stagione di prosa 1962-63 presso la Biglietteria centrale, Galleria Protti 2, telefono 36-372, orario: 8.30 12.30 e 15.30 - 19.30.

TEATRO COMMEDIANTI. (Roiano, telefono 38-922). Alle ore 16 e alle 21: «Il processo di Mary Dugan».

MODERNO. Martedì 13 e mercoledì 14, rivista con il comico Baronti, Valentina Gatti e il balletto «Orchids bleux», del Palladium di Londra, in: «Stratosfera twist».

ARCOBALENO. 14.30. Ernest Hemingway presenta: «Le avventure di un giovane», prodotto da Jerry Wald. In cinemascope technicolor, con R. Beyner, D. Baker, C. Calvet, A. Kennedy, R. Montalban, J. Tandy, P. Newman.
EXCELSIOR. 14.30: «Quelle due». Un argomento scottante affrontato dal regista dei capolavori William Wyler, con Audrey Hepburn, Shirley Mac Laine e James Garner. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. Oggi, alle ore 10 e alle 11.30, mattinata per grandi e piccini con: «Gatti, sorci e fantasia». Divertenti cartoni animati, in technicolor. Ingresso indistintamente lire 100.
FENICE. 14: «Mafioso». Un altro sensazionale film, con Alberto Sordi, diretto da Alberto Lattuada.
GRATTACIELO. 14.30: «I sequestrati di Altona». Un film di Vittorio De Sica, dal dramma di Jean Paul Sartre, con Sofia Loren, Maximilian Schell, Robert Wagner, Frederich March e F. Prevost. Gigantesco film dei quattro «Oscar». Vietate tutte le tessere.
NAZIONALE. 14: «Il leone». Un grande film in cinemascope, colore de Luxe, con William Holden, Capucine e Trevor Howard. Sosp. le tessere
SUPERCINEMA. 14. Gordon Scott in: «Il gladiatore di Roma», con R. Risso, W. Guida e O. Golli. In cinemascope technicolor.
SUPERCINEMA. Oggi, mattinata alle ore 10 e alle 11.30, con: «Tom e Jerry al 3.o round». In technicolor, per grandi e piccini. Ingresso L. 100.

ALABARDA. 13.30: «Il mondo sulle spiagge», in technicolor. Notti d'incanto tra affascinanti parate di donne sexy, sulle più belle spiagge del mondo. Vietato ai minori di 18 anni.
AURORA. 14.30: «I lancieri neri». Un grandioso cinemascope in technicolor, con Mel Ferrer e Yvonne Furneaux.
CAPITOL. 15: «Cronaca familiare». In technicolor, con Marcello Mastroianni, Jacques Perrin e Valeria Ciangottini. Tratto dal capolavoro di Pratolini. «Leone d'oro» alla Mostra di Venezia.
CRISTALLO. 15. Un autentico gioiello di umorismo: «La giumenta verde». In cinemascope technicolor, con Sandra Milo e Bourvil. Vietato ai minori di 18 anni. Grande successo.
FILODRAMMATICO. 13.30: «El Cid». Il colosso della nuova stagione, in technicolor, con C. Heston, S. Loren.
GARIBALDI. 14.30: «La furia degli implacabili», con Richard Todd, Anne Aubrey e Samie Uys. In technicolor.

IMPERO. 15. Ultime repliche, a eccezionale richiesta, del capolavoro: «I quattro monaci». Enorme successo.
MASSIMO. 13.30: «El Cid». Il colosso della nuova stagione, in technicolor, con Charlton Heston e Sofia Loren.
MODERNO. 14.30. Joselito ritorna nel meraviglioso technicolor: «Il piccolo colonnello», con Thomas Bianco. Ultimo giorno.
VIALE. 14: «Un dollaro d'onore». Un film grandioso, in technicolor, con un cast formidabile di attori: John Wayne, Dean Martin e Ricky Nelson.
VITTORIO VENETO. 14.15. Cinemascope in technicolor: «Luce nella piazza», con Olivia de Havilland, Rossano Brazzi, Yvette Mimieux, George Hamilton e la città di Firenze. Il trionfo della giovinezza e dell'amore.

ABBAZIA (già Savona). 14: «I due nemici». Un grande film, con due grandi attori, Alberto Sordi e David Niven. In technicolor.
ALCIONE. 14.30: «Vento caldo». In technicolor, con Troy Donahue, Connie Stevens e Claudette Colbert. Il più grande successo dell'anno.
ALDEBARAN. 15: «Improvvisamente l'estate scorsa». Un dramma sconcertante, un intreccio avvincente, con Elizabeth Taylor, Montgomery Clift e Katharine Hepburn. Viet. ai minori.
ARISTON. 14, ult. 21.30: «Robinson nell'isola dei corsari». Walt Disney presenta una meravigliosa avventura nel paradiso dei mari del Sud, nel più spettacolare ed avvincente technicolor, con John Mills, Dorothy Mac Guire, J. McArthur. Grande successo.
ASTORIA. 14.30: «Il coraggio e la sfida». Un drammatico e avventuroso film in technicolor, con D. Bogarde e M. Demongeot.
ASTRA. 13.30, 16, 18.40 e 21.45 precise (inizio film): «I cannoni di Navarone». Colossale cinemascope in technicolor Columbia, con Gregory Peck.
IDEALE. 14: «Lo scudo dei Falworth». Avventuroso e romantico cinemascope a colori, con Tony Curtis, Janet Leigh e David Farrar.
LUMIERE. 14: «Romolo e Remo». Cinemascope in technicolor, con Steve Reeves, Gordon Scott e Virna Lisi.
MARCONI. 14.30, 18, ultima 21.30: «Boccaccio '70». Eccezionale technicolor, con Sofia Loren, Anita Ekberg, Peppino De Filippo e Romy Schneider. Prezzi: adulti lire 200, militari lire 150. Sospese tessere e riduzioni. Vietato ai minori di 16 anni.
NOVO CINE. 14: «Gli incensurati». Divertentissimo, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Vittorio De Sica.
RADIO. 14: «Un trono per Christine». Delizioso film a colori, con Christine Kaufman e A. Aranda.

SPETTACOLI DI MUGGIA

EUROPA: «Il tesoro dei barbari».
ROMA: «La stella dell'India», con Cornell Wilde e Yvonne Sanson.
VERDI: «Duello nella Sila». In techn.
VOLTA: «Robinson nell'isola dei corsari». In technicolor, con John Mills e Dorothy Mac Guire.

Cronache della televisione

VIAGGIO INDIMENTICABILE

Ieri il programma nazionale ha riservato il posto di prima fila al film di Henry Koster, «Viaggio indimenticabile». Vi si narra d'un aereo che trasporta un gruppo di passeggeri beatamente ignari della sorte che li attende. L'aereo su cui viaggiano, secondo i calcoli di un lunare scienziato, dovrebbe disintegrarsi in volo. Ma tutti i tentativi dello scienziato per evitare l'immane tragedia non vengono presi sul serio dai responsabili. E poichè in effetti nulla di grave avviene il professore fa la figura d'una pallida Cassandra squilibrata. Questa è dunque la situazione di partenza e questa la corrente del brivido che traversa lo sviluppo dell'azione. Ma il film non ha nessuna voglia di dar nel tragico. Esso si accontenta di disporre le carte e i pretesti necessari per animare una favoletta rosa, sorridente e a lieto fine, secondo i moduli della commedia sofisticata di cui James Stewart fu e rimane, quando gli capita, una delle più qualificate e fedeli retroguardie. Si aggiunga che in questo «Viaggio indimenticabile» compare al fianco del bravo Stewart anche Marlene Dietrich, un'attrice che padroneggia con grande signorilità tutte le finezze della commedia cinematografica.

Considerato il film di Kòster come un programma di fortuna, messo a tamponare le falle del sabato sera fino all'arrivo delle gemelle Kessler, preannunciato per la settimana prossima, ci sembra che «Viaggio indimenticabile» abbia sostenuto la sua parte, malgrado i lievi segni del tempo, con sufficiente vivezza.

Interessante è apparsa la rievocazione dell'agonia della Francia nell'ultima guerra attraverso le memorie di Churchill contenuta nella rubrica «Anni intrepidi». La Francia ormai stremata rinuncia alla lotta, i tedeschi entrano a Parigi nel giugno del 1940, Pétain poche settimane dopo firma l'armistizio. De Gaulle e alcuni ministri contrari alla resa decidono di proseguire la resistenza. Churchill ordina alle sue forze navali di aprire il fuoco contro tutte le unità francesi che si rifiutino di collaborare con gli inglesi: questi i punti salienti della vivida «memoria» raccontata nella puntata di ieri.

E passiamo ai programmi odierni. Da stasera la TV riprende una vecchia consuetudine disattesa da parecchio tempo: il romanzo sceneggiato. Andrà in onda il primo episodio di «Una tragedia americana» di Theodor Dreiser. Nessuna previsione circa la riuscita di questa nuova iniziativa è permessa. Si può solo dire che l'opera prescelta è un classico della letteratura degli Stati Uniti e che Dreiser è uno dei suoi massimi rappresentanti. Sul secondo canale si ripresenterà al consueto appuntamento della domenica Caterina Valente nella rubrica «Nata per la musica». Nel pomeriggio avanzato si avrà, sul Nazionale, la telecronaca registrata dell'incontro di calcio Austria-Italia.

Ber.

Un pensionato, il signor Enrico Bortone ha smarrito l'altro giorno su di un autobus della linea 30 il portafogli contenente ottomila lire e vari documenti. L'onesto rinventitore è pregato di portare l'oggetto alla nostra redazione.

SUCCEDE AL MAESTRO CESARE NORDIO

Giorgio Cambissa direttore del Conservatorio di Bolzano

Pur conservando la direzione del concorso Busoni e della Società dei concerti, il maestro Cesare Nordio ha lasciato, per raggiunti limiti di età, la direzione del Conservatorio Monteverdi di Bolzano. A succedergli è stato chiamato un altro illustre nostro concittadino; il maestro Giorgio Cambissa. Diplomatosi a Trieste, sotto la guida di Vito Levi, il maestro Cambissa si è in seguito perfezionato alla scuola del maestro Ghedini per la composizione, frequentando pure i corsi di Guarnieri a Siena e von Karajan a Salisburgo per la direzione d'orchestra. Dopo un breve periodo d'insegnamento al Conservatorio della nostra città, è passato al Liceo musicale di Genova, poi di Parma ed infine a quello di Milano alla cattedra di composizione.

Parallelamente all'impegno didattico Giorgio Cambissa ha svolto un'ampia e proficua attività sia quale direttore d'orchestra con concerti nelle principali sedi italiane e straniere, sia quale compositore, con riconoscimenti e premi, sia nazionali che internazionali. Ricordiamo fra tutte la sua più recente affermazione: il «Concerto per pianoforte, violino, violoncello ed orchestra» eseguito in prima assoluta al «Teatro alla Scala» (ripresa a Trieste dal «Trio di Bolzano», nel corso dell'ultima stagione sinfonica) e riuscito vincitore al concorso «Regina Elisabetta del Belgio» a Bruxelles.

Presentato dal direttore uscente maestro Nordio il maestro Cambissa ha preso possesso in questi giorni della sua nuova sede.

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il giorno 28 novembre 1962, alle ore 11, nell'aula N. 238 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile P. T. 1283 di Cologna Terr., con 250/1000 p.i. P. T. 295 di Cologna Terr. (alloggio al pianterreno di Vicolo del Castagneto 35, con una camera, cucina, disobbligo, gabinetto-doccia) di proprietà di Pupis Emilio e Carolina. Prezzo base lire 1.300.000. Offerte in aumento non inferiori a lire 50.000. Cauzione da prestare entro le ore 10 del giorno fissato per la vendita lire 250.000. Termine per il deposito del prezzo d'asta: venti giorni dall'aggiudicazione.

Informazioni presso la cancelleria civile, stanza 240.

Il canc.: Rubini

SI E' CONCLUSO IL PROCESSO PER LA MORTE DELLA PICCOLA CORINNE

DICHIARATI NON COLPEVOLI I CINQUE IMPUTATI DI LIEGI

La lettura del verdetto, che comporta l'assoluzione senza appello, è stata accolta dal pubblico con irrefrenabile giubilo - Serena gioia delle famiglie di Suzanne Vandeput e del dott. Casters

(Telefoto al «Piccolo»)

Da sinistra Monique de la Marck, Fernande Coipel e i coniugi Jean e Suzanne Vandeput, fotografati dopo l'assoluzione

Liegi, 10

Tutti gli imputati del processo di Liegi sono stati dichiarati non colpevoli. I giurati sono rimasti in camera di consiglio un'ora e cinquanta minuti.

Quando i 12 giurati hanno fatto ritorno in un'aula carica di nervosismo e di tensione, il presidente della Corte, Paul Emile Trousse, ha dichiarato di attendere la lettura del verdetto e ha invitato il pubblico al silenzio: «Sarà la decisione di 12 uomini — ha detto Trousse — che hanno giudicato con la loro coscienza. Vi chiedono rispetto e silenzio». I cinque imputati non erano presenti.

Il presidente della giuria, con voce alta e chiara, ha dichiarato che le risposte date dai 12 giurati alle domande poste loro dalla Corte sono state negative. Il verdetto della giuria significa l'assoluzione senza appello.

La decisione della giuria è stata accolta dal pubblico presente con grande entusiasmo; la folla ha rovesciato sedili e panche, battendo le mani, mentre alcuni correvano verso le finestre del Palazzo di Giustizia. Il presidente della Corte ha fatto sgombrare l'aula, dato il tumulto della folla, che ha impedito il rientro degli imputati per l'annuncio ufficiale della loro assoluzione.

Sulla piazza Saint Lambert, davanti al Palazzo di Giustizia, una vera folla attendeva il verdetto ed ha lungamente applaudito alla notizia dell'assoluzione; in breve la circolazione, già densa a quell'ora, è stata completamente bloccata nei dintorni del palazzo.

Il presidente del Tribunale ha dovuto rinunciare a far sgomberare l'aula e non appena è riuscito a ristabilire la calma ha fatto rientrare gli imputati ed ha dato loro lettura degli articoli di legge riguardanti il loro caso concludendo con le parole: «Di conseguenza voi siete assolti e sarete lasciati liberi immediatamente».

Il pubblico ha seguito queste ultimissime fasi del processo nel più profondo silenzio.

La famiglia Vandeput e il dott. Casters hanno posato per i fotografi, sorridendo e baciando parenti e amici. La signora Vandeput ha dichiarato a un giornalista che spera di avere altri bambini. Suo marito ha precisato che la famiglia non tornerà subito a casa, ma cercherà di restarne lontano per qualche tempo, per sottrarsi alla pubblicità.

Gli avvocati difensori, al fianco dei loro clienti, hanno cercato di proteggerli dall'assalto dei fotografi. La signora Vandeput si è rivolta a un certo momento verso uno degli avvocati, dicendogli: «Basta, sono stanca. Non ne posso più». Anche il dott. Casters è stato preso d'assedio dai fotografi, mentre la moglie Marie-Louise, la cui deposizione al processo era stata estremamente commovente, gli si stringeva accanto.

Alla signora Coipel è stato chiesto che cosa l'abbia di più sostenuta durante la sua detenzione in attesa del processo. «E' stato — ha risposto — il fatto di sapere che tutti erano con noi e ci appoggiavano».

La sesta giornata del processo ha avuto inizio alle 9,30 davanti alla Corte d'Assise di Liegi. Una numerosa folla occupava la sala e per la prima volta si notava oggi una maggioranza di giovani, uomini e donne.

All'apertura dell'udienza il Presidente Emile Trousse ha dato la parola al Pubblico Ministero, Leon Cappuyns, che ha risposto alle arringhe della difesa. Il procuratore generale ha così cominciato: «Sapevo che avrei dovuto affrontare una parte dell'opinione pubblica e avvocati di talento. Mi riservo il diritto di replicare alle arringhe dei due avvocati difensori che non hanno ancora parlato se dovessero sviluppare nuovi argomenti».

Cappuyns ha proseguito affermando di aver anche lui ricevuto, al pari degli avvocati difensori, lettere di approvazione, di minacce, di ringraziamenti. Tra queste ultime, ha detto, ve ne era una firmata «I mostri». Cappuyns ha dichiarato che non avrebbe allegato agli atti tali lettere e ciò ha suscitato l'immediata reazione dello avvocato Mottard, il quale si è rivolto al Presidente affermando che la difesa aveva allegato agli atti le lettere che aveva ricevuto e così doveva essere fatto anche dalla Pubblica accusa. Ne è seguito un vivacissimo scontro verbale tra Cappuyns e Mottard, a cui il Presidente ha infine posto termine facendo presente all'avvocato difensore che la procedura non gli dava il diritto di obbligare il Pubblico Ministero ad allegare le lettere agli atti processuali.

Il Pubblico Ministero rivolgendosi ai giurati, ha dichiarato di parlare a nome della società. Citando dati sulle vittime della talidomide forniti in precedenza dal professor Joseph Pierre Hoet, ha sottolineato che 7.449 madri e i loro dottori hanno avuto il coraggio di affrontare la loro sventura. Dopo aver osservato che le possibilità della scienza sono sconosciute e nessuno sa quali potranno essere a distanza di un anno o di due o di tre, i processi realizzati nel campo delle protesi e dei trapianti, il Pubblico Ministero ha ancora una volta rimproverato duramente al dottor Casters di non aver esaminato la piccola Corinne prima di prescrivere il farmaco con cui venne uccisa. «Non ho mai contestato — ha aggiunto — che il passato degli accusati sia perfettamente rispettabile. Ma anche il passato più irreprensibile non dà mai il diritto di commettere un'infrazione».

Cappuyns ha respinto il ritratto di Jean-Noel Vandeput, padre della bimba uccisa, fatto dall'avvocato difensore. «Voi dite — ha esclamato — che Vandeput non ha avuto alcuna parte nel fatto. Ma scrollare le spalle quando si tratta della vita o della morte del proprio figlio, non è l'atto più orribile che un padre possa commettere?».

Il Pubblico Ministero ha concluso esclamando rivolto alla giuria: «Dovete far appello alla vostra ragione e non ai vostri sentimenti come invece vi è stato chiesto dalla difesa».

Ha quindi preso la parola lo avvocato difensore Jean Derwael il quale, facendo riferimento all'incidente della lettera ha esclamato: «Noi non abbiamo mai parlato di un mostro, abbiamo parlato di una bambina e la madre di Corinne ha parlato di una figlioletta. Corinne era una bimba, non un mostro. Abbiamo parlato di gente che ha ritenuto che la felicità della bimba fosse di non vivere».

Il difensore ha poi parlato brevemente della talidomide responsabile delle malformazioni della figlia di Suzanne Vandeput: «Corinne sarebbe stata una bella bimba, una bimba dagli occhi azzurri e dai capelli biondi; avrebbe avuto le braccia se la scienza avesse fatto il suo dovere. Il Pubblico Ministero vi ha detto che rispondere no alla richiesta di assoluzione è giuridicamente impossibile. Io invece vi dico che è giuridicamente possibile. Voi, signori giurati, siete completamente liberi. Rispondendo sì, rispondendo con un verdetto di colpevolezza, voi definireste criminale questa gente. Suzanne Vandeput e i suoi familiari, ha concluso l'avvocato, sono già stati puniti abbastanza. Il fatto che la signora Vandeput potrà, secondo i medici, avere un altro bambino senza alcun pericolo è l'unica nota di speranza che si è avuta in questo processo. Permettete che questa speranza divenga realtà. Permettete agli imputati, che sono già stati così terribilmente colpiti, di andare tutti liberi questa sera».

Dopo una breve sospensione dell'udienza, si è alzato a parlare l'avv. Edgar Jeunehomme. Questi ha fatto allusione agli avvenimenti che seguirono la proclamazione dell'indipendenza del Conpo ex-belga, e in particolare ai casi di violenza carnale, per sottolineare che «in circostanze particolarmente drammatiche, i grandi principi possono subire alterazioni». Jeunehomme ha dichiarato: «Nel luglio 1960, nel Congo Belga, sono state commesse un centinaio di violenze carnali. Sono stati praticati aborti e tutti noi approviamo le autorità che non hanno perseguito coloro che avevano infranto le leggi. Ho avuto difficoltà a trovare prove scritte di questi fatti ma le cose stanno così. Invito il Procuratore generale a dirci che ciò non è esatto».

Il P. M. non ha risposto, riservando le sue argomentazioni per una eventuale replica e ciò ha suscitato violente proteste da parte della difesa.

Rivolgendosi quindi al Pubblico Ministero, l'avvocato Edgar Jeunehomme, che difende particolarmente la signora Fernande Coipel, madre di Suzanne, e sua figlia Monique de la Mark, ha così proseguito: «Voi avete detto due cose che non sono degne di voi: avete insinuato che le dichiarazioni della signora Coipel non sempre sono state esatte e che essa era stata spinta da motivi ignobili e bassi, in quanto avrebbe voluto sopprimere la piccola Corinne per non avere il compito di custodirla mentre la madre andava al lavoro. Già nove volte in fase d'istruttoria, ho difeso la signora Coipel e ogni volta il Pubblico Ministero ha riconosciuto i suoi nobili motivi».

Jeunehomme ha quindi ricordato il caso di Jean de la Mark, marito di Monique, il quale non è stato processato, sebbene, secondo le argomentazioni dell'accusa, egli sia responsabile come gli altri. «Tremilacinquecento neonati sono morti, forse di cause naturali ma forse come Corinne — ha proseguito Jeunehomme — questo enorme dossier preparato dal Procuratore di Stato di Aquisgrana, consta già di 200 mila pagine».

Il difensore ha poi criticato duramente i dottori Weerts e Gottschalck. Per l'avvocato la responsabilità di questi due medici è enorme perchè neppure per un istante essi hanno pensato che le malformazioni di Corinne dovevano essere state provocate dal Softenon. «Nel dicembre 1961 — ha proseguito — i farmacisti belgi erano stati avvertiti che dovevano consegnare al produttore tutte le partite di Softenon in loro possesso. Dell'affare della talidomide aveva parlato non solo la stampa medica, ma anche la stampa popolare e la Radio. C'è da domandarsi che cosa leggano Weerts e Gottschalck, oltre la pagina sportiva dei giornali».

L'avv. Jeunehomme ha proseguito la sua arringa affermando che, se i medici fossero stati più competenti e si fossero documentati sugli effetti e sulla patologia dei casi di deformità dovute al farmaco incriminato, essi avrebbero potuto rassicurare la famiglia Vandeput, nel senso che la povera Corinne sarebbe deceduta per cause naturali, entro breve tempo. «Avrebbero potuto dir loro: sarà una dura prova... Ma, in questo caso, la famiglia intera avrebbe circondato con amore, per quei pochi mesi, la culla della loro creatura».

Dopo aver ricordato il parere di un magistrato francese su un caso di eutanasia («In questi casi, solo la propria coscienza può giudicare»), e le dichiarazioni di un religioso e medico francese, rev. Oraison, durante un convegno a Casablanca («La Chiesa non si opporrebbe alla somministrazione di 2-4 grammi di morfina a un moribondo per abbreviarne le sofferenze»), Jeunehomme ha così concluso:

«Ora, tutto il mondo rivolge il suo sguardo verso di voi», ha detto Jeunehomme, rivolto ai giurati. «Voi direte "Non colpevoli", di modo che nessuno possa mai dire, in futuro, che una giuria di Liegi abbia lasciato passare invano l'ora della Giustizia».

Il dibattito è stato quindi aggiornato al pomeriggio.

Alla ripresa pomeridiana varie centinaia di persone non sono riuscite ad entrare nell'aula, affollata come al solito fino all'inverosimile, e sono rimaste fuori del Palazzo di Giustizia, sulla Place Saint Lambert.

Nell'aula, ha preso la parola il difensore del dott. Casters, avv. Mottard, il quale ha ribadito i temi della difesa: «La lunga detenzione preventiva — egli ha detto — ha già rappresentato una dura pena per gli imputati; il dott. Casters è stato sconvolto dalla coincidenza tragica (in questi giorni) della nascita di un nipotino deforme. Questo è un processo di vittime più che di responsabili; questo processo deve aprire la via alle necessarie riforme nel campo della sanità pubblica, del controllo sui prodotti farmaceutici e dell'aiuto ai bimbi minorati».

Ponendosi poi dal punto di vista dei giurati, l'avv. Mottard ha così proseguito: «Se voi approvate l'operato del dottor Casters, direte di no alla domanda che lo vuole colpevole: se disapprovate la sua condotta, dovete dire no egualmente, perchè questi imputati non sono dei criminali».

Dopo aver esclamato a voce altissima «Noi siamo giunti al momento della giustizia umana, in cui bisogna dire colpevole o non colpevole», Mottard ha dato lettura di due lettere, la prima del padre della cognata del dott. Casters, la quale ha avuto recentemente un figlio anormale, e la seconda del padre di un ragazzo idrocefalo. «Ho fatto di tutto perchè mio figlio che ha ora 14 anni sopravvivesse — afferma il padre del ragazzo — ed ora mi rimprovero di averlo fatto».

«Sono costoro, coloro cioè che hanno vissuto questo dramma, che dovrebbero giudicare — ha esclamato Mottard — io non voglio, signori giurati, la vostra pietà, voglio la vostra giustizia. Pascal disse: la Giustizia senza la carità è una menzogna».

Ha quindi preso la parola per replicare il Procuratore Generale, Cappuyns. Egli ha affermato di non aver mai sentito parlare degli aborti procurati alle donne violentate durante il primo periodo dell'indipendenza congolese, cui si era riferito stamane l'avv. Jeunehomme della Difesa. Quanto alla pena, egli ha ricordato che il Re del Belgio ha diritto di grazia. «Di questo diritto — ha detto — io non posso disporre; posso dare solo il mio parere. Ma io m'impegno ad adoprarmi in favore degli imputati, che non meritano un sol giorno di più di prigione».

«Il solo decreto al mondo riguardante l'eutanasia — ha detto poi Cappuyns — è stato emesso nel 1939. L'ha firmato Adolf Hitler, ed ha dato il via all'attività delle camere a gas. Vi chiedo di non prendervi la responsabilità di riaprire questo capitolo».

L'avvocato difensore, Mottard, è insorto: «La pena è ingiusta». Egli ha quindi ricordato, in tono drammatico, che il marito di Fernande Coipel è morto in un campo di concentramento tedesco, e che il padre della signora Casters è deceduto in Germania dove era stato deportato. L'atmosfera nell'aula si è fatta improvvisamente molto tesa. Il Presidente ha atteso qualche minuto, prima di chiedere agli imputati, come la procedura prescrive, se avessero qualcosa da aggiungere. Le tre donne piangevano: a bassa voce, tutti gli imputati rispondevano di non aver nulla da aggiungere.

A questo punto, il Presidente della Corte ha letto le domande, cui doveva rispondere la Giuria. Ecco le domande:

— La morte della piccola Corinne Vandeput è omicidio?

— Se si tratta di omicidio, è stato esso commesso con impiego di veleno? (Circostanza questa aggravante).

— La signora Suzanne Vandeput, nata Coipel, è colpevole del delitto di omicidio?

— Gli altri quattro imputati, sono colpevoli dell'omicidio, in quanto coautori o complici?

Al termine di queste formalità i giurati si sono ritirati in camera di consiglio. Erano le 16.30.

Processo alla coscienza

SEVERO MONITO della Radio Vaticana

Città del Vaticano, 10

In margine al processo Vandeput, la Radio Vaticana, nella sua odierna trasmissione, ha diffuso una nota dal titolo «Responsabilità».

«Non è facile osservare la legge morale. Eluderla — ha detto la Radio Vaticana — può talvolta apparire un gesto più umano. Restarle fedeli può sembrare crudele. Il dramma della scelta, la lacerazione interiore che comporta, possono spiegare più che a sufficienza uno smarrimento, una debolezza. La legge morale indica sempre la via dell'onore e della dignità umana. L'uomo non è sempre un eroe; è compito della società, dello Stato, facilitare a tutti l'osservanza della legge morale, garanzia prima del bene comune. Nessuno, tanto meno lo Stato, ha il diritto e si può permettere di renderla più difficile, più ardua e più penosa [illegible] all'applicazione morale, frapponendo ostacoli che pongono di fronte ad alternative eroiche. Sono molti i campi che richiederebbero una più attenta e scrupolosa vigilanza, e la tragedia che ha scatenato l'immissione sul mercato di alcuni farmaci, tra i quali la tristemente famosa Talidomide, denuncia un progresso e una scienza che, prescindendo dalle responsabilità morali, invece di facilitare ed incoraggiare il rispetto della legge, provocano situazioni, creano alternative di fronte alle quali, purtroppo, più di uno soccombe. Chi cade è colpevole; ma non può essere considerato innocente chi, anche solo per leggerezza o per incoscienza, lo ha indotto in tentazione, chi gli ha dato la spinta».

Scossa di terremoto ad Ariano Irpino

Avellino, 10

Una scossa di terremoto di lieve entità è stata avvertita alle 9.23 di stamane ad Ariano Irpino e in altri centri dell'Arianese. La popolazione, presa dal panico, si è riversata nelle strade. Le lezioni nelle scuole sono state sospese. Non si segnalano danni alle persone o alle cose.

TRAGICA FINE DI UN NOTO TRUFFATORE

Perisce in un incidente d'auto il sedicente principe di Sammartino

La macchina si è schiantata contro un albero - Imbarazzante equivoco all'ospedale romano dove la vittima era stata trasportata

Roma, 10

E' morto stamane all'ospedale di Santo Spirito, dove era stato ricoverato nel corso della nottata, il guidatore di una Alfa Romeo 2600 che, verso la una, mentre percorreva l'Aurelia diretto fuori Roma, per cause non accertate è uscita di strada all'altezza del quattordicesimo chilometro, finendo contro un albero.

La vittima aveva in tasca un tesserino con fotografia, intestato al tenente di vascello Vittorio Emanuele di Sammartino Valberga, presidente dell'Associazione per le tombe dei Reali di Savoia del Pantheon. Solo più tardi la polizia ha scoperto la sua vera identità. Si tratta di Vittorio Sammartin, di 38 anni, nato a Roma. Egli aveva precedenti, tra l'altro, come minore discolo e per furto, usurpazione di titolo (alcune volte si era spacciato per avvocato), truffe, minacce, e ingiurie.

Il Sammartin si spacciava per il principe Vittorio Emanuele San Martin di Valperga, fu Riccardo e fu Texis von Thurnun, nato nel 1919 a Torino, tenente di vascello. Il documento trovato nella sua tasca mediante il quale inizialmente era stato identificato per il principe di San Martin è risultato contraffatto. Egli era solito anche presentarsi come capo sovrano dell'Imperial Casa Laskaris-Ventimiglia e, servendosi di tale titolo, concedeva onorificenze: per questo motivo era anche pregiudicato per illeciti conferimenti di titoli nobiliari e cavallereschi.

La salma del presunto principe era stata deposta in una camera ardente: intorno al catafalco erano stati sistemati alcuni candelabri. Il personale dell'ospedale, ritenendo che si trattasse di un principe come risultava dal documento invece di deporlo nella camera comune, gli aveva riservato uno speciale trattamento. Grande è stato l'imbarazzo del personale sanitario quando si è saputo che si trattava di un truffatore.

Si apprende intanto da Milano che anche presso gli uffici di polizia di quella città esiste un voluminoso fascicolo a carico del Sammartin. Risulta, fra l'altro, che nel 1941 venne internato nella Casa correzionale di Pisa e poi dimesso per intervenuto perdono giudiziale. In quell'occasione si era spacciato per figlio di un senatore.

Durante il periodo fascista egli si autonominò addetto al servizio segreto delle «SS» germaniche. Nel 1948, i carabinieri di Roma lo fecero arrestare a Milano (dove arrivava frequente con lussuose auto) in seguito a una ingente truffa in danno dalla moglie di un ufficiale di marina britannico. Precedentemente, nel 1946, riuscì a farsi assumere come avventizio presso il Consiglio di Stato e conseguì illeciti profitti spacciandosi per segretario del sen. Meuccio Ruini. Venne dimesso di ufficio, nel 1947, quando fu scoperta la sua attività illecita. Nel 1950, fu arrestato a Francoforte per truffa, e l'anno successivo riuscì a farsi assumere a Roma presso il «narcotic bureau», di cui poi fu licenziato quando furono scoperte le attività illecite alle quali si dedicava.

Lo scrittore Cronin ripartito per gli S. U.

Genova, 10

E' partito oggi da Genova, a bordo della turbonave «Cristoforo Colombo» della Società «Italia», lo scrittore scozzese Archibald Cronin, il celebre autore di «E le stelle stanno a guardare».

Lo scrittore, che proveniva dalla Svizzera, è diretto negli Stati Uniti. Per il prossimo autunno Cronin ha annunciato un nuovo romanzo che si intitolerà, probabilmente, «L'innocente».

Rubano dodici milioni negli uffici di una società

Roma, 10

Un furto di circa 12 milioni di lire è stato compiuto la notte scorsa nella sede della società di costruzioni edili industriali C.E.I.

I ladri, entrati con una chiave falsa negli uffici della società, hanno aperto la cassaforte a muro appropriandosi di 12 milioni di lire in contanti.

La denuncia è stata sporta dall'amministratore della società, ing. Aloisi. Sembra che la cassaforte sia stata aperta con una vecchia chiave rotta, che soltanto recentemente era stata sostituita.

FESTA DI LUCI IN VIA PASCOLI

«Radiobacchelli» ha inaugurato la sua splendida rinnovata unica sede

Iersera alle 18.30 quando con cronometrica precisione si sono alzate le saracinesche delle sei grandi vetrine nella rinnovata unica sede della «RADIOBACCHELLI» in via Pascoli 24, tutta la zona è stata invasa da un fiotto di luce che l'ha resa abbagliante e festosa, espressione viva e palpitante dell'eccezionale avvenimento che tanto risalto ha trovato nel quadro della più rosea e confortante cronaca cittadina.

Clienti e amici cortesemente invitati dai titolari dell'azienda a intervenire alla inaugurazione, hanno subito invaso i locali, resisi così insufficienti ad ospitarli tutti, per quanto siano stati notevolmente ampliati oltre che abbelliti, continuando poi ad affluire numerosi fino a tarda ora. Tanta simpatica solidarietà ha dimostrato quanto sia vasta e numerosa la clientela di «RADIOBACCHELLI» che estende infatti la propria influenza — malgrado l'ubicazione poco centrale — in tutto il raggio della vita triestina, da S. Sergio a Barcola, da Opicina ad Aquilinia.

Fondata 24 anni or sono per la diffusione dei primi apparecchi radio la «RADIOBACCHELLI» ha poi esteso la propria attività nel ramo della T.V. e nelle varie specialità degli elettrodomestici, adeguandosi a quello che è ormai il regno della automazione, sempre confortata dalla stima della clientela e da quella dei fornitori. Il giovane Sergio Bacchelli attuale animatore dell'azienda, sorretto dalla solida esperienza del papà Bruno, saprà certamente dare sempre nuovo generoso impulso a quella che è una delle più notevoli imprese triestine del genere.

Evidente testimonianza del credito che la «RADIOBACCHELLI» va sempre più diffondendosi e consolidandosi è la Mostra di radiotelevisione ed elettrodomestici, all'avanguardia fra quelle del genere che si contano in tutta la Regione, inaugurata iersera nella unica sede radicalmente rinnovata e ingrandita, che ha suscitato la più incondizionata ammirazione da parte di tutti i visitatori.

Durante la festosa inaugurazione, fervidi e sinceri sono stati i brindisi di congratulazione per Renzo e Bruno Bacchelli, nonchè auspicanti alle sempre crescenti meritate fortune dello splendido negozio.

RADIO e TELEVISIONE

Questa sera, alle 21.05, il «Nazionale» presenterà la prima puntata del romanzo sceneggiato «Una tragedia americana», tratto dall'opera di Theodore Dreiser. La riduzione di questo romanzo, che verrà trasmessa dalla Televisione in sei puntate, modifica l'originale, lasciando però quasi intatta la trama. L'azione della prima puntata si svolge a Kansas City, nel turbinoso periodo degli «anni ruggenti», in un clima particolarmente pericoloso per i giovani. Clyde Griffiths (l'attore Warner Bentivegna che presentiamo nella foto assieme a Lilla Brignone, che impersonerà Elvira) si mette su una cattiva strada e qui cominciano i guai. Altri interpreti saranno Virna Lisi, Scilla Gabel, Giuliana Lojodice, Glauco Onorato e Elio Jotta.

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.20: Aria di casa nostra; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11: Per sola orchestra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.30: Colazione a Hollywood; 13.55: Vienna: Incontro internazionale di calcio Austria-Italia. Nell'intervallo: Giornale; 15.45: Musica leggera; 16.15: Domenica insieme; 17.15: I valzer celebri; 17.45: Musica operistica; 18.30: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 20: Giornale; 20.25: «Partita a nove», di R. Oletta e M. Ventriglia; 21.30: Il convegno dei cinque; 22.15: Kaciaturian: Concerto per pianoforte e orchestra; 23: Giornale - Questi incontri internazionali di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Notizie; 8.35: Musiche del mattino; 9: La settimana della donna; 9.30: Notizie; 9.35: Hanno successo; 10: Visto di transito; 10.30: Notizie; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.30: Notizie; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13.30: Giornale - Scanzonatissimo; 14.30: Voci dal mondo; 15: La radiosquadra da Grosseto; 15.45: Prisma musicale; 16.30: L'orecchio di Dionisio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: Respighi: Feste romane; 19: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie; 21.35: Musica nella sera.

RETE TRE

11: Musica sacra; 12.15: Musiche di G. Bizet; 13: Compositori russi; 14: Musiche per archi; 14.40: Preludi e fughe; 14.55: Recital del violinista A. Grumiaux; 16.10: Una serenata.

TERZO PROGRAMMA

17.05: Musiche di A. Vivaldi; 17.45: Gli «Angry Young Men», a cura di R. Levi; 19: Musiche di G. Klebe; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di F. Liszt; 21: Giornale; 21.20: «La donna serpente», di A. Casella.

LOCALI — TRIESTE

7.25: Il Gazzettino giuliano; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.15: Gruppo mandolinistico triestino; 12: Giradisco; 12.25: Oggi negli stadi. Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino giuliano; 14: «Il Fogolar»; 19.30: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino giuliano con «La domenica sportiva».

FILODIFFUSIONE

Auditorium 10.30 (16.30): Antologia musicale; 13.30 (19.30): Un'ora con Frank Martin; 14.30 (20.30): Recital della pianista Maureen Jones; 15.55 (21.55): Musiche di Theodor Berger; 22.30: Musica sinfonica in stereofonia.

Musica leggera: 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio; 10 (16 e 22): Mappamondo; 10.45 (16.45 e 22.45): Tastiera; 11 (17 e 23): Pista da ballo; 12 (18 e 24): Musiche tzigane; 12.15 (18.15 e 0.15): Canti del Sud America; 12.45 (18.45 e 0.45): Musiche per vibrafono.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 11.30: Incontri cristiani; 15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 16.45: La TV dei ragazzi; 17.45: Telegiornale; 18: Registrazione dell'incontro internazionale di calcio Italia-Austria. Al termine: «L'avventura», di Arthur Curtis Telefilm; 20: Cabina regia: Sacha Distel; 20.20: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Una tragedia americana», di Th. Dreiser; 22.30: Aspetti dell'agricoltura negli Stati Uniti; 23: La domenica sportiva e telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

21.05: Nata per la musica Spettacolo musicale di Caterina Valente; 22.05: Telegiornale; 22.30: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

CONCLUSO IL CONVEGNO DI STUDI SUI TRAFFICI E SUI TRASPORTI

L'«Elea 9003» risolverà il problema della circolazione

Un calcolatore elettronico è entrato ieri in funzione con risultati soddisfacenti in Largo Somalia uno dei centri nevralgici di Roma

Roma, 10

Si sono conclusi i lavori del convegno di studi sull'applicazione dei calcolatori elettronici ai problemi del traffico e dei trasporti, organizzato dall'Automobile Club per contribuire a risolvere con i più moderni mezzi della tecnica i problemi della circolazione stradale.

Nel palazzo di via Marsala, sede dell'A.C.I. c'è stato in questi tre giorni un eccezionale concorso di scienziati, di ingegneri, di amministratori, di tecnici italiani e stranieri, che hanno appassionatamente discusso i diversi aspetti del problema.

Stamane è entrato per la prima volta ufficialmente in funzione il grande calcolatore elettronico Olivetti «Elea 9003» del Centro elettronico dell'ACI al largo Somalia. I congressisti hanno assistito alla dimostrazione pratica della risoluzione di problemi del traffico eseguita dal calcolatore ed illustrata dal prof. Cantoni e dal dott. Malesani. In particolare sono stati risolti i seguenti tre problemi: 1) Simulazione di incroci stradali dotati di semaforo; 2) Calcolo del percorso più veloce tra due punti qualunque della rete stradale romana; 3) Calcolo della progettazione di un cantiere stradale.

Tutto si è svolto con la massima rapidità ed apparente semplicità: girano i nastri magnetici e le bande perforate che introducono nella macchina i dati del problema e il programma da svolgere; si accendono le luci multicolori del quadro di controllo ad indicare che lo apparecchio sta lavorando; infine, dopo brevi minuti, si sono viste uscire, stampate a macchina, le soluzioni e le risposte.

Il fatto più straordinario è che questi problemi avrebbero richiesto il lavoro di numerosi matematici per diverse settimane, un calcolatore elettronico impiega un tempo 4000 volte minore di una comune calcolatrice da tavolo. Si pensi che nella «Elea 9003» i dati su banda perforata vengono introdotti alla velocità di ottomila caratteri al secondo, e che la registrazione e la lettura del nastro magnetico avviene alla velocità di 45 mila caratteri al secondo. La velocità operativa della macchina è tale da poter eseguire 200 mila operazioni elementari al secondo, intendendosi per operazioni elementari le somme, le sottrazioni e le operazioni logiche (confronti di vario tipo). I risultati vengono stampati alla velocità di 900 righe al minuto.

Sarebbe però errato ridurre le caratteristiche della macchina a solo elemento quantitativo: questo è di proporzioni così enormi da assumere un valore nuovo, qualitativo, nel senso che rende possibile la soluzione di problemi che altrimenti non potrebbero essere affrontati neppure se si fosse disposti a lavorarvi per centinaia di anni. A parte il fatto che il calcolatore individuale è soggetto inevitabilmente ad errori che si riflettono gravemente su tutta la soluzione del problema, si deve considerare che certi problemi per loro natura devono essere risolti in un tempo ragionevolmente breve, altrimenti non servirebbero a nulla: esempio tipico è il calcolo della traiettoria di un velivolo nella difesa contraerea, che evidentemente deve essere risolto in brevi istanti.

Un fatto analogo si verifica nella circolazione stradale. Lavori che richiedono l'impiego di somme ingenti (sottovia e cavalcavia, semafori, sensi unici, ecc.) si dimostrano spesso superati al momento della loro attivazione, o tali da creare nuovi focolai di ingorgo in altri punti della città. Solo un calcolatore elettronico possiede la capacità sufficiente per tener conto di tutti i dati del problema e la rapidità necessaria per risolverlo in tempo utile.

Distrutto dalle fiamme il museo Ford a Detroit

Detroit, 10

Un violento incendio ha completamente distrutto ieri la «Ford Rotunda», il famoso museo automobilistico della grande casa di Detroit, che per 20 anni ha costituito uno dei principali centri di interesse della città. Il museo, situato a Dearborn, un sobborgo di Detroit, era anche usato come sala di esposizione.

I danni vengono valutati a 16 milioni di dollari (10 miliardi di lire). Le fiamme hanno distrutto fra l'altro dodici automobili appena uscite di fabbrica.

MUSICHE ITALIANE alla Carnegie Hall di N.Y.

New York, 10

In un applaudito concerto alla Carnegie Hall è stato presentato un interessante programma di musiche italiane dirette dal maestro Walter Cataldi-Tassoni. Tra gli autori eseguiti figuravano Bellini, Boito, Catalani, Cilea, Cataldi-Tassoni, Pasquale Di Cagno, Mascagni, Mulè e Verdi. Degna di nota è stata la presentazione in prima mondiale del «Canto del piacere» del maestro Pasquale Di Cagno e la lirica «Campane» dello stesso autore, che vivo consenso hanno riscosso dal pubblico e dalla critica americana, rinnovando per Pasquale Di Cagno un nuovo successo in terra americana.

Vivamente applaudita la perfetta esecuzione del maestro Cataldi-Tassoni coadiuvato dai soprani Marianne Weltman, Francesca Roberto, Patricia Kelly, Ruth Carron, Staudinger, dal tenore Joseph Drogheo e dal baritono Adam Petroski.

Una dichiarazione di Danilov
Lo spazio cosmico non è vuoto

Mosca, 10

«Contrariamente a ciò che si pensava fino a non molto tempo fa, lo spazio cosmico non è vuoto; esso è riempito di plasma interplanetario, un gas jonizzato, composto di particelle cariche di elettricità che si spostano con un lento movimento caotico». Lo ha dichiarato oggi alla Radio sovietica Danilov, uno specialista sovietico nei problemi cosmici.

Dopo aver affermato che questa struttura dello spazio cosmico ha potuto essere messo in evidenza grazie agli esperimenti realizzati nell'Unione Sovietica con l'aiuto di missili, sputnik e navi cosmiche, Danilov ha sottolineato che dagli stessi esperimenti si è appreso che nel cosmo non c'è traccia del vento solare permanente, che normalmente dovrebbe soffiarvi provenendo dai «getti» di potenti particelle elettriche emananti dal sole.

«Tuttavia — ha proseguito Danilov — queste informazioni sulla struttura del cosmo non sono ancora sufficientemente sicure e definitive poichè il numero di esperimenti realizzati nell'URSS con gli sputnik e i missili non è molto elevato. Per questa ragione noi attendiamo con impazienza le informazioni che potrà comunicarci la stazione interplanetaria «Marte II» che già si trova a più di 13 milioni di chilometri dalla Terra».

Trafficante d'armi fermato ad Amburgo

Amburgo, 10

Il trafficante d'armi tedesco Otto Schlueter, di 42 anni, è stato fermato dalla polizia di Amburgo. Egli è sospettato di aver effettuato vendite illegali di armi e tra l'altro di aver di recente venduto 2.500 rivoltelle a sconosciuti acquirenti.

Non è la prima volta che Otto Schlueter è coinvolto in un caso di traffico d'armi. Qualche anno fa si sospettava che egli fosse in stretti rapporti con l'FLN. Più volte lo Schlueter era stato oggetto di attentati. Nella vettura del commerciante, qualche anno fa, fu collocata una carica di esplosivo e la madre dello Schlueter morì nell'attentato. Nel 1956 una bomba fu collocata nell'appartamento dello Schlueter e il bilancio dell'esplosione fu di un morto e sei feriti gravi. In tale anno si sospettò che gli autori dell'attentato fossero elementi dell'organizzazione segreta denominata «Mano rossa».

Presentata ieri a Parigi

La «Storia parallela degli USA e dell'URSS»

Parigi, 10

La «Storia parallela degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica», di André Maurois e Louis Aragon, è stata presentata ieri sera a Parigi.

L'opera è composta da cinque volumi per un totale di duemila pagine, con duemila illustrazioni: due volumi, di Maurois, sono dedicati alla storia degli USA dopo il 1917; due altri, di Aragon, alla storia dell'URSS nello stesso periodo; il quinto volume, infine, tende a stabilire un parallelo fra le due grandi potenze attraverso una serie di interviste ottenute da Maurois e da Aragon con personalità americane e sovietiche del mondo della cultura, della politica, della scienza, dell'arte e dell'industria.

FORSE DILAGHERA' LO SCANDALO DELLE TRUFFE DOGANALI

Cesare Mastrella minaccia di coinvolgere mezza Terni

L'ispettore, che non ha più un soldo, afferma che gran parte degli ottocento milioni sono finiti nelle tasche di un ricattatore

Roma, 10

Personaggio sconcertante il dott. Cesare Mastrella, ispettore superiore di Dogana, responsabile di quel clamoroso affare che è l'ammanco di ottocento milioni, finiti nelle casse dello stato anziché nelle casse della dinazione. E' che tale sia lo dimostrano un'infinità di elementi che tratteggiano con sempre maggior chiarezza la figura del Mastrella, funzionario integerrimo e commerciante per passione, amante della vita mondana e sportivo arrabbiato (era uno dei maggiori finanziatori delle società sportive ternane), desideroso di emergere e di far parlare di sé, ma contento adesso che tutto sia finito. E' stato proprio lui a dirlo, a conclusione degli interrogatori cui è stato sottoposto: «Sono contento che sia finita». Ma le sue dichiarazioni sbalordiscono soprattutto per un motivo. Perchè Cesare Mastrella afferma con la sicurezza di chi pretende di essere creduto: «Adesso non ho più neanche un soldo».

E' mai possibile che sia riuscito a mandar via ottocento milioni di lire? E' vero che conduceva una vita lussuosa, ma stanno vicini al miliardo se aggiungiamo al conto i 120 milioni che vinse al Totocalcio. Cesare Mastrella si giustifica dicendo di essere stato vittima di un ricatto. Ma se così stanno le cose egli avrebbe rubato per arricchire un altro e certo non avrebbe potuto, nel giro di due anni, trasformare radicalmente la propria vita.

E' accertato che nel 1960 l'ispettore possedeva una utilitaria di seconda mano. Oggi, invece, il suo garage ospita tre auto lussuose. E' accertato che ha regalato due «boutiques» alla moglie e due alla propria amante; che ha una casa a Roma arredata con mobili costosi; che spendeva somme incredibili al Totocalcio; che inviava i figli (la femmina di 15 anni e il maschio di 13) in villeggiatura all'estero; che consentiva alla moglie una vita così brillante che, pur non avendo alcun rapporto col mondo della celluloide, aveva potuto partecipare a bordo della lussuosa «Maserati» bianco latte, al più recente Rally del cinema. Ora dice: «Punitemi, mandatemi in carcere ma non mi chiedete restituzioni di denaro perchè non ho una lira».

Polizia, Guardia di Finanza, Tributaria sono al lavoro per dipanare l'intricatissima matassa dell'affare Mastrella. Aveva complici, l'ispettore superiore? E' una delle cose che dovranno essere accertate e che tengono vivo l'interesse sulla vicenda. Del resto, in un momento di esasperazione, Mastrella ha gridato: «Va bene, io vado dentro. Ma vi assicuro che non sarò il solo a finire in galera. Vedrete quanti altri mi seguiranno. Manderò in carcere mezza Terni». E' un'affermazione grave, senza dubbio. Deve essere presa soltanto per uno sfogo rabbioso, o veramente il giro nel quale Mastrella s'era impegolato è ancora più clamoroso di quanto non sia apparso in queste prime battute?

Cesare Mastrella aveva cominciato la carriera come impiegato alla sezione doganale di Trieste. Di lì era stato trasferito a quella di Mantova. Nel 1954 era arrivato a Terni con il ruolo di funzionario doganale. Si interessò della grande industria che prende nome dalla città. Quando infine le industrie di Terni ebbero il massimo incremento e la direzione generale di Roma fu portata per necessità a creare una sezione distaccata dei suoi uffici in questa città, Mastrella ne diventò il capo. Fu l'inizio della sua vertiginosa ascesa. Quando gli arrivò l'ultima promozione, quella a ispettore generale, fece il gesto — che apparve sul momento di massima dedizione — di non voler abbandonare il posticino di Terni per l'altro più importante che competeva al nuovo grado. Ora è venuta chiara la ragione di quell'attaccamento alla sezione ternana.

L'anno scorso, quando il tenore di vita del Mastrella cominciò ad essere sospetto, l'Amministrazione centrale ordinò una inchiesta, ma l'ispettore se la cavò benissimo riuscendo a dimostrare che quel cambiamento nella sua vita era dovuto al fatto che aveva vinto al Totocalcio.

La tesi del ricatto (Mastrella afferma «sono stato minacciato di morte, e con me i miei figli») non convince la polizia e tuttavia gli investigatori della Mobile romana e di quella di Terni non trascurano di battere anche questa pista, poichè potrebbe darsi che in parte questa storia dei ricatti sia vera. Forse qualcuno aveva scoperto la manipolazione dell'ispettore superiore fin dall'inizio e aveva voluto trarne vantaggio. Ma se anche andò così, è chiaro che non tutte le centinaia di milioni mancanti alla cassa della dogana sono finite nelle tasche del ricattatore il quale — ammesso che esista — avrà avuto probabilmente una parte minima della grossa torta.

Cosa sa di tutta questa storia la moglie del Mastrella? Ella dice di non sapere niente, di aver sempre creduto che il benessere venisse alla famiglia dal Totocalcio. E' credibile? La signora Aletta viene rappresentata come donna di notevole intelligenza. Suo marito aveva molta fiducia nel suo senso pratico. Quando è stato messo alle strette le ha dato perfino l'incarico di far sparire certi documenti e di consegnare personalmente altri alla Direzione superiore delle dogane, a Roma.

Quanto ad Annamaria Tomaselli, che dovrà rispondere di favoreggiamento per aver nascosto il funzionario ricercato, la sua situazione è anche oggetto di molta attenzione da parte degli investigatori. Insomma ci sono ancora molte cose da chiarire nella complicata vicenda di Terni.

Legittima la sosta nella «zona riservata»

Genova, 10

Adriano Canessa, un automobilista che si era rifiutato di pagare la contravvenzione inflittagli poichè aveva parcheggiato la propria auto in una zona in cui un cartello indicava «sosta riservata alla polizia sanitaria», è stato assolto oggi dal Pretore in accoglimento della tesi della difesa che ha sostenuto l'illegittimità della apposizione della targa di divieto.

L'art. 4 del Codice della strada prescrive infatti che tali targhe siano apposte solo in seguito ad una ordinanza del Sindaco per motivi di pubblico interesse. Il Canessa, al momento della contravvenzione, aveva proposto opposiizone davanti al Pretore.

Affoga un vecchio durante un temporale

Genova, 10

Un vecchio di 77 anni, Bartolomeo Pollino, abitante a Pila (Sestri Levante), uscito di casa durante un temporale è stato trovato annegato in un canale nel quale era caduto ieri notte, dal figlio e da un nipote che lo stavano cercando. Il ritrovamento è avvenuto stamane in località «Cantine» nei pressi dell'antica Via Romana.

IL PONTE DI PANAMA HA CREATO UN NUOVO MILIONARIO

UN ERRORE FILATELICO CHE VALE 500 MILA DOLLARI

L'emissione di cinquanta francobolli commemorativi contenenti un difetto di stampa ha fatto la fortuna di un commerciante di Boston

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Boston, 10

Un foglio di quadratini colorati è custodito nella cassaforte di Henry Harris, negoziante in francobolli, che svolge a Boston la sua fiorente attività con la cura gelosa riservata agli oggetti di gran pregio. Il foglio merita tutte queste attenzioni: vale, a occhio e croce, trecento milioni di lire italiane, forse anche di più. Il motivo è assai semplice: i cinquanta francobolli del foglio, stampati il mese passato negli Stati Uniti, non raffigurano il ponte del Canale di Panama. Il ponte, naturalmente, ci doveva essere, ma una distrazione, o un difetto di macchina che sia, ha fatto sì che su quel foglio le cinquanta immagini dell'ardita costruzione non siano state impresse.

Il signor Harris, filatelico di vasta cultura, non nasconde la emozione; ammette sinceramente che l'idea di essersi procurato a prezzo bassissimo (esattamente il valore «postale» dei bolli) un enorme capitale non lo lascia indifferente. Ma è soprattutto come collezionista e ricercatore di pezzi rari che si sente addirittura sconvolto. Un «colpo» simile nessun appassionato di filatelia oserebbe sognarlo.

Harris aveva comprato parecchi fogli della nuova emissione e li stava esaminando ad uno ad uno quando il suo occhio esperto ha captato qualcosa di molto strano in uno dei fogli. Ad una seconda occhiata il commerciante di Boston ha sentito un tuffo al cuore. Incredibile, assurdo, eppure era proprio così: il meticoloso e attrezzatissimo «U. S. Engraving and printing bureau», l'ufficio al quale sono affidate incisione e stampa di tutti i francobolli degli Stati Uniti, si era lasciato sfuggire un foglio del tutto sbagliato.

Il signor Harris acconsente a far vedere per un attimo il foglio prezioso. Ha un aspetto piuttosto modesto, il sensazionale pezzo di carta gommata; è come quei ricconi che si vestono senza pompa per non dar nell'occhio. Per chi pensa ai francobolli da collezione come ad un ammasso di variopinti e sgargianti quadratini, l'impressione è senza dubbio un po' deludente: il francobollo da quattro cents destinato a commemorare l'inaugurazione del ponte di Panama ha infatti come sfondo una immagine del paesaggio in nero e grigio, una mezzatinta monocroma insomma.

Questa immagine viene impressa sui bolli da un'unica lastra; successivamente viene stampato il ponte, che fa spicco in argento. Ed è proprio il ponte che, nei cinquanta bolli dell'ormai famoso foglio, è stato omesso.

Come ciò sia potuto accadere nessuno è, almeno per ora, in grado di dire. Certo all'ufficio di incisione e stampa si sta indagando sulla faccenda. Ma, errore umano o difetto tecnico che sia, è certo che il foglio ormai è uscito e che nessuno lo può richiamare. E' diventato un esemplare da collezione, o cinquanta esemplari a seconda che si decida di tenere assieme i bolli o di venderli come pezzi isolati.

Non è la prima volta che negli Stati Uniti succede un inconveniente nella stampa dei francobolli. Famoso è il caso del bollo per la posta aerea emesso nel 1918, per un valore nominale di 24 cents. Accadde che in alcuni esemplari l'aeroplano, stampato in una delle varie fasi del processo policromo, comparve rovesciato. Uno di questi francobolli «acrobatici» è stato recentemente venduto in pubblica asta per 9250 dollari, qualcosa come sei milioni di lire italiane. Gli esperti filatelici dicono che ognuno dei cinquanta francobolli «senza ponte» può valere altrettanto. La quotazione precisa dipenderà comunque dalla domanda.

In quello che qualcuno chiama «il selvaggio mondo» dei collezionisti di francobolli, la notizia di un «incidente» come quello del bollo di Panama non può che destare risonante eco. Henry Harris ha già fatto una dichiarazione tale da suscitare emozione e agitazione «Per il momento — ha detto — non intendo vendere nessuno di questi francobolli. Me li tengo. Poi si vedrà».

U. P. I.

Va in cerca di legna e trova un annegato

Roma, 10

Un giovane, che stava cercando legna sulla spiaggia di ponente di Fiumicino, stamani in località Coccia di Morto, ha trovato il cadavere di un uomo.

Un medico, recatosi sul luogo, dopo avere esaminato la salma, ha dichiarato che l'uomo è probabilmente morto cinque giorni orsono per asfissia da annegamento. Lo sconosciuto aveva circa 40 anni, era alto 1.65, aveva corporatura robusta ed indossava giubbotto e pantaloni grigi, sopra un paio di scarpe nere.

Colpito a morte dopo un diverbio

Salerno, 10

Un omicidio a colpi di pistola è stato compiuto in via Cantalegno, nell'abitato di Buonabitacolo, un centro di poco più di tremila abitanti distante 110 chilometri dal capoluogo. La vittima è Antonio Monaco di 60 anni, contro il quale, nel corso di un diverbio sorto per questioni non ancora accertate, Francesco Guerra di 31 anni, ha sparato alcuni colpi di pistola. Il Monaco è morto sul colpo.

Qualche ora dopo il fatto, lo assassino è stato rintracciato ed arrestato dai carabinieri in un casolare alla periferia del paese, dove si era nascosto. Egli è stato trasferito al carcere di Sala Consilina.

Paralisi provocate da olio contaminato

Il Cairo, 10

Le autorità sanitarie egiziane hanno accertato che i numerosi casi di paralisi manifestatisi negli ultimi giorni nella città di Ismailia sono stati provocati da olio commestibile contaminato. In precedenza si era pensato che l'epidemia potesse avere un'origine virale. Complessivamente più di 100 persone sono rimaste parzialmente paralizzate agli arti inferiori e 88 sono state ricoverate in ospedale. Non vi sono vittime.

Un comunicato governativo ha annunciato oggi che la causa di questa pseudo-epidemia è stata un unico barile di olio contaminato da «un elemento tossico» non meglio precisato.

LOTTA SENZA QUARTIERE CONTRO I GANGSTERS AMERICANI

Il bandito Bobby Wilcoxson è stato arrestato a Baltimora

Era considerato uno dei più pericolosi delinquenti del secolo Fermata anche la sua amica Jacqueline Rose di diciannove anni

Washington, 10

Bobby Randell Wilcoxson, il gangster ricercato in almeno tre nazioni, è stato arrestato dagli agenti del Federal Bureau of Investigation a Baltimora insieme con la sua amica Jacqueline Rose, di 19 anni. L'annuncio è stato dato dal capo dell'FBI, J. Edgar Hoover.

Wilcoxson ha 33 anni ed è stato arrestato sotto l'accusa di aver compiuto una serie di rapine ai danni di banche degli Stati dell'Est degli USA. L'FBI inoltre desidera interrogare il gangster in merito alla rapina di un milione e mezzo di dollari compiuta di recente presso Plymouth, nel Massachusetts.

La coppia si era trasferita la settimana scorsa a Baltimora, dove aveva affittato un appartamento. Wilcoxson usava il falso nome di Robert Thomas Bronson e Jacqueline Rose si spacciava per Gloria Banks e diceva di essere la figlia di Wilcoxson.

In precedenza era corsa voce che i due, eludendo la sorveglianza negli aeroporti americani, si fossero recati in Irlanda in aereo e avessero raggiunto la Granbretagna via mare. Si era detto che Scotland Yard era stata invitata dalla polizia americana a cercare Wilcoxson e la sua amica ed era stata avvertita che il gangster è un tipo violento, era probabilmente armato e non avrebbe esitato a sparare su chiunque avesse cercato di arrestarlo.

I giornali londinesi avevano pubblicato oggi notizie secondo cui gli agenti di Scotland Yard avevano già cominciato la caccia a Wilcoxson nei clubs di Soho e nei nigth clubs.

L'operazione è stata inutile in quanto i due ricercati si trovavano a Baltimora. Wilcoxson è stato arrestato mentre usciva dalla sua casa e attraversava la strada per dirigersi verso una automobile in sosta. Un agente cui è stato chiesto se il gangster avesse opposto resistenza, ha detto: «Non ne ha avuto la possibilità». Anche la ragazza è stata arrestata nella strada. Nell'appartamento la polizia ha trovato un bambino di 14 mesi.

Condannato a Bonn un ex ufficiale delle SS

Bonn, 10

L'ex capo della Squadra investigativa della Polizia di Siegburg, Wilhelm Doering, di 45 anni, è stato condannato oggi a sei anni di lavori forzati per avere partecipato, come ufficiale delle SS, ad uccisioni in massa compiute dai tedeschi nell'Unione Sovietica durante la guerra.

Doering era accusato di essere parzialmente responsabile per l'uccisione di 667 ebrei e 16 bambini ritardati mentali. Il difensore di Doering aveva chiesto l'assoluzione affermando che l'imputato aveva agito sotto costrizione.

21 anni di reclusione a un accoltellatore

Palermo, 10

La lite a colpi di coltello, avvenuta nel giugno dello scorso anno fra due fruttivendoli, al mercato della «Vucciria», ha avuto oggi il suo epilogo davanti alla prima sezione della Corte d'Assise. A 21 anni di reclusione e tre mesi di arresto è stato condannato Antonio La Barbera, di 27 anni, il quale quel giorno, a conclusione di un acceso diverbio sorto per futili motivi, uccise con una coltellata all'addome Letterio Calista, di 30 anni, verso il quale nutriva rancori per rivalità in commercio.

Per l'imputato, la Corte ha concesso il beneficio della provocazione. Lo stesso La Barbera è stato condannato inoltre al risarcimento dei danni alla signora Nunzia De Luca, moglie del Calista, costituitasi parte civile.

Violento incendio alla stazione di Milano

Milano, 10

Un violento incendio è divampato poco dopo le ore 14 nei sotterranei della stazione centrale. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco con tre autopompe. Le fiamme si sono sviluppate negli uffici postali dove sono accatastati centinaia di sacchi di corrispondenza.

Il pronto intervento dei vigili ha impedito il propagarsi delle fiamme che, nel giro di mezz'ora, sono state completamente domate. Sono andati distrutti circa un centinaio di cestoni di vimini con cinquemila campioni raccomandati, contenenti in prevalenza prodotti farmacologici di propaganda diretti a medici e a ospedali.

Sulle cause dell'incendio la polizia ferroviaria ha aperto un'inchiesta.

GRAVE SCIAGURA SUL LAVORO A VARAZZE

Un morto e cinque feriti per lo scoppio di una bombola

L'esplosione è avvenuta in una fonderia

Varazze, 10

Una bombola è scoppiata stamane in una fonderia di Varazze investendo in pieno un gruppo di operai. Uno di essi è morto ed un'altro è stato ricoverato in ospedale in fin di vita per l'amputazione traumatica di una gamba e altre gravi ferite. Altri cinque operai hanno riportato ferite più o meno gravi.

Lo scoppio è avvenuto poco prima delle nove in frazione Parasio, nella fonderia dei fratelli Granone, sistemata in uno stabile dove un tempo si fabbricavano prodotti di gomma. Subito dopo la deflagrazione, udita in tutte le case circostanti, gli operai si sono precipitati fuori dello stabilimento; sono quindi entrate in azione le squadre di emergenza.

I primi soccorritori hanno scorto due operai che giacevano a terra. Uno di essi, Imperio Guido Salvatore, di 26 anni, di Carignano (Lecce) abitante a Varazze, era già morto: il giovane, che era stato assunto dai fratelli Granone solo il giorno 17 del mese scorso, era stato scaraventato dallo scoppio a parecchi metri di distanza, rimanendo ucciso sul colpo. L'altro operaio, Giorgio Zunino di 25 anni, abitante a Sassello (Savona) giaceva a terra mutilato della gamba destra e del piede sinistro. E' stato trasportato all'ospedale di Varazze e di qui, dopo le prime cure, a quello di Savona.

Tra i feriti vi è anche uno dei titolari della fonderia, Giobatta Granone, di 52 anni, presidente della società, il quale ha riportato però solo lievi ferite da schegge. Anche Primo Lombardi, di 32 anni, da Filizzano (Massa Carrara), abitante a Varazze, ha riportato ferite da schegge, guaribili in pochi giorni. Lievi ferite ha riportato pure Ernesto Ratto, di 42 anni, da Varazze.

Dalle prime risultanze dell'inchiesta, cominciata subito dalle autorità, si è appreso che la disgrazia è dovuta allo scoppio di una bombola di anidride carbonica.

La salma di uno sconosciuto sull'argine di un torrente

Trento, 10

Il cadavere di un uomo è stato trovato stamane sull'argine del Torrente Fersina, nei pressi del ponte Vicenza, alla periferia della città. Un passante, attraversando il ponte, ha scorto, impigliato tra i sassi sottostanti, il corpo esanime di uno sconosciuto. Poco dopo, sul posto, sono giunti funzionari e agenti di questura e una pattuglia di pronto impiego dei vigili del fuoco.

La salma, ricuperata, è stata portata nella cappella dell'obitorio a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sono in corso indagini per accertare le circostanze in cui ha trovato la morte lo sconosciuto e per scoprirne l'identità.

SOSPESO DA OGGI lo sciopero degli ospedalieri

Bologna, 10

Il Comitato intersindacale dei sanitari ospedalieri, riunitosi ieri e oggi a Bologna ha deliberato la sospensione dello sciopero nazionale in atto dei medici, farmacisti e ostetriche ospedaliere a partire dalle ore 0 di domenica 11 novembre.

CRONACHE SPORTIVE

MELANCONICA VIGILIA DELLA PARTITA FRA L'AUSTRIA E L'ITALIA

Vienna sotto la pioggia attende l'incontro con i calciatori azzurri

Ricevimenti alla Stadthalle e alla nostra Ambasciata - Per Decker il risultato è aperto a tutte le soluzioni - In campo due formazioni in fase sperimentale

Vienna, 10

Da questa notte a Vienna piove in continuazione. Viene giù una pioggia insistente, sottile, uggiosa. Una nebbia persistente, per quanto rada, rende inoltre l'atmosfera ancora più plumbea e malinconica. Se anche domani perdurerà questo tempo, la partita Austria-Italia sarà tutt'altro che un divertimento, per i giocatori, per il pubblico e specialmente per i giornalisti, che dovranno scrivere sotto l'acqua, essendo lo stadio del Prater sprovvisto di tribune coperte.

La giornata degli italiani è cominciata con la partecipazione a un ricevimento offerto dall'Ambasciatore Enrico Martino e dalla consorte ed al quale sono intervenuti anche dirigenti e funzionari della Federazione austriaca. Dopo la visita in Ambasciata, i giocatori e accompagnatori sono rientrati in albergo, rimanendovi per quasi tutta la giornata.

Il presidente della Federazione austriaca, ing. Walch, ha dato più tardi un ricevimento alla stampa italiana e austriaca nella Stadthalle della capitale. Egli ha rivolto calorose parole di benvenuto agli ospiti italiani ed ha espresso l'auspicio che l'incontro di domani offra uno spettacolo di bel gioco e contribuisca all'approfondimento delle buone relazioni sportive tra i due Paesi. Per gli italiani ha risposto, ringraziando della cordiale accoglienza, il presidente dell'Associazione della stampa sportiva, dott. Giglio Panza.

Al ricevimento è intervenuto anche il C. U. della Nazionale austriaca, Decker, al quale i giornalisti hanno rivolto diverse domande.

Il succo delle risposte di Decker è stato questo: «Entrambe le nazionali si trovano in una fase di ricostruzione e sono formate prevalentemente da giovani. La partita fornirà utili indicazioni sull'ulteriore assestamento delle due squadre. Il risultato dell'incontro rimane aperto. Non è possibile formulare un pronostico».

In tale occasione è stato comunicato che durante tutta la partita potranno essere sostituiti il portiere e due altri giocatori: quindi, tre giocatori.

I giornali viennesi hanno continuato anche oggi a fare considerazioni, valutazioni, previsioni, sulla partita di domani. La sostanza di tutti i commenti è questa: il risultato dipenderà dal funzionamento dell'attacco austriaco, il reparto più atteso alla prova. Può darsi che la prima linea italiana sia effettivamente molto forte — scrivono in sostanza i critici viennesi — ma a Budapest la difesa austriaca ha dimostrato di avere la capacità di bloccare anche un attacco efficace; d'altra parte i mediani austriaci Windisch e Koller, col valido appoggio di Gager (mezz'ala destra) dovrebbero riuscire a dominare il centro del campo. Resta dunque da vedere quale potere di penetrazione e di realizzazione potranno sviluppare gli attaccanti austriaci.

Tutte le incognite, tutti gli interrogativi, si riferiscono pertanto a tale reparto. Giocherà Nemec meglio all'ala destra che al centro della prima linea? Ritroverà Floegel (mezza ala sinistra) la stessa precisione di tiro con la quale si fa notare nella sua squadra, il Rapid? E Rafreider, si troverà più a suo agio al posto di centravanti o in quello di ala sinistra, dove costituiva una soluzione di ripiego, dato che il suo ruolo abituale è quello di mezz'ala?

Nonostante questi dubbi e queste incertezze, gli austriaci confidano in un nuovo successo, contando soprattutto su una tradizione che impedisce agli italiani di affermarsi di fronte all'Austria in misura realmente corrispondente alle loro capacità, alle loro possibilità, o anche semplicemente al giuoco effettivamente svolto (come è avvenuto nel dicembre del 1960 a Napoli), tanto che l'Italia da 27 anni non riesce più a vincere a Vienna, dopo l'unica vittoria, quella del 1935, conquistata con due gol di Piola.

Negli ambienti italiani si ritiene che battere l'Austria non dovrebbe essere impresa impossibile nè altamente meritoria, ma cosa potrà rendere questa nuova squadra azzurra, nata da un nuovo commissario tecnico e accompagnata da molte critiche? Ancora ieri si è discusso della formazione.

Qualcuno ha insinuato che Maldini non potrà giocare terzino d'ala. Il capitano del Milan e della nazionale ha smentito l'insinuazione, aggiungendo che avrebbe preferito occupare il ruolo di libero, al centro della difesa, ruolo che ricopre sempre nel suo campionato, ma che accetta il compito affidatogli da Fabbri. Ora resta da vedere se questo Maldini terzino destro avrà di fronte un'ala [illegible] e che dovrà continuamente essere seguita e contrastata: allora sarebbe un Maldini sicuro in quel compito di marcatura a uomo; se invece l'ala austriaca retrocederà allora Maldini [illegible] diventerà elemento prezioso d'ordine.

«Molto dipenderà — ha detto lo stesso Fabbri — dalla tattica che gli avversari adotteranno, tuttavia noi cercheremo con il movimento di imporre il nostro gioco». E' importante questo [illegible], ma Fabbri insiste troppo su un ingrediente che non basta a fare forte una squadra.

AUSTRIA
Szandwald
Kainrath Glechner Hasenkopf
Windisch Koller
Gager Floegel
Nemec Rafreider Viehboeck
●
Pascutti Sormani Mora
Bulgarelli Puia
Trapattoni Tumburus
Radice Janich Maldini
Negri
ITALIA
Arbitro: Barberan (Francia)

UNA BIELLESE IN FORMATO RIDOTTO

Favorito dal caso il C.R.D.A. di Monfalcone

Due titolari della squadra piemontese squalificati, due altri colpiti da infortuni

DAL NOSTRO INVIATO

Biella, 10

Il CRDA Monfalcone, questa sorprendente matricola della Serie C, comincia domani il suo «tour de force» novembrino incontrando la Biellese, una squadra che già lo scorso anno aveva sfiorato la promozione in Serie B, e che anche quest'anno punta verso lo stesso traguardo. Bisogna subito dire che le ambizioni dei biellesi non sono campate in aria.

La società ha concluso con molta accortezza la campagna acquisti e vendite: ha alienato alcuni giocatori che avevano raggiunto buone quotazioni di mercato, come Magheri, Rebecchi, Balbi e il portiere Ferrari, rimpiazzandoli però con degli ingaggi molto intelligenti, per cui la squadra, anzichè indebolita, ne risulta rafforzata. Ma soprattutto è il caso di sottolineare che le cessioni non hanno smembrato la compagine, nel senso che sia andato perduto l'affiatamento raggiunto durante il lungo e duro campionato scorso, perchè, ad esempio, Gori era già il sostituto di Ferrari (e quest'anno è considerato il migliore portiere del girone); perchè Brando e Mosca, le due mezze ali, erano già dei titolari, e non delle riserve alle quali ricorrere soltanto nei casi estremi. Insomma la Biellese di quest'anno, alla buona inquadratura e alle doti tecniche rivelate nello scorso anno, aggiunge l'esperienza acquisita durante un lungo e molto combattuto campionato.

Tuttavia il CRDA Monfalcone è capitato qui in un momento forse favorevole per i suoi colori, poichè Turatti e Cuniolo dovranno rimanersene in tribuna in seguito alla squalifica inflitta loro dalla Lega, mentre è incerta la partecipazione alla partita di Ninni e Voltolina, le cui condizioni fisiche lasciano perplesso l'allenatore Varglien. E' perciò molto probabile che gli azzurri del Cantiere avranno di fronte una Biellese parecchio rimaneggiata. Ma, come l'esperienza insegna, in casi del genere bisogna spesso fare i conti con un'incognita, e cioè con lo spirito agonistico che anima i rincalzi che il gioco del caso butta in campo. Talvolta è più difficile domare una squadra di giovani «teste calde» che non una formazione di atleti consci del proprio valore.

Il CRDA Monfalcone, come è noto, ha lasciato a casa Scala. Al posto di questi scenderà in campo Masat, che da tempo aspettava il momento propizio per rientrare in squadra. Della compagnia fanno parte anche Della Rocca, per il caso in cui fosse necessario sostituire; Morin, che lamenta un'infiammazione al tendine di Achille (e allora Cossar giocherebbe mediano), e Padoan. Una partita che non vuole pronostici, perchè se il CRDA, con il suo comportamento sui campi esterni, esige un poco di fiducia, non bisogna dimenticare che la Biellese può essere considerata uno degli squadroni del girone.

Vittorio Biekar

Il calcio in TV

Accordo raggiunto

Milano, 10

L'accordo raggiunto tra la RAI-TV e la Lega nazionale di calcio, nel corso della odierna riunione a Milano sarà firmato a Roma giovedì prossimo ed avrà vigore per due anni: scadrà quindi, il 15 novembre 1964.

A quanto si apprende, grazie a questo accordo la RAI-TV potrà continuare a diffondere i programmi che negli ultimi tempi aveva trasmesso in seguito ad un compromesso provvisorio con la Lega nazionale: in particolare, ogni domenica, il campionato, in differita, di una partita e un intero incontro, ambedue registrati.

Le trattative tra l'Ente radiotelevisivo e l'organismo del calcio professionistico sono state raggiunte [illegible] oggi, infatti, [illegible] stabilito dalla Lega. In caso [illegible] trattative, la RAI-TV avrebbe dovuto [illegible] le partite di calcio di serie A e B.

Commissione giudicante

Riduzione di pene a calciatori e società

Milano, 10

La Commissione giudicante della Lega Nazionale — composta dal dott. Mario Campana (presidente), dall'avv. Annio Bignardi e dall'ing. Mario Giannetti (membri effettivi), con la assistenza del prof. Mauro Cevolari (rappresentante dell'AIA settore arbitrale) — nella riunione del 9-10 novembre:

— ha parzialmente accolto l'opposizione proposta dalla Lazio avverso alla squalifica per una giornata effettiva di gara inflitta al giocatore Giovanni Seghedoni dal giudice sportivo in data 7 novembre, convertendola in ammonizione con diffida;

— ha parzialmente accolto l'opposizione proposta dal Catania avverso l'ammenda di lire 100.000 deliberata dal giudice sportivo in data 17 ottobre, riducendola a lire 50.000;

— ha respinto l'opposizione proposta dal Modena avverso l'ammenda di lire [illegible].000 deliberata dal giudice sportivo in data 10 ottobre;

— ha respinto l'opposizione proposta dalla Sampdoria avverso l'ammenda di lire 750.000 deliberata dal giudice sportivo in data 10 ottobre;

Mancava l'africano al serraglio del calcio italiano, ma ecco Steve Mokoni, al quale si sta interessando il Torino

INDICAZIONI DI UNA PARTITA AMICHEVOLE

Milan-Olympique 3-1

Non del tutto convincente la prestazione del peruviano Benitez provato da mediano

Milano, 10

Il Milan ha sostenuto un incontro amichevole con l'Olympique di Nizza vincendo per 3 a 1. Scopo della partita era per il Milan, quello di provare il nuovo Benitez, oltre al portiere catanese Barluzzi, a Belfiore, a Fortunato.

Mentre per gli ultimi tre si trattava di rincalzi, la prova di Benitez era particolarmente seguita, perchè direttamente legata alla soluzione del problema [illegible], dopo la partenza di Salvadore. Il peruviano è [illegible] in fase di impostazione [illegible] è stato [illegible] fuori [illegible] avversari [illegible] dubbia la [illegible] «stopper» [illegible] in prospettiva [illegible] partita [illegible].

L'Olympique di Nizza, attuale capolista del campionato francese, [illegible] impostazione [illegible] giocatori [illegible] Bourgoing.

Formazione del Milan: Barluzzi; David, Trebbi; Benitez, Beltrami, (Barison), Pivatelli (Pelagalli); Fortunato, Sani, Altafini (cap.), Del Vecchio, Germano.

Riceve il Don Bosco la Safog di Gorizia

Il Don Bosco affronta questo pomeriggio sul campo dei Salesiani, con inizio alle 14.30, la Safog di Gorizia nell'incontro valido per la Serie A maschile di pallacanestro. Se dovesse piovere, poichè il campo è all'aperto, la partita avrà effettuazione nella palestra di via della Valle, lievemente posticipata nell'orario d'inizio. Questo l'elenco dei convocati fra i ragazzi di Pistrin: Turcinovich, Scabini, Sartori ,Pozzecco, Aitnik, Passera, Pozar, Cuccari, De Ponte.

La Philco parte nel pomeriggio per Udine. La comitiva comprenderà anche Franceschini, ma la sua utilizzazione è dubbia a causa dell'infortunio patito alla caviglia; il suo posto eventualmente sarà preso da Sergio Porcelli.

LA RIUNIONE FERIALE DI IERI A MONTEBELLO

Puntuale Draghignazzo nel Premio della Caccia

Don al posto d'onore - Sicure affermazioni di Asso e Piove - Doppiette di Feraboli e Zeugna

Cavallo di notevole spunto, Draghignazzo ha fatto suo il «clou» della feriale a Montebello, appunto in virtù di questa sua dote fondamentale. Il Premio della Caccia non è sfuggito al figlio di Cariddi che aveva in «sulky» Franchini in sostituzione di Romeo Mescalchin, appiedato. Cogliendo un perfetto lancio «alla rovescia», specialità in cui eccelle, Draghignazzo ha in breve annullato i venticinque metri di penalità che lo dividevano dai «quattro anni» partenti allo «start».

Il debutto ufficiale di Inolo con i nuovi colori della scuderia York, non è stato troppo fortunato. Il figlio di Mighty Ned si è abbandonato ad un grosso errore allo stacco dall'autostart e non ha più contato agli effetti del risultato, pur mettendosi in mostra per alcuni voli nelle diritture. I mezzi certamente non difettano a questo soggetto che, appena riuscirà a scurvare con minor disagio, saprà far parlare di sè. Ha vinto invece Asso che è tornato in possesso della miglior forma. Il figlio di Torba passato a condurre dopo trecento metri, ha fatto corsa a sè, affermandosi in bellezza davanti al vecchio ma sempre scattante Niccolino e a Splendidus.

Nel Premio degli Squilli, Piove ha dato una bella soddisfazione al suo nuovo proprietario, vincendo sui 2000 metri con un giro finale molto sostenuto. Katalia aveva fatto l'andatura fino al mezzo chilometro conclusivo dove sbagliava. Piove aggirava allora l'allieva di Belladonna ma nella foga sbilanciava la lanciatissima Daidola che era costretta alla rottura. Piove continuava da par suo e vinceva nettamente, mentre Elen e Daidola occupavano a distanza le altre piazze, fruendo della squalifica di Katalia, colta in peccato d'andatura.

Fra i puledri di «due anni» vittoria di misura di Francesa su Dodici, in un arrivo molto serrato dove la vincitrice figlia di Domus Tua non si dimostrava in rispetto con i cànoni del trotto, e fra i guidatori doppiette di Giorgio Zeugna (Francesa e Nidiace) e di Renzo Feraboli (Asso e Golden).

Premio dei Nidi (lire 220.000, metri 1660): 1) Francesa (G. Zeugna); 2) Dodici. 6 part. Tempo al km. 1'34"5. Tot.: 31; 10, 10; (23). *Premio degli Squilli* (lire 262.500, metri 2060): 1) Piove (A. Quadri); 2) Elen. 5 part. Tempo al km. 1'27"9. Tot.: 125; 37, 25; (154) 763. *Premio dei Canneti* (lire 250 mila, metri 1680): 1) Asso (R. Feraboli); 2) Niccolino. 5 part. Tempo al km. 1'25"5. Tot.: 60; 19, 64; (113) 474. *Premio delle Tane 1.a div.* (lire 180.000, metri 2080): 1) Golden (R. Feraboli); 2) Nadila. 5 part. Tempo al km. 1'29"7. Tot.: 42; 15, 12; (45) 186. *Premio delle Tane 2.a div.* (lire 180.000, metri 2080): 1) Scansafrasca (F. Mescalchin); 2) Vispo da Enea; 3) Orsaria. 8 part. Tempo al km. 1'27"4. Tot.: 38; 16, 16, 15; (42) 1210. *Premio della Caccia* (lire 200.000, metri 1675): 1) Dragnignazzo (F. Franchini); 2) Don. 6 part Tempo al km. 1'23"7. Tot.: 32; 24, 28; (98) 176. *Premio dei Dardi* (lire 250.000, metri 1660): 1) Melagrana (A. Mazzuchini); 2) Nitore. 6 part. Tempo al km. 1.24"5. Tot.: 21; 11, 12; (41) 61. *Premio delle Capanne* (lire 200.000, metri 2060): 1) Nidiace (Z. Zeugna); 2) Rombo. 7 part. Tempo al km. 1'25". Tot.: 27; 20, 16; (49) 68. Duplice dell'accoppiata: 17.580 per 100 lire.

Oggi in pista 68 cavalli

Disco rosso per i rivali di Timida

Nell'odierno convegno che si inizierà alle ore 13.30, parteciperanno ben 68 cavalli con una media di 8 cavalli e mezzo per corsa. Al centro del programma figura la Totip Premio dell'Altopiano, una prova sulla distanza del doppio chilometro allungato nella quale Timida sarà chiamata a rendere un nastro a Ultimo, Rinviato, Scot, Illuso, Rigel, Otre, Imera e Draghignazzo.

Timida che ha vinto in bellezza recentemente una corsa consimile, appare in grado di imporsi nuovamente. La penalità non dovrebbe impensierire la scattante figlia di Canzone del Tramonto al quale assegnamo il netto favore del pronostico. Dopo Timida, ci piace segnalare Rigel in gran forma, ma anche Rinviato ed Illuso possono contare in questa prova per un buon piazzamento.

La «riserva» Totip Premio Santa Croce vedrà in pista undici concorrenti. Una corsa dall'esito quanto mai incerto dove i «tre anni» Diba, Acustica, Tempora, Malpensa, Centauro, Cerere e Ippocrate riceveranno venticinque metri sul miglio, dai «quattro anni» Vega, Bisca, Torvayanica e Belnido. La veloce Cerere ci sembra in grado di poter imporsi e la indichiamo come la più probabile vincitrice.

Ecco i nostri favoriti: **Premio Conconello:** Zugna, Valtenna, Irziabella. **Premio Basovizza:** Ozzano, Elleno, Wander. **Premio Monrupino:** Valvoletta, Arceo, Don. **Premio Rosandra:** Deità, Cieto, Gerson. **Premio Santa Croce:** Cerere, Torvayanica, Centauro. **Premio dell'Altopiano (Totip):** Timida, Rigel, Rinviato. **Premio Belvedere 1.a div.:** Texana, Jackson, Guiderdone. **Premio Belvedere 2.a div.:** Zuccherino, Asso, Olifante.

SORPRESA ALLO STADIO DI ZURIGO

Grashoppers - Fiorentina 3-2

Per tre volte segna lo svizzero Menet Marcano Almir e Pentrelli per i viola

Zurigo, 10

I quattromila spettatori presenti all'incontro amichevole tra il Grashopers e l'undici italiano della Fiorentina, conclusosi con la vittoria degli svizzeri per 3-2, hanno abbandonato lo stadio Hardturm di Zurigo doppiamente soddisfati: non solo, infatti, si è assistito, nel complesso, a una partita veloce e tecnicamente piacevole, ma la squadra locale ha giocato il suo miglior confronto della stagione,

Gli svizzeri hanno aperto le ostilità impostando azioni estremamente veloci. Solo la bravura del portiere gigliato Sarti, e l'imprecisione degli attaccanti elvetici ha impedito che i primi minuti registrassero il tracollo degli ospiti, colti di sorpresa e chiaramente disorientati. La danza continuava per parecchio tempo e i contrattacchi della Fiorentina, pur generosi, non uguagliavano la pericolosità delle puntate svizzere.

Al 20', il mediano del Grashoppers, Menet, autentico protagonista della partita, concretava la superiorità dell'undici svizzero con una bella rete segnata da 20 metri, dopo aver raccolto un passaggio della mezz'ala Rognoni. Seguiva una serie di azioni alterne, finchè, al 40', i gigliati riuscivano a pareggiare con il brasiliano Almir. Un lancio di Pentrelli, su punizione calciata da 20 metri, veniva malamente respinto da un difensore svizzero che scodellava la sfera sui piedi di Almir. Questi, appostato a pochi metri dalla porta, non aveva difficoltà alcuna a mettere in rete.

Nel secondo tempo, l'andamento della partita si rovesciava completamente. Era la Fiorentina a partire di slàncio e a impegnare duramente l'ex portiere nazionale Elsener, autore di miracolosi interventi su una serie di tiri molto pericolosi scagliati dal centravanti gigliato Cavicchia. La squadra italiana appariva rinfrancata e il suo gioco risultava nettamente più veloce ed efficace di quello mostrato nel primo tempo.

Al 22', però, gli svizzeri andavano inopinatamente in vantaggio. Menet, ancora lui, lasciava partire da una quarantina di metri un potente tiro: Sarti riusciva a toccare la palla ma non a fermarla. La reazione della Fiorentina, protesa tutta in avanti per raggiungere il pareggio, non si faceva aspettare. Ma quando sembrava che gli attaccanti gigliati fossero vicini a raccogliere il frutto delle loro veloci manovre, un improvviso contropiede permetteva al Grashoppers di marcare la terza rete. Il gol, segnato ancora da Menet, sorprendente goleador della giornata, veniva al 38'. I gigliati non si davano tuttavia per vinti e a due minuti dalla fine, grazie a un'azione personale di Pentrelli che riusciva a sfruttare un errore della difesa ospite, la Fiorentina riduceva le distanze.

E' stata insomma una partita ricca di spunti interessanti dal punto di vista tecnico e giocata all'insegna di una splendida generosità. Comunque, gli esperti svizzeri non sono parsi molto impressionati dalla prestazione del famoso brasiliano Almir, schierato in campo dalla Fiorentina. D'altro canto la squadra, nonostante la bella prestazione tecnica, è parsa priva dell'incisività e dell'organizzazione di gioco necessarie a battere la difesa del Grashoppers apparsa in forma smagliante. Tra gli italiani, Sarti, Castelletti e Orzan sono risultati i più brillanti.

Fischietti d'oggi

Milano, 10

Il Commissario agli arbitri della Lega Nazionale, Renato Pasturenti, ha designato i seguenti arbitri a dirigere le gare del campionato nazionale di Serie «B», che saranno giocate domani domenica 11 novembre, con inizio alle ore 14.30.

SERIE B: Bari-Triestina: Giuseppe Cirone, Cagliari-Lecco: Giovanni Sebastio, Catanzaro-Cosenza: Bruno De Marchi, Como-Parma: Antonio Marengo, Lazio-Brescia: Fiorenzo Samani; Lucchese - Messina: Raoul Righi, Padova-Sambenedettese: Bruno Orlando, Pro Patria-Alessandria: Alessandro D'Agostini, Udinese-Simmenthal Monza: Renzo Righetti, Verona Hellas-Foggia Incedit: Carlo Babini.

SERIE C: Biellese-CRDA: Pastechi (Pisa), Casale-Varese: Mariotti O. (Firenze), Fanfulla-Legnano: Firmi (Crema), Ivrea-Mestrina: Castoldi (Genova), Marzotto-Cremonese: Sanguineti (Chiavari), Rizzoli-Savona: Gonella (Asti) (in programma oggi), Saronno-Sanremese: Litteri (Trieste), Treviso-Pordenone: Giusti (Arezzo), Vittorio Veneto-Novara: Camozzi (Porto D'Ascoli).

Il torneo di pallavolo dell'Olympia di Gorizia

Gorizia, 10

Due squadre triestine partecipano stamane a Gorizia al torneo internazionale di pallavolo organizzato dalla Polisportiva Olympia del capoluogo isontino. Gli incontri saranno disputati, con inizio alle ore 9, nella palestra di piazza Medaglie d'oro. Vi partecipano le seguenti squadre: Vigili del fuoco di Trieste, BOR di Trieste, Olympia di Gorizia e O. K. Kanal di Canale d'Isonzo (Jugoslavia).

AL DANESE «MAJ-BRITT» LA QUARTA PROVA

Sorrentino sempre terzo nella classifica della Coppa del Re

Atene, 10

L'imbarcazione danese «Maj Britt» della classe dragoni, pilotata da A. Holm, ha vinto oggi la quarta prova della gara internazionale per la Coppa del Re ed ora è seconda nella classifica generale. Debbono essere ancora disputate altre due prove.

L'italiano Sergio Sorrentino, a bordo di «Argeste» si è classificato secondo nella prova odierna ed è terzo nella classifica generale, che vede in testa «Creole» (Grecia).

L'Hausbrandt batte il Red Knight (59-41)

L'Hausbrandt ha completato ieri la preparazione in vista dell'inizio del campionato di Serie B, incontrando in amichevole la formazione militare americana di Vicenza. Gli americani, quei Red Knights che già altre volte si fecero ammirare a Trieste, sono scesi in campo in formazione incompleta, con soli otto giocatori e soprattutto senza quel Morrison che di solito ne costituiva l'elemento più valido. Ciononostante gli americani, tutti negri, hanno dato come sempre spettacolo per il loro gioco dinamico e spesso spigoloso anche se, alla lunga, poco redditizio. Diretti bene da Wesley ed Hodge, unici due giocatori che già si conoscesse, i Red Knights hanno dato vita ad un primo tempo vivacissimo ed equilibrato, incontrando nell'Hausbrandt un'avversaria che si è adeguata senza disunirsi al loro modulo di gioco. Nella ripresa i negri, provatissimi dal ritmo sostenuto, calavano nettamente, facendosi subito distanziare di una dozzina di punti; dopo un vano tentativo di riscossa del Red Knight, con protagonista principale il piccolo ma insidioso Slappy, nel finale era nuovamente l'Hausbrandt a salire in cattedra per arrotondare ancora il punteggio. Degli americani si è detto: hanno per di più perso parecchi palloni per mancanza di intesa, ma il risultato finale non li ha ripagati delle energie profuse senza risparmio a causa dell'eccessiva imprecisione nel tiro. L'Hausbrandt ha retto il confronto alla pari nel primo tempo, sfoderando uno Stigli in serata di gran vena, mentre nella ripresa è venuto fuori decisamente anche Della Croce. Il più continuo e redditizio, dopo Stigli, è stato peraltro Bianco, mentre Friedrich si è trovato a disagio in attacco. Comunque la squadra dà l'impressione di girare benino e di partire ben preparata per il campionato, nel quale intende mirare dritta alla promozione.

Hausbrandt: Della Croce 18, Oveglia, Lindi, Stigli 26, Bianco 11, Prelz 2, Generoso, Fermo, Friedrich 2, Toscano, Marchione. *Red Knight:* Wesley 6, Hodge 2, Slappy 13, Hicks 7, Mc Morris 5, Cooper 2, Roberts 6, Tidwell. *Arbitri:* Zugna e Violin.

A. V.

Wendell a Bologna

Bologna, 10

Newton Wendell, il negro statunitense avversario di Cavicchi nella riunione di lunedì sera, è giunto a Bologna nel tardo pomeriggio proveniente da Milano accompagnato dal suo procuratore Rover. Non è ancora stato possibile per Renato Torri comunicare il nome dell'avversario di Penna che, secondo il programma iniziale, avrebbe dovuto affrontare il brasiliano De Oliveira.

Oggi a Trieste

CALCIO

Coppa Primavera: Triestina-Padova, Stadio comunale, ore 14.30.

Campionato dilettanti di prima categoria: Libertas - Cividalese, via Flavia, ore 14.30; San Giovanni - Fortitudo, a San Giovanni, ore 14.30; Ponziana - Turriaco, a Sant'Andrea, ore 14.30; Muggesana - Manzanese, a Muggia, ore 14.30.

Campionato dilettanti di seconda categoria: Esperia - Aquila, a San Giovanni, ore 9; Arsenale - Cartimavo, a San Giovanni, ore 11; Tergeste - CRDA, in Guardiella, ore 10.30; Sant'Anna - Don Bosco, via Flavia, ore 10.30; Crane Orion - Edera, a Bagnoli, ore 14.30; Libertas Barcolana - Istria, a San Luigi, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Campionato di Serie A: Don Bosco - Safog, ore 14.30, campo dei Salesiani.

RUGBY

Campionato di Serie A: Fiamma Trieste - Rugby Feltre, a San Luigi, ore 14.30.

PALLAVOLO

Campionato di Serie B maschile: CRDA - Libertas, in via Belpoggio, ore 11.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio 13.30. Corsa di centro il «Premio dell'Altipiano»: lire 510 mila, m. 2100.

TENNIS DA TAVOLO

Campionato Serie A: «La Soffitta» - Meeting Torino, via Monte Cengio 2, ore 9.30.

Calcio giovanile a Trieste. Le partite di oggi: Tergeste - Cremcaffè B, campo Guardiella ore 9.15; Ponziana B - Istria, campo Ponziana ore 9; Libertas B - Carsica, campo Ponziana ore 11.30; Roianese - Edera A, campo Ilva ore 11; Lib. Opicina - CRDA A, campo Ilva ore 9.30; riposa: San Giovanni. Ponziana A - S. Sergio Pit., campo Ponziana ore 10.15; Fortitudo - Sant'Anna, campo Muggia ore 10.30; Muggesana - Libertas A, campo Muggia ore 12.30; Edera B - Esperia, campo San Luigi ore 9; San Giovanni - Acegat, campo San Giovanni ore 13; riposa: CRDA B.

FORMATA LA SQUADRA PER MERCOLEDI' 14 ALL'OLIMPICO

La rappresentativa di Lega con 4 stranieri in prima linea

Firenze, 10

Quattro-due-quattro, con questo schema, già fatto adottare dalla Roma, il C. U. della Lega nazionale, Foni, schiererà la squadra della Lega nazionale italiana per la partita di mercoledì prossimo contro la Rappresentativa della Lega scozzese all'Olimpico.

Quindici sono i giocatori a disposizione di Foni e cioè, suddivisi per ruoli: portieri: Cudicini, Albertosi; terzini: Castano, Guarneri, Pavinato; centromediani: Salvadore, Losi; mediani laterali: Nielsen, Colombo; attaccanti: Haller, Hamrin, Petris, Del Sol, Charles e Manfredini.

Il dott. Foni non ha problemi per la formazione che scenderà in campo mercoledì all'Olimpico contro la «Scottish Football League». La squadra sarà quella già annunciata; unica incertezza il ruolo di portiere: Cudicini o Albertosi. Non è improbabile tuttavia che disputino un tempo ciascuno.

Contro i giovani calciatori lucchesi lo «squadrone» della Lega, che si avvale di elementi di sette nazioni compresa l'Italia, ha giocato oggi senza forzare, seguendo gli schemi del giuoco deciso da Foni e realizzando gol da manuale specialmente con il tedesco Haller e il gallese Charles. Del Sol ha manovrato con Nielsen sul centro campo dando il via agli spunti degli uomini di punta e assecondando le azioni di Hamrin e Petris

Al termine della prova il C. U. ha confermato che contro la Scozia giocheranno Cudicini (o Albertosi), Castano, Salvadore; Losi, Nielsen, Pavinato; Hamrin, Del Sol, Charles, Haller, Petris. Riserve Manfredini, Guarneri e Colombo.

«La partita odierna mi ha soddisfatto — ha detto Foni — d'altra parte da una squadra come questa non si potevano pretendere cose eccezionali in allenamento. Più che altro si è trattato di un «rodaggio» per trovare un po' l'assieme; il resto viene da sè. A Roma, comunque, secondo il mio «4-2-4», di fronte al portiere, che sarà Cudicini o Albertosi, si schiereranno Castano e Pavinato rispettivamente terzino destro e sinistro, Salvadore sarà lo «stopper» mentre Losi farà il «libero»; Del Sol e Nielsen terranno il centro campo e gli altri quattro saranno elementi di punta.

Nell'odierno incontro di allenamento, la rappresentativa ha battuto per 7-0 (6-0) la formazione giovanile della Lucchese. Le reti sono state realizzate nel primo tempo al 9' e 18' da Haller, al 19' da Hamrin (su rigore), al 33' ed al 35' da Charles, al 37' da Haller. Nella ripresa, all'8', da Hamrin.

Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni:

Lega nazionale: Albertosi; Losi, Castano; Salvadore, Nielsen, Pavinato; Hamrin, Del Sol, Charles, Haller, Petris. *Lucchese:* Cudicini; Di Rocco, Mini; Pucoetti, Pedretti, Ricci; Bianchi, Clerici II, Marrese, Franchi, Garofoli.

Quando le squadre scendono in campo c'è una schiarita nel cielo. Il terreno è comunque pesante per la pioggia caduta in precedenza. La selezione di Lega nazionale è in maglia grigia ed i primi scambi sono di Haller e Charles. Poi la reazione dei giovani atleti della Lucchese con un tiro fermato da Albertosi; quindi la Lega riprende ad attaccare concludendo con un tiro di Charles, uno di Petris ed ancora uno di Hamrin, fermati da Cudicini. Al 9' il primo gol allorchè Haller supera il suo diretto avversario e batte Cudicini. Sullo slancio Nielsen appoggia il gioco di attacco della selezione di Lega ed al 18' Haller raddoppia con un tiro di destro. Un minuto dopo su un calcio d'angolo Cudicini salta a vuoto e sul susseguente tiro a rete il centromediano della Lucchese, Pedretti, devia la palla con una mano ed il rigore è trasformato da Hamrin. 3 a 0. Al 33' e al 35' segna per due volte Charles ed al 37' Haller conclude il punteggio del primo tempo sul 6-0. Il tempo si è protratto per 40 minuti.

Nella ripresa Cudicini e Albertosi si scambiano di posto, Colombo sostituisce Nielsen, Guarneri prende il ruolo di Pavinato e Manfredini quello di Haller.

Il quattro-due-quattro di Foni si esplica così: davanti a Cudicini, che ora è in porta della Lega nazionale, sono Losi, Castano, Salvadore e Guarneri; Del Sol e Colombo tengono il centro campo mentre Hamrin, Charles, Manfredini e Petris sono i quattro di punta. Il gioco nella prima fase della ripresa ha un po' perduto di ritmo anche per la pesantezza del campo, e soltanto all'8' Hamrin conclude a rete (7-0). Poi si ha qualche azione di Charles e di Manfredini e su tiri del gallese e del centravanti della Roma, Albertosi si esibisce in ottimi interventi. C'è anche un palo colpito da Manfredini e poi le azioni rallentano ancor più di velocità. Petris si esibisce in un affondo poggiando poi su Manfredini che non conclude e gli ultimi minuti di gioco sono in favore della Lucchese che cerca di realizzare almeno una rete, ma senza esito. Al 40' Foni fischia il termine dell'allenamento.

COPPA DE MARTINO: C.R.D.A.-TRIESTINA

I giovani monfalconesi rimontano e vincono (3-1)

Monfalcone, 10

Risultato a sorpresa sul terreno viscido di via Cosulich. Vittoria meritata dall'undici cantierino che meglio ha saputo resistere alla fatica di un incontro disputato ad alto livello agonistico su un terreno pesante anche se in buone condizioni. Il forte calo di rendimento della linea attaccante triestina è certamente una delle principali cause della sconfitta subita dai ragazzi di Colaussi. Non impegnati seriamente nel lavoro di tamponamento, anche gli uomini dei reparti arretrati monfalconesi si sono spinti in avanti e il rifornimento di palloni agli uomini di punta è continuato per tutto il secondo tempo senza soluzione, obbligando le retrovie alabardate ad un estenuante lavoro di arginatura.

Su tutti si è levato Poletto, sempre presente nel lavoro di spola, capace nel «dribbling», attento nei suggerimenti ai compagni, pronto nello sfruttare le occasioni propizie, veloce negli spostamenti. La Triestina aveva iniziato salendo in cattedra e affidando all'ottimo Vit il compito di orchestrare le proprie azioni che veniva sfornando con autorità obbligando i monfalconesi a difendersi alla meglio.

Nessuno avrebbe puntato anche un solo misero soldo sul CRDA assistendo alla prima mezz'ora di gioco di questa partita che doveva mutare faccia così radicalmente. Sembrava che gli ospiti dovessero mietere a larghe mani sul terreno monfalconese anche se in apertura di partita Poletto aveva trovato modo di impegnare Montanelli con tiro basso e diagonale concludendo una manovrata azione di linea. Due minuti più tardi lo stesso atleta, su cross di Ispiro, sfiorava l'incrocio dei pali e al 15' Corso colpiva da pochi passi la base del montante. Ancora Nicoli doveva volare all'incrocio dei pali, al 26', per agganciare un pallone di Vit. Al 40' tiro diagonale di Corso ed il pallone viene deviato da Nicoli in tuffo ma stava entrando in porta quando sulla linea bianca lo respingeva Marchesan. Un contropiede dei monfalconesi viene sciupato da Braida che calcia a fondo campo su allungo di Verzegnassi.

All'inizio del secondo tempo invertono il loro ruolo Poletto e Montina e il CRDA appare trasformato. Al 7' su corner di Verzegnassi, il portiere triestino deve respingere di pugno un pallone che sta entrando all'incrocio dei pali. La pressione monfalconese si fa sensibile. Batte una punizione Verzegnassi e Braida devia su Indri in funzione di ala destra che raccoglie, si destreggia, supera Cattonar e da una decina di metri, con tiro diagonale spiovente, insacca a fil di traversa.

Subito dopo Burelli spara fortissimo e Montanelli salva. Montina si gioca anche il portiere in uscita e manda il pallone, basso, verso la rete ma Pellegrini salva deviando a fondo campo. Rete capolavoro di Poletto: Verzegnassi a Braida che porge a Poletto il quale supera Pez ed evita l'entrata del portiere che abbandonava i pali per poi insaccare con tiro basso a porta vuota.

Burelli, poco dopo, impegna seriamente il portiere triestino che si salva in calcio d'angolo. Risposta alabardata con Cattonar che dal limite dell'area, con pallone spiovente, obbliga Nicoli ad alzare di pugno sopra la traversa. Palcini crossa sottoporta e Corso devia a rete: Nicoli tocca e manda alla base del montante e Marchesan libera precedendo l'entrata di Palcini. Al 43' Fogar chiama Montanelli ad un tuffo alla base del palo e pochi secondi prima della chiusura Poletto sfugge a Cattonar, supera con il dribbling tre avversari e dalla linea di fondo crossa sottoporta dove Montina irrompe insaccando di prepotenza e arrotondando il vantaggio cantierino.

CRDA: Nicoli; Indri, Soban; Coffieri, Marchesan, Burelli; Prest (Montina), Verzegnassi, Braida, Poletto, Fogar. TRIESTINA: Montanelli; Flegar, Cattonar; Pellegrini, Pez, Scropetta; Palcini, Scala, Vit, Ispiro, Corso. ARBITRO: Bigi di Padova.

MOVIMENTO NAVI

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: 30-11 «Oceania» da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. 20-11 «Europa» da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. Verso 26-11 «Vivaldi» da Trieste, Venezia, Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa. 1-12 «Victoria» da Genova, Napoli per l'India/Pakistan-Costa occidentale-Estremo Oriente. Verso 12-11 «Isarco» da Trieste, Venezia, Catania, Augusta per l'Estremo Oriente. Verso 20-11 «Alga» da Trieste, Genova, Livorno, Napoli per l'India/Pakistan-Costa occidentale-Costa orientale. Verso 3-12 «Timavo» da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. Verso 16-11 «C. Cosulich» da Trieste, Venezia per l'Adriatico-Mar Rosso-Africa Orientale. Verso 16-11 «Isonzo» da Trieste, Fiume, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. Verso 3-12 «Algida» da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 11-11 part. da Beira per Durban. «Adige» 7-11 arr. a Djakarta. «Alga» 9-11 arr. a Napoli. «Algida» 9-11 part. da Aden per Mogadiscio. «Ambra» 8-11 part. da Mogadiscio per L. Marques. «Aquileia» 7-11 part. da Dakar per Marsiglia. «Asia» 8-11 part. da Aden per Karachi. «Astra» 5-11 part. da Safi per Dakar. «Australia» 11-11 in part. da Aden per Colombo. «Bertani» 10-11 in arr. a Dar es Salaam. «Bixio» 10-11 part. da Beira per L. Marques. «Caboto» 2-11 arr. a Genova. «Celline» 6-11 part. da Kaohsiung per Pusan. «Diana» 7-11 arr. a Genova. «Duino» 8-11 part. da Bombay per Madras. «Europa» 9-11 part. da P. Said per Brindisi. «Isarco» 12-11 in part. da Trieste per Venezia. «C. Cosulich» 11-11 in arr. a Venezia. «Livenza» 7-11 arr. a P. Swettenham. «Neptunia» 12-11 in part. da Melbourne per Sydney. «Oceania» 10-11 part. da Cochin per Aden. «Perla» 7-11 part. da Napoli per P. Said. «Piave» 8-11 arr. a Matadi. «Portorose» 3-11 arr. a Chalna. «Risano» 9-11 part. da Assab per Gibuti. «Rosandra» 4-11 part. da Marsiglia per Dakar. «Sistiana» 9-11 arr. a Colombo. «Spuma» 3-11 part. da Singapore per Aden. «Timavo» 11-11 in arr. ad Aden. «Victoria» 10-11 part. da Karachi per Aden. «Vivaldi» 10-11 in arr. a Napoli.

ITALIA

Prossime partenze: 20-11 «L. Da Vinci» da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. 21-11 «Vulcania» da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. 17-11 «G. Cesare» da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio, Santos, Montevideo, B. Aires. 14-11 «Marco Polo» da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Centro America/Sud Pacifico. 16-11 «A. Pacinotti» da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Centro America/Nord Pacifico. 3-12 «Stromboli» da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile/Plata.

Posizione delle navi: «L. Da Vinci» 8-11 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «C. Colombo» 11-11 part. da Napoli per Gibilterra, New York. «Saturnia» 10-11 part. da Palermo per Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Vulcania» 6-10 arr. a Trieste. «Augustus» 11-11 part. Montevideo, Buenos Aires. Ripart. 13-11 per Montevideo, Santos, Rio Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «G. Cesare» 11-11 arr. a Genova. Proseg. 12-11 per Napoli. «Marco Polo» 6-11 arr. a Genova. «A. Usodimare» 10-11 part. da Punà per Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «A. Vespucci» 8-11 part. da La Guaira per Tenerife, Barcellona, Napoli, Genova. «Nereide» 10-11 arr. a Cadice. Proseg. Dakar, Rio, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 10-11 part. da Sete per Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 7-11 arr. a Montevideo. Proseg. Buenos Aires. «Vesuvio» 7-11 part. da Santos per Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 2-11 part. da Cadice per La Guaira, P. Cabello, Curacao, Cristobal, C. America, N. Pacifico. «A. Pacinotti» 9-11 arr. a Trieste. «P. Toscanelli» 10-11 arr. a Seattle. Proseg. Tacoma, Vancouver. Ripart. da Vancouver 13-11 per Harmac, Crofton, Hoquiam, San Francisco, L. Angeles. «A. Volta» 7-11 part. da Curacao per Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste.

ADRIATICA

Prossime partenze: Verso 12-11 «Rovigo» da Genova per Livorno (ev.), Pireo, Salonicco, Istanbul, Tekirdag (ev.), Izmir, Candia (ev.). 15-11 «Bernina» da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova. 16-11 «San Marco» da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. 17-11 «Esperia» da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. Verso 18-11 «Udine» da Genova per Livorno (ev.), Pireo, Salonicco (ev.), Istanbul (ev.), Izmir, Candia (ev.). Verso 18-11 «Vicenza» da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso (ev.), Pireo, Izmir, Istanbul (ev.), Marmara (ev.), Cavalla, Salonicco. 21-11 «Messapia» da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Pireo, Bari, Venezia, Trieste. 22-11 «San Giorgio» da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. 22-11 «Stelvio» da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Iskenderun, Izmir, Candia, Brindisi, Venezia, Trieste.

Posizioni delle navi: «Ausonia» 11-11 da Brindisi per Alessandria. «Illiria» 11-11 a Venezia. «San Giorgio» 11-11 a Trieste. «Bernina» 11-11 in arrivo a Brindisi. «Brennero» 11-11 da Catania per Alessandria. «Stelvio» 11-11 a Lattachia. «Enotria» 11-11 in arrivo a Trieste. «Chioggia» 11-11 ad Istanbul. «Vicenza» 11-11 in navigazione da Salonicco per Brindisi. «Loredan» 11-11 da Patrasso per Pireo. «Esperia» 11-11 in navigazione da Alessandria per Siracusa. «Messapia» 11-11 in navigazione da Pireo per Limassol. «San Marco» 11-11 in navigazione da Pireo per Napoli. «Rovigo» 11-11 in arrivo a Genova. «Udine» 11-11 in navigazione da Mersina per Napoli.

TIRRENIA

Prossime partenze: Verso 22-11 «Marechiaro» da Trieste per scali di linea del Periplo Italico. Verso 16-11 «C. di Siracusa» da Trieste, Venezia per scali di linea. «Cagliari» (terza decade novembre) da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Borsi» a Brema. «Cagliari» 10-11 part. da Genova per Napoli. «C. di Catania» 7-11 part. da Trieste per Reggio Calabria. «C. di Siracusa» 10-11 part. da Catania per Bari. «C. di Messina» 10-11 part. da Barcellona per Tarragona. «Belluno» a Genova. «C. di Alessandria» 10-11 part. da Bari per Catania. «Marechiaro» 9-11 part. da P. Torres per Napoli.

STATO CIVILE

del giorno 10 novembre 1962

MORTI: Nadoh in Puc Ida anni 54, Bonetta in Ferluga Giustina a. 80, Perossa Giuseppe a. 41, Micheluzzi Giuseppe a. 59, Orazi Umberto a. 68, Marzi Carlo a. 66, Schiavon Giuseppe a. 92, Kovacich in Milani Maria a. 81, Segulin Oreste a. 66, Varin in Radin Giovanna a. 88.

NASCITE DENUNCIATE: 7.

Fabris Luciano meccanico con Benvegnù Giuliana impiegata; Speri Flavio impiegato con Besenghi Alba impiegata; Genzo Sergio commesso con Pietron Maria Grazia impiegata; Cicuta Sergio spedizioniere con Kosovel Sofia parrucchiera; Codispoti Antonio musicista con Lopez Rosaria casalinga; Mersini Franco impiegato con Zuttioni Giuliana impiegata; Cattunar Giovanni pittore con Maschietto Annaluisa casalinga; Muiosmani Hamid studente con Zoska Tatijana sarta; Ravezzi Giorgio idraulico con Modercio Graziella casalinga; Staro Carlo panettiere con Fabbretti Bruna magliaia; Lenardon Giovanni geologo con Gennari Florangela casalinga; Grasso Giovanni impiegato con Nicotra Claudia casalinga; Spongia Ettore fotografo con Fanelli Rosaria sarta; Ravalico Claudio operaio con Corazzieri Livia sarta; Grdina Emilio elettromeccanico con Sabadin Nevia casalinga; Viacci Eligio marittimo con Bon Sandrina insegnante; Marzi Oliviero assicuratore con Wildauer Viviana casalinga; Coluccciello Augusto guardia P. S. con Colucciello Adelina casalinga; Calalto Luigi operaio con Sato Aida casalinga; Marchesini Felice impiegato con Rosin Graziella impiegata; D'Andrea Paolo agricoltore con D'Andrea Ofelia casalinga; Debelli Sergio perito industriale con Amorosi Loredana casalinga; Toso Claudio vetrinista con Bragagna Gabriella sarta; Gustin Giorgio meccanico con Gombac Daniela operaia; Scarpin Benito stivatore con Schild Golda domestica; Gorgone Carlo capitano E. in Spe con Caucig Bruna parrucchiera; Penniello Giorgio ufficiale Esercito con Savino Valeria insegnante; Svara Marino parchettista con Vinella Angela casalinga; Scofich Argeo marittimo con Cherin Marisa operaia; Prodan Claudio pittore con Savadori Renata operaia; Zazinovich Sergio tubista con D'Auria Nevia casalinga; Domini Nereo impiegato con Flego Alba tagliatrice camiciaia.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I. via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a** mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3,30 per cento.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto.

TAPPETI persiani originali finissimi vasto assortimento prezzi convenienti. S. Lazzaro 17. 69877 M

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

AFFETTUOSA offresi compagnia e leggeri lavori presso signora sola. Cassetta 49111 A UPI.

CAMERIERA guardarobiera presenza referenziata offresi. Cassetta 31367 A, UPI.

DONNE due capaci offronsi mattino per pulizia uffici. Cassetta 69893 A, UPI.

LAVANDAIA capacissima offresi. Scrivere Stefanich, Soncini 40. 31375 A

PRESTASERVIZI offresi 4 ore mattino. Telef. 79972. 69964 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A.A. MEZZAETA' aiuto cucito cercasi. Spiridione 1, porta sei. 49225 B

A DONNA in cambio pochi servizi presso signora sola offresi stanza eventuale cucina. Telef. 33121. 31424 B

A. PRESTASERVIZI mattina cercasi. Telefonare 28190. 49166 B

CAMERIERA tuttofare per Milano cerca subito famiglia signorile. Massimo quarantenne, bravissima, cinquantamila mensili. Telefonare 26581 ore 8-10. 31331 B

DONNA tuttofare pratica cucina, ottima paga cercasi. Presentarsi via Valdirivo 16. Alkalay dalle 16 alle 18. 49108 B

DONNA capacissima stiro, un giorno settimana, cerca famiglia. Offerte Cassetta 69854 B UPI.

PRESTASERVIZI mattina referenziata cercasi, telefonare 9-10 al 72362. 69904 B

PRESTASERVIZI tre mattine per settimana paraggi Ginnastica cerco. Tel. 47682. 69895 B

PRESTASERVIZI ore mattino cercasi telefonare lunedì 50511. 31366 B

PRESTASERVIZI tre ore mattina cercasi. Telefonare 25739. 49047 B

PRESTASERVIZI 8-18 oppure fissa cercasi. Telefonare 79591. 31422 B

RAGAZZA stabile referenziata cercasi. Telefonare 73771. 49087 B

STABILE tuttofare ottimo stipendio cercasi. Tel. 28580, Barcola. 49095 B

STABILE referenziata, brava cucina, ottimo stipendio, per 3 persone, centro cercasi. Telef. 36424 lunedì 17.30-19.30. 49181 B

TUTTOFARE, capace, referenziata, amante bambini, cercasi per Milano, ottimo trattamento. Presentarsi S. Francesco 24, III piano. 49100 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telefonare al 53638. 49113 C

A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi. Telefono 34262. 31381 C

A.A.A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Tel. 93616. 49212 C

A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi, via Crispi 11, portineria. 69949 C

BANCONIERA bar giovane bella presenza offresi. Tel. 77662. Orario 9-12 - 17-20. 49158 C

CAMERIERE pratico bar offresi prontamente. Telef. 63965. 69865 C

CAMERIERE 17enne bella presenza capace ristorante offresi prontamente. Tel. 74986. 31426 C

CASSIERA pratica offresi per negozio o torrefazione. Cassetta 69857 C, UPI.

CASSIERA commessa pratica eventuale cauzione offresi. Telefono 34323. 49036 C

CUOCO offresi per mensa, pensione. Tel. 34675. 49065 C

DATTILOGRAFA con macchina propria assume qualsiasi lavoro a domicilio. Tel. 62284, pomeriggio. 69989 C

DIPLOMATA 20.enne, conoscenza lingue estere, offresi primo impiego, referenze. Cassetta 69944 C, UPI.

DIPLOMATO militesente perfetto tedesco offresi, referenze. Cassetta 69944 C, UPI.

ELEMENTO anzianità professionale contabilità amministrazioni varie, esente contributi offresi mansioni adeguate. Primaria attività teniture contabili, conteggio paghe, previdenze. Referenze controllabili. Cassetta 49045 C, UPI.

EX CARABINIERE volonteroso offresi guardiano diurno notturno o qualsiasi altro lavoro fiducia. Telefonare n. 33177 dalle 10 alle 15. 49139 C

GEOMETRA con 7 anni di esperienza offresi. Cassetta 49068 C, UPI.

GIOVANE presenza motorizzato occuperebbesi fotografo, esperienza dilettante. Offerte Cassetta 49117 C, UPI.

IMPIEGATA lunga pratica contabilità, corrispondenza, conoscenza francese offresi. Cassetta 69777 C, UPI.

IMPIEGATO esperto, dinamico, pratico contribuiti e paghe, corrispondenza e altri lavori fiducia, possesso patente e auto offresi seria ditta. Cassetta 49060 C, UPI.

INFERMIERA offresi assistenza. Cassetta 49061 C, UPI.

INFERMIERA diplomata offresi assistenza. Tel. 41026. 48425 C

MACCHINISTA patente II grado per caldaie fisse e semifisse e patente II marina mercantile cerca occupazione a terra. Indirizzo UPI. 15229 C

MURATORE capace tutti lavori offresi. Tel. 59388. 48940 C

PENSIONATO interprete traduttore tedesco sloveno dattilografo impiegherebbesi preferibilmente agenzia immobiliare amministrazione stabili. Telefonare 93366. 69958 C

PIASTRELLISTA muratore specializzato capace qualsiasi lavoro offresi. Tel. 93328. 49143 C

RAGIONIERA perfetta conoscenza sloveno, dattilografa, cerca primo impiego mezza giornata. Cassetta 69851 C, UPI.

SIGNORINA offresi dattilografa o cassiera anche mezza giornata. Cassetta 69896 C UPI.

SEDICENNE volonteroso intelligente offresi praticante ufficio. Cassetta 49111 C, UPI.

SEDICENNE, computista commerciale, primo impiego, conoscenza inglese, offresi praticante ufficio. Telefono 50989. 49132 C

STENODATTILOGRAFA 17enne primo impiego offresi prontamente. Indri, presso Stoka, via S. Cilino 6. 49116 C

STENODATTILOGRAFA capace, giovane, attiva, offresi, telefono 59384 lunedì mattina. 49173 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi Tarabocchia 5, portineria, tel. 95476 dopo le 19. 49071 C

TAPPEZZIERE materassaio capace offresi. Via Scalinata 7, telefono 81236. 48799 C

VEDOVA media età, indipendente, colta, conoscenza lingue, offresi lavoro fiducia anche saltuario, preferibilmente albergo, ufficio o negozio. Telefonare al 31317 domenica o lunedì ore 11-12. 49101 C

15ENNE impiegata offresi prontamente, primo impiego, senza pretese. Tel. 23419. 49069 C

54ENNE referenziata cerca lavoro leggero decoroso miti pretese. Cassetta 31445 C, UPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A. IMPRESA assume lavori muratura, pittura e lavori edili in genere. Restauri, rinnovi appartamenti, stabili, negozi. Chiedere assistenza tecnica e preventivi telefonando 23729. 69991 CC

A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio, televisori, registratori, transistor, rasoi elettrici, giradischi. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telef. 41317. 48818 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Transistors, fonovaligie, Radio Stefani, Corridoni 2, Telefono 90944. 63990 CC

A.A. TINTORIA pellicce, tinture sfumature, pellicce colli usati riparasi a nuovo Kufersin. Baiamonti 64, tel. 90418. 69959 CC

A. PELLICCIAIA confeziona, rimoderna, ripara qualsiasi pelliccia. Battisti 19, II sinistra, telefono 81039. 31309 CC

A. SCUOLA autorizzata taglio corsi diurni serali. Foro Ulpiano, 6. 69889 CC

ASSUMO compilazione paghe e contributi previdenza. Scrivere cassetta 69873 CC, UPI.

CALLISTA specializzata occhi pollini, callosità. XXX Ottobre 8, Telef. 35275. 69-8- CC

CALLISTA specializzata salone via delle Torri 2, Tel. 30191. 69929 CC

DITTA artigiana esegue restauri modifiche tetti lavori in genere. Tel. 96608. 49201 CC

FALEGNAME specializzato riparazioni rolè applicazione serrature Yale e simili. ICIG, v. Carducci 10, I, telef. 35903. 49037 CC

FALEGNAME qualsiasi lavoro in genere prezzi ragionevoli. Rivolgersi via Giulia 18, mezzanino. 49044 CC

IMPERMEABILI, antilope su misura, modificazioni, produzione specializzata. Valdirivo 11, secondo 69626 CC

LABORATORIO specializzato impianti antenne e riparazioni televisori intervento immediato. Telefonare 75233. 31311 CC

MURATORE e piastrellista specializzato fognature e tetti offresi. Tel. 54193 dalle 18 alle 20. 49040 CC

PAVIMENTAZIONE in parchetti, riparazioni, raschiatura elettrica, applicazione vernice sintetica. Facilitazioni di pagamento. Frittoli e Ghersevich, via S. Zenone 6, tel. 50036. 49191 CC

PERMANENTI americane complete bellissime lire 1000. Salone Marisa, Terza Armata 5, telefono 31589. 49021 CC

«RINOVEST» sartoria uomo classici donna modifiche riparazioni. San Lazzaro 9. 49174 CC

SARTA confeziona qualsiasi lavoro prezzi modici consegna immediata. Telefono 40278. 69856 CC

D Off. d'impiego L. 35

A. INDOSSATRICI, fotomodelle estetiste, commesse abbigliamento, offre prospettive lavoro. Centro Moda, Battisti 8, telefono 38139. 400 D

A GIOVANE scuole medie militesente offresi impiego stabile. Precisare età referenze pretese, cassetta 31414 D, UPI.

AIUTO banconiera cercasi bar Pavan. Tel. 23004. 49130 D

AIUTO banconiera, internista e apprendista cerca bar Pipolo. Viale XX Settembre. 69992 D

AIUTO banconiera, apprendiste cercansi. Rivolgersi Totobar, v.le XX Settembre 5. 69858 D

AMBOSESSI affidiamo lavoro domicilio aranciata «Primavera». Scrivere Papa, Caselpostale 303, Roma. 5651 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Elda, via Rossetti 1. 31363 D

APPRENDISTA giovane negozio frutta Giulia 7 tel. 96430. 31403 D

APPRENDISTA banconiere buffettista cercasi. Presentarsi via Cavana 13. 69879 D

APPRENDISTA cercasi. Bar Alzetta, viale D'Annunzio 14, telefono 90910. 49052 D

APPRENDISTA fotografa cercasi Foto de Rota, Largo Barriera 9. 69892 D

APPRENDISTA e aiuto commessa cercansi per panetteria. Viale XX Settembre 11. 49071 D

APPRENDISTA banconiera 15-17 anni orario giornaliero cercasi. Bar Ideale, campo S. Giacomo, telefono 50890. 49074 D

APPRENDISTA banconiera cercasi. Telef. 37528 lunedì. 69919 D

APPRENDISTA banconiera 15-18 anni cercasi, orario diurno domenica riposo. Telef. 28544. 69924 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca salone Adele, via Coroneo 3, I p. 69993 D

APPRENDISTA quindicenne cerca centrale negozio abbigliamento per signora. Offerte Cassetta 69940 D UPI.

APPRENDISTA e internista cerca prontamente Buffet Pavone, Roma 11. 69927 D

APPRENDISTA banconiere-a, 15-17.enne cercasi, tel. 31551. 49226 D

APPRENDISTA mobiliere cercasi. Officina luminosa, riscaldamento termosifoni, buona paga. Tesa 50-A. 49217 D

APPRENDISTA magliaia cercasi. Maglieria Marisa, v. Parini 2 49185 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Fulvia via Baiamonti 20, tel. 80327. 49140 D

APPRENDISTA 14-16 cercasi, via Gatteri 35 carrozzeria. 49141 D

APPRENDISTA 14-16 anni cercasi, Rivolgersi ditta Gervasi, via C. Battisti 8. 69931 D

APPRENDISTA per negozio manifatture cercasi. Preferita conoscenza sloveno. Cassetta n. 69847 D, UPI.

APPRENDISTA banconiera cercasi ore diurne trattamento familiare. Tel. 93897. 31440 D

APPRENDISTA cercasi. Sartoria Puppo, via Mazzini 13, telefono 24643. 31428 D

APPRENDISTA fotografo cercasi. Foto Mioni, p. Borsa 15. 3448 D

APPRENDISTA meccanico ottima retribuzione presentarsi domenica mattina L.A.M.M. Pagliaricci 2, tel. 40485. 49156 D

APPRENDISTA o aiuto commesso per alimentari cercasi via Boccardi 7, telefono 23368. 69943 D

APPRENDISTA volonteroso per officina meccanica cercasi Molino vapore 9. 49169 D

APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiera cercansi. Salone Lux, via A. Diaz 17. 31356 D

APPRENDISTE stiratrici buona paga cercansi, Fabio Severo 103. 69899 D

APPRENDISTE parrucchiere cercansi. «Salone Bruna» via Ginnastica n. 38, Salone «Carezza» via S. Ermacora n. 2.

APPRENDISTE elettromontatrici 15-19enni cerca ditta cittadina. Presentarsi v. Rossetti 49-I. 31377 D

APPRENDISTE parrucchiere volonterose e mezzelavoranti capaci assumonsi. Telefonare 54271, 76341. 31419 D

APPRENDISTI tornitori, meccanici, saldatori cercansi. Officina Gradenigo, S. Eufemia n. 3. Tel. 31071. 49121 D

APPRENDISTI pasticciere e commessa cercansi. Bidoli, Ginnastica 8. 49075 D

ASSICURIAMO guadagno sicuro rifinitura calendari domicilio. «Minus» caselpostale 440, Roma. 6366 D

ATTIVITA' cine televisiva cerca aspiranti attori, attrici. Scrivere cassetta 2030, SPI Torino. 6574 D

BARBIERE lavorante capace giovane cercasi, via Milano 2, Tel. 68689. 69900 D

BANCONIERA o aiuto cercasi «La Cubana», Roma 12. 49164 D

BANCONIERI provetti e apprendisti macellai cercansi. Cassetta 2465 D. UPI.

BUFFETTISTA oppure aiuto cercasi con buona paga. «Da Michele», v.le Ventisettembre 14 31438 D

CERCASI ragazzo volonteroso dai 14 ai 16 anni. Ditta Universaltecnica, Corso Garibaldi 4. 3481 D

COMMESSA per negozio alimentari massimo 25enne anche mezza giornata cercasi. Tel. 93249. 49058 D

COMMESSO massimo 20enne per negozio alimentari cercasi. Telefonare 93249. 49058 D

COMMESSO, aiuto commesa cerca negozio alimentari. Cassetta 69838 D, UPI.

CONCEDIAMO confezione bustine Mirafiore vostro domicilio. Stella, Casella postale n. 235, Roma. 5313 D

DONNA pratica trattoria cercasi via Ghiberti 2, presentarsi lunedì. 49133 D

DONNA per trattoria cercasi, via degli Artisti 1. 49155 D

DONNA o ragazza a ore cercasi per latteria. Telef. 41189. 69843 D

ESTETISTA pratica con clientela cercasi per salone centrale. Cassetta 49187 D, UPI.

FALEGNAME capace per serramenti cercasi. Telefonare 44458 lunedì. 49206 D

FALEGNAME operaio qualificato per riparazione edili o mobigliere e apprendista 15-19 anni cercasi via Giotto n. 11/A. 69935 D

FALEGNAME specializzato in bianco cercasi. Telefonare al 31109. 69961 D

FOTO Svizzera, Viale XX Settembre 2, cerca ragazza apprendista. Presentarsi lunedì. 69950 D

GARZONA pratica o mezzalavorante parrucchiera cercasi. Salone Anna, via S. Marco 13. 49219 D

GEOMETRA o perito industriale cercasi. Cass. 31417 D, UPI.

GEOMETRA pratico cantiere, militesente, cerca impresa costruzioni; referenze. Scrivere cassetta 49042 D, UPI.

IMPIEGATA dattilografa cerca ente mutualistico. Offerte cassetta 31364 D, UPI.

IMPORTANTE ditta commerciale cerca brava praticante ufficio Scrivere dettagliando, cassetta 31355 D, UPI.

INTERNISTA cercasi urgentemente. Tel. 93047. 31421 D

LAVORANTE-MEZZA sarte da donna cercansi. I.C.E.R.I., via Maiolica 13, tel. 79359. 49151 D

LAVORANTI, mezzelavoranti, apprendiste cercansi. Sartoria Italia Pierazzo, corso Italia 31. 69853 D

LAVORANTE sarto uomo capacissimo, buona retribuzione, cercasi. Telef. 44675. 69980 D

MECCANICO carrozziere onesto volonteroso cercasi. Telef. 63045, ore 14-18. 49105 D

MEZZA lavorante parrucchiera cerca Salone Anus, via Cologna 20. 69948 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera cercasi Lapel, Salita Gretta 7, tel. 68361. 49175 D

MEZZALAVORANTE cercasi. Salone Anus, via S. Marco 3. 49072 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera capace manicure e lavorante cercansi. Tel. 96137. 69920 D

MEZZALAVORANTE o apprendista cercasi. Salone via dell'Istria 81. 69998 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera cercasi. Salone Marisa, via D'Alviano 80, tel. 94118. 69994 D

MEZZALAVORANTE e garzone cercansi ottimo trattamento. Sartoria Martorana, tel. 96452. 69878 D

MODELLA per pittori cercasi; ambiente serio e qualificato, ottima retribuzione. Cassetta n. 3459 D, UPI.

OPERAIO giovane serio sano cognizioni meccanica cercasi per droghificio. Offerte con referenze. Cassetta 49124 D, UPI.

PARRUCCHIERA mezzalavorante e garzona pratica cercansi. Telefono 36756. 31354 D

PARRUCCHIERA lavorante cerca Salone Giuli Madonnina 17, Tel. 78334. 69941 D

PASTICCIERI cercansi «La Cubana», via Roma 12. 49004 D

PELLICCIAIE montatrici cercansi, massimo stipendio lavoro stabile. Ziliotto, via Imbriani 16. 69996 D

PERSONA pratica «Ape» per consegna merce e lavori magazzino cercasi. Telefonare lunedì 99-276. 69903 D

PRATICISSIMA per tabaccheria, seria onesta referenziata cercasi. Offerte cassetta 69965 D, UPI.

RAGAZZE 15-17enni per lavoro fine artigianale cercansi. Marassi, via Battisti 19. 49048 D

RAGAZZO-A cercasi negozio frutta-verdura, Rusconi, Crispi 8. 69939 D

RAGAZZO - ragazza, giovane, apprendista banconiera cerca Bar Ada, Giulia 48. 700 D

RAGAZZO o ragazza per lavoratorio astucci cercasi, via San Nicolo n. 8, II piano. 69897 D

RAGAZZO o giovane pratico panetteria cercasi. Zega, Campi Elisi 18. 49043 D

RAGAZZO 15enne fattorino apprendista commesso cercasi. Presentarsi Facau, v. Cavana 14. 69879 D

RAGAZZO per alimentari cercasi. Piazza Garibaldi 2. 69887 D

SIGNORINA 20enne diplomata conoscenza inglese per ufficio cercasi. Cassetta 49214 D, UPI.

SIGNORINA scuole superiori latino inglese buono stipendio cercasi. Scrivere Cassetta 49083 D, UPI.

SIGNORINA 15-16 anni referenze moralità cercasi per bar buffet. Scrivere cass. 69880 D, UPI.

STENODATTILO assumesi. Offerte referenze curriculum, cassetta 49016 D, UPI.

STENODATTILOGRAFA primo impiego cerca seria ditta per stabilimento Trieste. Scrivere cassetta 69860 D, UPI.

STIRATRICI a macchina e a mano per vestiti, 2 apprendiste per negozio e lavoratorio, cercansi. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 3438 D

TECNICI capaci radio TV con patente per servizio assistenza e laboratorio cercansi urgentemente. Necessaria capacità o referenze comprovate. Cassetta n. 3460 D, UPI.

UNA garzona parrucchiera e una garzona estetista cercansi. Ladyship, corso Italia 31, telefono 36878. 346 D

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERA mobiliata indipendente cercasi a Gorizia. Cassetta 31392 E, UPI.

CAMERA matrimoniale con uso cucina, paraggi via Giulia - San Giovanni cercasi. Cassetta 49012 E, UPI.

SOFFITTA prezzo mite soleggiata per studio pittore cercasi. Cassetta 69917 E, UPI.

F Off. camere e pens. L. 30

A. CAMERE 3 mobiliate affittansi adulti. Milano 7, quarto, destra. 49039 F

A. MOBILIATA centralissima, riscaldamento bagno affittasi distinti. Telef. 38901. 49189 F

AFFITTASI camera vuota camerino mobiliato. Via XXX Ottobre 5, III, Pauluzzi. 49099 F

AFFITTASI pianoterra camera con focolaio gabinetto informazioni, telefono 53092. 49080 F

AMMOBILIATA, tutte comodità compreso vitto affittasi piazza Dalmazia. Tel. 29961. 48988 F

CAMERA vuota con lavandino interno affittasi. Telef. 30483. 49077 F

CAMERA bene mobiliata bagno telefono affittasi, Battisti 24, II sinistra. 49079 F

CAMERA mobiliata una persona, altra due persone, affittansi, telefono 73641. 69946 F

CAMERA matrimoniale grande affittasi solo uomini. Tel. 49579. 69978 F

CAMERA mobiliata affittasi a donna. Petitto, campo S. Giacomo 20. 49039 F

CAMERINO semimobiliato affittasi possibilmente pensionato. S. Michele 25, pianoterra, dalle ore 8-10, 19 in poi. 49062 F

CANTANTI musica leggera: diplomato impartisce lezioni canto, pianoforte, teoria solfeggio. Telefonare 97118 dalle 14 alle 16. 48985 F

CENTRALISSIMA mobiliata ariosa chiara, ascensore, centralnafta, accessori presso signora sola affittasi. Offerte Cassetta 49096 F, UPI.

(Continua in 12.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA «PRAVDA» SULLE ESPLOSIONI NUCLEARI CLANDESTINE

Mosca rilancia l'idea dei controlli automatici

Strumenti sigillati potrebbero venir posti nei luoghi adatti Ancora insufficiente in Russia la produzione di trattori

Mosca, 10

La «Pravda» pubblica oggi un articolo a firma Alexei Popov (uno dei commentatori della nuova agenzia di stampa sovietica «Novosti») nel quale si rilancia la proposta di installare nel territorio delle potenze nucleari stazioni di rilevamento automatiche delle eventuali esplosioni atomiche clandestine. L'articolista ricorda che alla recente «conferenza di Pugwash» (Inghilterra) scienziati e tecnici concordarono nel ritenere che le stazioni di rilevamento automatiche, sigillate da un organismo internazionale, potrebbero essere utilmente installate dalle stesse nazioni al cui territorio venissero destinate. Questa proposta — dice il giornalista sovietico — merita più attenta considerazione da parte della conferenza per la messa al bando delle esplosioni atomiche sperimentali.

Tanto le potenze occidentali quanto l'URSS riconoscono che le esplosioni nucleari nell'atmosfera, sott'acqua e nello spazio extra atmosferico possono essere rilevate facilmente da strumenti piazzati anche a distanza grandissima. Per quanto riguarda invece le esplosioni sotterranee, il disaccordo è irriducibile: gli occidentali sostengono che si rende necessaria l'ispezione sul posto delle sospette esplosioni e i sovietici rispondono che queste ispezioni aprirebbero le porte allo spionaggio più scoperto.

Stasera, l'organo governativo sovietica «Izvestia» pubblica anch'esso un articolo, che caldeggia l'impiego di stazioni automatiche di rilevamento e scrive: «Basterebbe impiegare i servizi sismologici tanto dei paesi atomici quanto dei paesi neutrali, rinforzati da stazioni sismiche automatiche, capaci di garantire ogni attendibilità nel campo del rilevamento delle esplosioni sotterrane, senza perciò la necessità di ricorrere alle ispezioni umane in loco».

La convocazione a Mosca per il 19 corrente del Comitato centrale del PCUS in seduta plenaria ampliata (cosiddetto «plenum») per discutere della riorganizzazione dell'industria e dell'agricoltura dell'URSS, ha dato oggi lo spunto alla stampa sovietica a formulare numerosi suggerimenti, che dovrebbero, almeno nelle intenzioni di chi li enuncia, contribuire a rendere più funzionale e più efficiente la struttura economica della patria del socialismo.

Non si tratta, peraltro, di una novità: infatti è da due mesi che si giornali dell'URSS caldeggiano riforme, più o meno ortodosse dal punto di vista marxista, l'accettazione e e l'attuazione delle quali si risolverebbero in una più accentuata autonomia dei capi delle imprese e in una maggiore libertà di iniziativa. Ma indubbiamente i giornali sovietici sembrano oggi essere passati dal piano teorico al piano pratico, anche se certi slanci in materia di suggerimenti sono stati in qualche modo frenati da una serie di articoli apparsi negli ultimi due giorni sulla rivista ideologica «Kommunist», dai quali è facile ricavare la impressione che il partito non è disposto a rinunziare al suo penetrante controllo della vita economica in generale e di quella industriale, in particolare.

Sulla «Pravda» di oggi, a esempio, compare un articolo di A. Topchiev, vice presidente della Commissione di Stato per l'automazione e per le costruzioni meccaniche, il quale osserva, fra l'altro, che un primo notevole passo potrebbe essere fatto unificando l'esistente grande varietà di trattori in soli quattro o cinque modelli, ponendosi così le premesse per realizzare la fabbricazione di trattori migliori qualitativamente e di maggior durata.

Le «Izvestia» pubblicano, invece, una lettera, inviata al giornale da un organizzatore del partito in Ucraina, il quale si batte per l'adozione di un altro modello di trattore, meglio adatto di quanto non siano gli attuali alle esigenze dell'agricoltura ucraina e capace, nel campo specifico dell'allevamento del bestiame, di rendere disponibile una grande quantità di mano d'opera.

La lettera pubblicata dalle «Izvestia» pone, magari involontariamente il dito, su quella che forse è la piaga più grave dell'agricoltura sovietica: il pesante carico di manodopera. Certo è che tutti gli agricoltori americani, che hanno visitato l'Unione Sovietica negli ultimi anni, hanno insistito concordemente sul fatto che il numero degli uomini impiegato nella conduzione di un'azienda agricola nell'Unione Sovietica è da cinque a venti volte superiore a quello che viene impiegato nelle similari aziende degli Stati Uniti. Ovviamente, la causa fondamentale di questo grave squilibrio è nel basso indice di meccanizzazione, tanto più sorprendente in quanto tutti sanno che fin dagli albori della rivoluzione bolscevica la propaganda comunista ha sempre fatto leva sul «trattore», che è finito quasi per diventare un simbolo della vita marxista.

Secondo le cifre ufficiali, mentre negli Stati Uniti, con una popolazione e una superfice nettamente inferiori a quelle sovietiche, sono in esercizio oltre quattro milioni di trattori, nell'Unione Sovietica ve ne sono sì e no 1.250.000.

Certamente una delle ragioni, forse la più importante se non l'unica, di tale deficienza è che — nonostante le solenni dichiarazioni ripetutamente fatte da Nikita Kruscev, secondo cui un imponente sforzo sarebbe stato compiuto, nel campo della produzione dei trattori e dei fertilizzanti — somme enormi sono state invece distratte a favore dell'intensificazione della produzione missilistica e degli armamenti in genere.

L'Imam El Badr non fa prigionieri

Riyad, 10

L'Imam Mohammed El Badr dello Yemen, deposto dal recente colpo di Stato e in un primo momento ritenuto morto, ha tenuto oggi una conferenza stampa nel Nord dello Yemen per i giornalisti stranieri: vestito dell'uniforme khaki della truppa yemenita l'Imam, che ha 35 anni, ha rivolto un appello perchè sia conclusa la lotta fratricida nel suo paese.

Egli ha detto che quello che accade nello Yemen costituisce «un'occupazione e una colonizzazione», perpetrate da Nasser — che un tempo egli riteneva suo amico — il quale è spinto «dalla sua sete di dominio e di espansione».

L'Imam ha annunciato che entrerà a Sana «entro qualche settimana», e che ha con lui tutta la popolazione del paese. Egli ha aggiunto che nello Yemen non vi sono sauditi o giordani e che i soldati egiziani nello Yemen sono 10 mila e costituiscono la maggior parte delle forze combattenti repubblicane. Anche tutti gli aerei impiegati dai repubblicani, ha detto El Badr, sono egiziani. L'Imam ha specificato di non poter mostrare prigionieri egiziani perchè «l'offeso popolo yemenita è costretto a uccidere e decapitare tutti gli egiziani che cadono nelle sue mani».

FIACCA IN FRANCIA LA CAMPAGNA ELETTORALE

IL TIMORE DI DE GAULLE BLOCCA TUTTE LE INIZIATIVE

Tutti sono convinti che il Generale userebbe i pieni poteri contro un'eventuale ribellione dei «partiti del passato»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 10

Perdita di suffragi da parte dell'UNR e avanzamento dei comunisti e dei socialisti: questi i pronostici che si ricavano dalle previsioni sulle elezioni del 18 e 25 novembre, comunicate dai Prefetti al Ministero degli Interni. In base a tali previsioni, la configurazione della nuova Assemblea nazionale dovrebbe essere la seguente: comunisti 20, SFIO 56, MRP 58; centro degli indipendenti 80, indipendenti disposti alla collaborazione con i gollisti (tendenza Giscard d'Estaing-Jacquinot) 31, UNR 159, radical-socialisti 13, centro-sinistra 13. Il totale dà 432 seggi sui 465 della nuova Assemblea: non vengono considerati, per il momento, i «non iscritti», che nella vecchia Camera erano 46 e comprendevano, fra l'altro, il gruppo «Algeria francese» e i «Liberali-europei» di Jean Paul David. Il giorno in cui fu pronunciato lo scioglimento dell'Assemblea, i socialisti della SFIO erano 43, gli MRP 57, gli indipendenti 121.

Le indicazioni fornite dalle Prefetture sembrano nel complesso attendibili, anche se altre fonti segnalano perdite maggiori fra i gollisti (fino a 70-80 seggi), un progresso dell'MRP, che le cifre soprariferite non registrano, e affermazioni sparse della frazione di sinistra del socialismo francese (PSU), che potrebbe beneficiare dei voti degli elettori della SFIO nelle circoscrizioni in cui il partito di Guy Mollet si è astenuto dal presentare candidati a favore di altri partiti del «cartello del "no"».

E' interessante constatare come i «leaders» dell'MRP e del centro indipendenti, più qualificati per partecipare a un'eventuale combinazione governativa con l'UNR, non abbiano protestato se non debolmente contro il gravissimo attacco pronunciato mercoledì scorso da De Gaulle all'indirizzo dei «partiti del passato»: evidentemente essi pensano già al «dopo». O credono di poter «addomesticare» De Gaulle, o sono rassegnati a diventare i liquidatori dei rispettivi partiti, nel nome di quell'«esigenza di chiarificazione» di cui si faceva portavoce l'altro giorno il segretario dell'UNR, Terrenoire, in un articolo sul «Courrier de la Nouvelle Republique», che era un appello per la confluenza delle vecchie formazioni politiche in nuovi organismi più qualificati ed efficienti.

La preoccupazione di evitare gli attacchi frontali al gollismo dà alla campagna elettorale un tono molle e spento, che contrasta singolarmente con le vivacissime polemiche intorno al referendum.

La formula UNR, MRP e indipendenti potrebbe esprimere un Governo capeggiato da Pompidou, Chaban, Delmas (Presidente della disciolta assemblea), Fouchet o Joxe, nel caso in cui ai gollisti fosse permesso designare un Primo Ministro, un Gabinetto Giscard D'Estaing o Pflimlin, se tale privilegio toccasse ai moderati o ai repubblicano popolari. Un'affermazione dei socialisti e delle sinistre in genere oltre la misura indicata dalle previsioni potrebbe invece convincere i due «partiti del dubbio» (come vengono chiamati l'MRP e il centro degli indipendenti) a bloccare con i socialisti per sospingere l'UNR all'opposizione. Il più che ottantenne Paul Renaud otterrebbe, in tal caso, l'investitura di Primo Ministro e i nomi di Antoine Pinay e di Jean Monnet (il «padre della CECA») tornerebbero alla ribalta per la successione di De Gaulle all'Eliseo.

Ipotesi, quest'ultima, improbabile: De Gaulle sembra deciso a restare e tutti sono convinti, ormai, che spezzerebbe con l'arma dei pieni poteri un'eventuale ribellione dei «partiti del passato». Il timore delle reazioni del Generale blocca le iniziative di questi partiti.

Ugo Ronfani

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

COMPLICAZIONI DIPLOMATICHE PER L'«AFFARE SPIEGEL»

Le scuse del Governo tedesco all'Ambasciatore di Spagna

Dopo le molte false versioni sull'arresto à Madrid del giornalista Ahlers a Bonn ci si è decisi a scagionare completamente la polizia spagnola

Bonn, 10

Dopo le complicazioni, i riflessi, gli strascichi politici e giudiziari, il caso «Spiegel» non poteva non avere seguiti diplomatici. Oggi, infatti, due Ambasciatori, quello di Spagna a Bonn e quello di Germania a Madrid — richiamato dalla licenza nella capitale federale — hanno conferito coi massimi dirigenti della Koblenzerstrasse per ricevere scuse il primo e per dare chiarimenti il secondo. In un comunicato dell'Auswaertiges Amt si legge che il Sottosegretario agli Esteri prof. Carstens ha ricevuto l'Ambasciatore di Spagna a Bonn Marques De Bolarque, al quale ha dato assicurazioni che il Governo federale considera del tutto corretto il comportamento delle autorità spagnole nella faccenda dell'arresto del redattore dello «Spiegel» Ahlers.

Come si ricorderà, il Ministro degli Interni Hoecherl, in polemica con il collega spagnolo alle informazioni, affermò che non corrispondevano a verità le dichiarazioni relative alle circostanze che condussero all'arresto di Ahlers. Secondo il Ministro spagnolo alle informazioni, l'Interpol di Wiesbaden si mise direttamente in relazione con quello di Madrid, segnalando il mandato di cattura spiccato contro il redattore dello «Spiegel».

A Bonn, invece, durante l'interrogazione al Bundestag, Hoecherl assicurò che l'Interpol tedesca non si era mai rivolta all'Interpol di Madrid. Nei circoli di Bonn si ebbe l'impressione che da parte tedesca si volesse a un certo punto scaricare sulle autorità spagnole la responsabilità di un'azione condotta, se non altro, con troppo zelo. Di qui l'irritazione spagnola e il passo odierno dell'Ambasciatore Marques De Bolarque.

Alla fine dell'incontro fra Carstens e l'Ambasciatore spagnolo, il comunicato dice che «da parte delle autorità di Madrid fu prestato tutto il possibile aiuto per risolvere un serio caso, che minacciava la sicurezza del mondo occidentale. Ahlers fu arrestato su segnalazione telefonica, alla quale, nel giro di poche ore, seguì il documento relativo al mandato di cattura». In tale modo, il Governo federale ha voluto scagionare la polizia spagnola dall'accusa di aver agito illegalmente.

«La verità» è il titolo del commento che il più grande giornale tedesco, il «Die Welt» di Amburgo, dedica al dibattito parlamentare, chiusosi ieri, sull'affare «Spiegel». «Ci sono voluti quattordici giorni — scrive il quotidiano indipendente — perchè si riuscisse a sapere la verità sull'arresto di Ahlers. Quattordici giorni, durante i quali l'opinione pubblica ha brancolato nel buio ed è stata spesso sospinta in direzioni sbagliate. Ancora il portavoce del Governo federale dichiarava che nè l'Interpol, nè un qualche altro ufficio tedesco si era rivolto alle autorità spagnole per arrestare Ahlers. Il Procuratore federale Loesdau dava nello stesso tempo assicurazione che la Procura federale, il B. N. D. (Servizio di controspionaggio), il M. A. D. (Servizio di sicurezza del Ministero della Difesa) e l'Ambasciata tedesca a Madrid non avevano preso iniziative di sorta per l'arresto del redattore amburghese. E il Ministro della Difesa Strauss, qualche giorno fa, diceva in un'intervista: «Io non ho nulla a che vedere con la faccenda, nel vero senso della parola: proprio nulla».

«Tutto ciò fu detto e ripetuto, ma non corrispondeva alla realtà. Cosicchè solo ora sappiamo che uffici tedeschi si sono rivolti alle autorità spagnole per l'arresto di Ahlers e che lo stesso addetto militare a Madrid, colonnello Oster, fu investito della questione. E soprattutto siamo venuti a conoscenza, da ieri, che Franz Josef Strauss, l'uomo che non aveva niente a che fare con la faccenda, aveva avuto la telefonata decisiva con il colonnello Oster.

«Il Ministro della Difesa ha strappato con questa precisazione la rete di menzogne, mezze verità e smentite, imbastita da Bonn intorno a tutta la faccenda. Resta un amaro sapore di collera e delusione. Perchè Strauss non ha avuto, subito dopo l'arresto di Ahlers, il coraggio di rendere di pubblica ragione e di giustificare il suo diretto intervento, come ha fatto appena ora? Per quale ragione il Governo federale, il cui compito e il cui indiscutibile fine è quello di provvedere alla sicurezza dello Stato, mette in giuoco la fiducia nello stesso Stato? Passerà molto tempo prima che la porcellana andata in frantumi in questi giorni nella Germania federale, possa venire incollata».

A Madrid, il Ministro spagnolo per le informazioni, Fraga Iribarne, ha dichiarato in una conferenza stampa che Konrad Ahlers, redattore della rivista «Der Spiegel», fu fermato dalla polizia spagnola su richiesta dell'Ambasciata della Germania occidentale a Madrid. Il 7 novembre, Fraga Iribarne aveva dichiarato che la polizia spagnola aveva proceduto al fermo del giornalista tedesco in base a una richiesta telefonica dell'ufficio tedesco dell'Interpol. Oggi, il Ministro ha precisato che l'addetto militare tedesco a Madrid, il colonnello Achim Oster, e «un'altra persona» dell'Ambasciata avevano compiuto un passo presso il capo dell'Interpol spagnola a Madrid, Pozo, alle 2 antimeridiane del 27 ottobre, vale a dire circa dieci ore prima che giungesse nella capitale spagnola il telegramma dell'Interpol tedesca, che chiedeva alle autorità spagnole di procedere al fermo di Ahlers.

Oster, ha riferito il Ministro, spiegò a Pozo che il giornalista «era sospettato di essere il "numero 2" di una vasta rete di spionaggio scoperta nella Germania occidentale» e gli chiese di adottare «misure preventive» nei riguardi di Ahlers.

Fraga Iribarne, che ha tenuto la conferenza stampa dopo aver partecipato a una riunione del Consiglio dei Ministri, ha dichiarato che i due diplomatici tedeschi comunicarono a Pozo che una richiesta telegrafica dell'Interpol tedesca sarebbe giunta quanto prima a Madrid. Prima che giungesse il telegramma, ha aggiunto, il capo dell'Interpol tedesca confermò telefonicamente l'esistenza di un mandato di cattura per Ahlers. «In seguito alle istruzioni dei funzionari tedeschi — ha aggiunto il Ministro — la polizia spagnola chiese ad Ahlers se fosse disposto a rientrare volontariamente nella Germania occidentale. Egli rispose affermativamente e firmò una dichiarazione in tal senso davanti al console tedesco a Malaga».

Fraga Iribarne ha sottolineato che le autorità spagnole hanno agito in modo del tutto corretto. Egli ha confermato le sue precedenti dichiarazioni, secondo cui il telegramma dell'Interpol tedesca fu inviato a Madrid attraverso lo speciale canale-rapido dell'Interpol, che passa per Parigi, e ha aggiunto di non poter quindi comprendere la ragione per cui la centrale parigina dell'Interpol abbia smentito l'esistenza di tale telegramma. Il Ministro ha riferito che le autorità spagnole hanno energicamente protestato per tale fatto.

Onorificenza sovietica al Patriarca Alessio

Mosca, 10

Il Praesidium del Soviet Supremo, annuncia l'agenzia Tass, ha conferito al Patriarca di Mosca e di tutte le Russie, Alessio, l'Ordine della bandiera rossa del lavoro. Questa onorificenza sovietica, che è stata consegnata al Patriarca in occasione del suo 85.o compleanno, gli è stata conferita per le sue «eminenti attività patriottiche nella lotta per la pace».

CON UNA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DI 70 MILIONI

A giudizio una clinica per la morte di una donna

Il letale evento avvenuto dopo la nascita di un bambino Secondo il marito è evidente la responsabilità dei medici

Roma, 10

Il sig. Franco Di Paola, tramite l'avv. Donato Marinaro, ha presentato al Tribunale civile di Roma una citazione contro la clinica «Santo Volto», con sede in Roma, in piazza del Tempio di Diana, chiedendo settanta milioni di lire a titolo di risarcimento dei danni subiti in seguito alla morte della propria moglie, la signora Maria Gabriella Cesaroni, operaia della «Fatme» di 29 anni.

Nella citazione si ricorda che la Cesaroni, ricoverata nella clinica «Santo Volto», convenzionata con la Cassa mutua della «Fatme» alle ore 15 del 29 marzo 1962 diede alla luce un bimbo, Roberto. Un'ora dopo il parto, il sanitario che aveva assistito la signora informò i familiari che, in seguito ad una emorragia, occorreva compiere una trasfusione. Il medico consigliò i congiunti di recarsi al Policlinico «Umberto I» per prelevare il plasma. Silvana e Anna Marini, rispettivamente zia e madre della Cesaroni, offrirono il loro sangue; ma il sanitario le dissuase, anche se il sangue della signora Silvana apparteneva al gruppo universale, precisando che non vi era urgenza.

La madre della Cesaroni, insieme con altri parenti, si recò al Policlinico. Qui giunti, appresero che era stata preceduta da una suora del «Santo Volto» la quale, a bordo di un taxi che aveva attraversato la città a tutta velocità, aveva prelevato il plasma, dicendo che la Cesaroni era gravissima. I familiari della donna tornarono nella clinica dove appresero che la giovane era morta.

«La responsabilità dei sanitari del «Santo Volto» — afferma il marito della Cesaroni — è avvalorata anche dal corportamento tenuto dai medici dopo il decesso. Infatti, mentre in un primo momento affermarono che la morte era dovuta a «collasso cardiaco da anemia acuta», successivamente dichiararono che il letale evento era avvenuto per embolia». Dopo aver esposto questi fatti, il sig. Di Paola ha chiesto un risarcimento di 70 milioni, anche a nome del figlio minore Roberto.

La vedova Roosevelt sepolta accanto al marito

New York, 10

A Hyde Park, si sono svolti oggi i funerali di Eleanor Roosevelt. Il servizio funebre è stato celebrato dal reverendo Gordon Kidd, rettore della Chiesa episcopale di St. James. Erano presenti, oltre ai figli e ai familiari di Eleanor Roosevelt, il Presidente Kennedy e la moglie, gli ex Presidenti Truman ed Eisenhower, Adlai Stevenson e numerose altre personalità.

Fuori della chiesa sostavano parecchie centinaia di persone, per lo più vicini dei Roosevelt, che qui avevano una proprietà, trasformata poi nel «Franklin D. Roosevelt Memorial Site».

La signora Roosevelt è stata sepolta accanto al marito.

SCONVOLTA LA TRANQUILLITÀ DI DUE CONIUGI MILANESI

Impulsi misteriosi comandano la moglie

«Un gruppo di scienziati mi guidano a distanza» e scrive pagine su pagine di osservazioni su argomenti scientifici

Genova, 10

Un misterioso caso è all'esame della Magistratura genovese alla quale ha sporto denuncia «contro ignoti» il signor Ernesto Masera, abitante a Milano. Il caso riguarda la moglie del Masera, Clotilde Traversa, di 40 anni, la quale, sotto «impulsi» misteriosi, acquisterebbe — secondo quanto ha affermato il marito — una sorprendente competenza in materie scientifiche che prima le erano assolutamente sconosciute.

«Il fenomeno — ha spiegato il signor Masera — cominciò a verificarsi una sera, quando mia moglie, rincasando, disse di aver avuto una specie di «folgorazione. Da allora (a volte nelle ore notturne) si siede alla scrivania e comincia a scrivere pagine e pagine di osservazioni su argomenti scientifici».

Il Masera ha detto di aver condotto la moglie da uno psichiatra per una visita; la donna, però, sarebbe risultata completamente sana di mente. Inoltre, i tecnici cui sono stati mostrati gli scritti redatti dalla donna sotto il misterioso influsso, li hanno giudicati opera di persona «che conosce assai bene la difficile materia».

La cosa, però, ha finito per sconvolgere la tranquillità familiare dei due coniugi e, poichè la Traversa più volte ha parlato di un «gruppo di scienziati che la comandano a distanza», il marito ha deciso di sporgere la denuncia «contro ignoti» alla Procura della Repubblica di Genova, città dove spesso la coppia si reca poichè vi risiede il medico della signora.

(Telefoto al «Piccolo»)

Guantanamo: Nella parte collinosa della base americana nell'isola di Cuba, i «marines» allestiscono nuove fortificazioni

CENTRALISSIMA indipendente termobagno telefono affittasi distinti anche brevi soggiorni. Telefono 36217. 31398 F
ELEGANTE un letto, bagno, telefono affittasi a distinti (signora, signorina) eventualmente vitto. Zanetti 1, II p., sinistra. 49144 F
GRANDIOSA vuota ingresso scale telefono primo affittasi ufficio, telefonare 42040. 49168 F
MATRIMONIALE mobiliata cucina bagno affittasi. Gatteri 7, II. sinistra, 13-15. 49038 F
MOBILIATA centrale affittasi studenti o coniugi distinti. Telefonare 30327. 49189 F
MOBILIATA centro, bagno, affittasi distinto o signorina occupata. Telef. 77691. 49136 F
STANZA matrimoniale e salotto telefono bagno, affittasi. Tel. 94495, ore 9-12, 16-19. 49114 F
STANZA vuota ingresso libero affittasi ufficio o magazzino. Via del Toro 1. 69916 F
STANZA mobiliata 1 persona, via Mansanta n. 1, angolo via dell'Istria, Steffè. Domenica 10 in poi. Lunedì 17-19. 49085 F
STANZE due uso ambulanza affittansi telefonare lunedì al n. 81118. 49106 F

G Istruzione L. 30

A.A. ENENKEL, via Battisti 22, telefono 38800. Prossimo inizio corso contabilità e doposcuola per medie, avviamenti, elementari. Ricupero anni. Corsi diurni e serali di stenografia, dattilografia, lingue estere. Ripetizioni qualsiasi materia. Traduzioni. A Monfalcone, via Boito 10 31442 G
ALLA BERLITZ, Ponterosso 2; potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese. Insegnanti rispettive nazioni. 161/1 G
ANALISI algebrica, infinitesimale, analitica prepara esperto docente. Pascoli 4, I. 69930 G
BALLARE novità, distinzione, notissima scuola Pertot, Imbriani 14. telef. 35504. 83 G
BERLITZ: inizia nuovo ciclo corsi collettivi inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, serbo-croato. Tel. 23121. 161/3 G
CHITARRA, fisarmonica. Corsi facili, celeri. Sistema americano. Telefonare 52590, pomeriggio. 49233 G
COPPIA studenti impartisce lezioni inglese scuola media. Telefonare 23935, 25967, 13-15. 49208 G
ECONOMICISSIME ripetizioni medie, avviamento, telefonare 91911. 49056 G
FRANCESE nazionalità prepara esami, traduzioni, conversazioni. Prof. Vaudolon, tel. 32524. 69922 G
GIOVANE inglese specializzata bambini dà lezioni inglese. Referenze. Cassetta 69969 G, UPI.
GUIDA compiti, elementari, offre studentessa magistrali. Telefonare 66895. 49091 G
IMPARTISCE madrelingua francese solo pratica conversazioni o compagnia, 200 ora. Cassetta 49211 G, UPI.
INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 49190 G
INGLESE diplomata Oxford impartisce lezioni studenti ogni grado. Tel. 62856. 69934 G
INSEGNANTE giovane offre ripetizioni scuole medie, superiori, tutte materie (tedesco) anche domicilio. Tel. 92356. 49198 G
INSEGNANTE pratica segue elementari, tedesco anche domicilio. Tel. 61666. 49067 G
LATINO matematica impartisce accuratamente universitario ingegneria 500 ora. Telef. 48331. 69975 G
MATEMATICA fisica scienze studente quarto anno ingegneria dà ripetizioni. Telef. 36167. 69968 G
MATEMATICA ragioneria computisteria stenografia impartisce diplomata anche domicilio. Telefonare 64531. 69985 G
MATEMATICA, fisica, licei, nautico, industriali, prepara esperto docente. Pascoli 4. 69930 G
RIPETIZIONI italiano, latino, matematica, tedesco, francese, stenografia, 1500 mensili, Giulia 26. 69953 G
SIGNORA inglese impartisce lezioni, ripetizioni, conversazione. Telefonare 65620. 69970 G
STUDENTESSA ripetizioni materie letterarie, francese, per medie, assistenza scolastica elementari offresi. Tel. 59850. 69914 G
STUDENTE in ingegneria impartisce lezioni di matematica, fisica, chimica, inglese, latino per medie superiori e inferiori, prezzi modici, telefonare 40485. 49156 G
TRADUTTRICE tedesco laureanda lettere accetta qualsiasi traduzione e impartisce lezioni tedesco, italiano, latino. Telefonare 40014. 49192 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni medie anche a domicilio. Prezzi modici. Telef. 24251. 49137 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

CLIPS filigrana smarrito sabato 27 ottobre paraggi Petronio, Settefontane, Sonnino, forte mancia, consegnare Panificio Bachi Molin a Vento. 49097 H
L'ONESTA persona che trovò sabato 10 ottobre tra via Annunziata e via Diaz un portafogli contenente denaro è pregata di telefonare al 32213; mancia. 69937 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, AFFITTANSI VIA NAVALI 35, primingresso dicembre, 2 stanze, ogni comforts. VICOLO CASTAGNETTO 2 stanze, cucina, servizi, due poggioli, prontingresso. INFORMAZIONI 9-21. 347 I

A.A.A.A.X. APPARTAMENTINO casa nuova, matrimoniale soggiorno cucinino bagno-gabinetto poggiolo ascensore termonafta affittasi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 I
A.A.A.A.X. CENTRALISSIMO appartamento casa nuova, prontingresso, 2 stanze grandi cucina bagno-gabinetto poggiolo ascensore termonafta ripostiglio affittasi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 I
A.A.A.A.X. UFFICIO centralissimo, casa nuova, 2 stanze, servizio, primo piano, affittasi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 I
A.A.A. ZONA NAVALI. Appartamento 3 stanze, cucina, con giardino, affittasi 20.000 mensili. Libero fine dicembre. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9106 I
A.A. APPARTAMENTI affittansi zona Santantonio, Cicerone, Hermet, Bazzoni. Atec Goldoni 1 82 I
A.A. APPARTAMENTI nuovi viale IPPODROMO pronti aprile 2 stanze soggiorno cucinino poggioli ascensore centralnafta. Altri Rotonda BOSCHETTO da 2-3 stanze centralnafta pronti dicembre affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 49176 I
A.A. APPARTAMENTO nuovo pronto gennaio via Revoltella stanza cucina bagno ripostiglio ascensore centralnafta finiture di lusso affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 49176 I
A.A. APPARTAMENTO signorile casa moderna, soleggiato, 3 stanze tutti comfort affittasi. Atec Goldoni 1. 82 I
A.A. APPARTAMENTO vista mare zona Stazione 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio poggioli ascensore autoriscaldamento pronto fine mese affitta IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 49176 I
A.A. APPARTAMENTO nuovo pronto dicembre soleggiato vista mare 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio ascensore centralnafta via dell'Istria affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 49177 I
A.A. APPARTAMENTO signorile pronto marzo 3 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta via Crispi affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 49176 I
A.A. FABIO SEVERO affittansi appartamenti 3 e 4 stanze centralnafta primo piano, casa prossima ultimazione. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 69909 I
A.A. GRETTA, splendida vista mare, affittasi appartamento 4 stanze servizi completamente rimesso a nuovo, 30.000 mensili. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 69908 I
A.A. ULTIMO appartamento nuovo pronto novembre stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta via Flavia. Altri da 1-2 stanze centralnafta stessa zona pronti febbraio affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 49176 I
A.B. AGEP, Passo Goldoni 2, affitta: LOCCHI, ROIANO, LA-MARMORA, primingresso prossima consegna, bistanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. GALILEI bistanze, cucina, bagno 22.000. TIEPOLO bistanze, stanzino, cucina, bagno, bagno, autoriscaldana, bagno, autoriscaldamento. PICCARDI tristanze, cucina, biservizi, terrazze, centralnafta, ascensore. ROSSETTI tristanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza garage centralnafta ascensore. CENRALE stanza uso ufficio centralnafta. 9100 I
ABITAZIONE centro mobiliata nuovo, 2 stanze cucina gabinetto doccia telefono, affittasi. Per visitare scrivere cassetta 49216 I, UPI.
AFFITTO magazzino mq. 60, Corridoni 11. Avv. Fast, telef. 24021. 49234 I
AFFITTO alloggio 5 stanze accessori, abitazione, locale d'affari, Spiridione 6. Avv. Fasta, tel. 24021. 49234 I
AFFITTO tristanze cucina, Salita Trenovia 39. Avv. Fast, tel. 24021. 49234 I
APPARTAMENTINO camera cameretta cucina 10.000 mensili senza spese; altro camera soggiorno cucinino 17.000 compensando spese; altri appartamentini prima entrata camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza 23.000 affittansi lunedì. Immobiliare largo Barriera Vecchia 11 ang. Pondares. 49215 I
APPARTAMENTINO casa nuova centralnafta balconata giardino da restaurare affittasi. Informazioni Buonarroti 34, III. 49147 I
APPARTAMENTO signorile, tre stanze servizi moderni ampi poggioli centralnafta, affittasi prontamente. Tel. 76163. 69967 I
APPARTAMENTO Cattinara, 2 stanze cucina bagno ripostiglio affitta 20.000 IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 80344. 9042 I
APPARTAMENTO I p. paraggi Goldoni, 3 stanze bagno cucina autoriscaldamento affitta proprietario. Tel. 74311. 49194 I
APPARTAMENTO centralissimo 3 stanze salone cucina doppi servizi centralnafta ascensore terrazza affitta primmingresso IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 9058 I
APPARTAMENTO in villetta periferico, 4 stanze cucina bagno giardino affitta IMMOBILIARE CIVICA, p. S. Giovanni 4, 61712. 9063 I
APPARTAMENTO 2 stanze cameretta cucina bagno gabinetto separato ascensore 2 poggioli riscaldamento autonomo energia industriale dirimpetto Ospedale Militare affittasi. Tel. 33362. 69951 I
APPARTAMENTO paraggi OBERDAN, 4 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento poggioli ascensore affitta IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4. 61712. 9059 I
APPARTAMENTO primingresso bistanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore due poggioli affitta IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4. 80344. 9043 I
APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta doppi servizi giardino affittasi. Tel. 46677, ore 13-15. 49084 I
APPARTAMENTO II piano, tre stanze stanzino bagno cucina, affittasi riva Grumula. Telef. 56991, lunedì 9-12. 49053 I
APPARTAMENTO 3 stanze stanzino cucina bagno-gabinetto poggioli garage giardino centralnafta, soleggiato, palazzina zona Rosmini, affittasi esclusi intermediari. Tel. 54737. 49054 I
APPARTAMENTO 4 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli autoriscaldamento affittasi 29.000 Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D tel. 44908. 49162 I
APPARTAMENTO signorile nuovo 2 stanze salone cucina doppi servizi poggioli, Fabiosevero affittasi subito. Tel. 73480. 49161 I
APPARTAMENTO V piano, due stanze stanzetta accessori affittasi. Tel. 95949 lunedì. 69926 I
APPARTAMENTO 5 stanze stanzino cucina ripostiglio centralissimo affittasi prontamente. Amm.ne Zudenigo, v. Giulia 10. 69840 I
APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta affittasi viale D'Annunzio, escluso agenzie. Telef. 97120. 49118 I
APPARTAMENTO nuovo, due stanze, camerino, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, centralnafta, affitto 32.000, cedesi. Visitare Revoltella 113, rivolgersi Poggi. 9118 I

APPARTAMENTO salone due stanze servizi vista panoramica presso Faro affittasi. Telefonare 62540 dalle 13 alle 14.30. Inintermediari. 48989 I
CAMERA 2 camerette cucina v. Roma affittasi 21.000. Agenzia immobiliare Trieste, Ginnastica n. 3. 69952 I
CAMERA cucina affittasi 6500. Via Toti 21, III p. 49066 I
IACP stanza soggiorno cucinino bagno scambio con stanza in più. Telef. 57678. 49046 I
LOCALE 14 mq. Revoltella 24 affittasi 9000. Tel. 46093. 69974 I
LOCALE, 70 mq. circa affittasi Scala Santa 4; rivolgersi buffet vicino. 48865 I
LOCALE affittasi. Visitare via Roiano 7, chiavi sarto Schioppetto. 69884 I
LOCALI vasti pianoterra già abitazione possibilità adattare negozio affittansi via S. Michele. Rivolgersi Amministrazione Persi, telef. 37131. 69883 I
LOCALI d'affari varie grandezze con fori di vetrina adattissimi per negozi affittansi nuovo complesso edilizio Rotonda Boschetto. Telefonare 95001 feriali pomeriggio. 49213 I
LOCALI vasti pianoterra già abitazione possibilità adattare negozio affittansi viale XX Settembre. Rivolgersi Amministrazione Persi, tel. 37131. 69882 I
LOCALI 9 terrazza, alloggio custode, riscaldamento autonomo, primo piano, affittansi via Guardia 20; adatti uffici, società sportive, mutualistiche. Rivolgersi Amministrazione Persi, telefono 37131. 69885 I
MAGAZZINI centrali, acqua, luce, 18 mq. affitta Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D telefono 44908. 49162 I
MAGAZZINO 40 mq. affitto 12 mila. Molino a Vento 15, telefono 96777. 9019 I
MAGAZZINO pieno centro, vasto, uffici, telefoni, possibilità entrata vetture e camion, acqua, servizi igienici, adatto attività commerciale o industriale, affittasi rimborso spese. Cassetta 49076 I, UPI.
NEGOZIO nuovo, adatto bar mercerie in zona sprovvista, affitto 15.000, cedesi. Visitare Strada di Rozzol 83, rivolgersi tintoria. 9119 I
NEGOZIO con arredamento nuovo adatto boutique zona signorile affittasi, tel. 31589. 49021 I
QUARTIERE 4 stanze stanzetta camerino cucina affittasi via S. Nicolò. Amministrazione Presel telefono 90816. 69913 I
SOFFITTA camera cucina gabinetto 9000 affittasi. Agenzia Gentile, Toro 8, tel. 96816. 9078 I
STANZE 2 soggiorno cucinino Sant'Andrea scambiasi con più piccolo paraggi S. Giacomo, Ponziana, Sonnino, case Iacp. Non scrivere se non addetti al CRDA. Cassetta 49107 I, UPI.
STANZE 3 uso ufficio o ambulatorio, affittansi via Slataper. Amministrazione Presel, telefono 90816. 69912 I
TRISTANZE, cucina, accessori affittiamo Brunner 3, III p., visite dalle 11-13 solamente. Lunedì telefonare 23090. 69995 I
VILLETTA Opicina, salone due stanze cucina bagno grande giardino affitta IMMOBILIARE CIVICA, p. Sangiovanni 4, 61712. 9065 I

L Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTINO minimo, servizi, anche periferia cercano affitto due amici. Cassetta 49063 L, UPI.
APPARTAMENTINO soleggiato, 3 stanze bagno, signorile, possibilmente III piano, coniugi soli cercano affitto massimo 26.000 zona XX Settembre. Tel. 46856. 69852 L
APPARTAMENTO 2-3 stanze zona Ponziana cercasi affitto. Telefonare 26357 ore 14-16. 49237 L
APPARTAMENTO 2 stanze servizi paraggi Perugino, coniugi cercano affitto anticipato. Cassetta 69981 L, UPI.
APPARTAMENTO 2-3 stanze bagno riscaldamento cercano coniugi massime referenze. Offerte cassetta 222 L, UPI.
APPARTAMENTO centralissimo signorile, 5 stanze servizi uso abitazione centralnafta cercasi affitto. Offerte con pigione, cassetta 69870 L, UPI.
BISTANZE servizi riscaldamento centrale cercasi affitto contratto annuale. Tel. 44430. 69960 L
CENTRO istruzione professionale cerca affitto 8 locali posizione centrale. Cassetta n. 69862 L, UPI.
CERCASI in affitto 3 camere con bagno, cucina, possibilmente in casa nuova o seminuova, paraggi Roiano, via Udine; tel. 28105. 69825 L
GIOVANE associazione studentesca cerca locale pubblico o privato in affitto, per riunioni culturali e manifestazioni ricreative. Cass. 49241 L, UPI.
LOCALE 80-100 mq. cercasi affitto. Telefono 24593. 69973 L
LUSSUOSO tre stanze, ricchi accessori, possibilmente nuovo cerco, affitto aggiornato. Telefonare 46295. 89[illegible] L

M Vendite d'occas. L. 40

A. ALLA SARTORIA Levi, via San Nicolò 32, ricco assortimento cappotti, impermeabili, giacche uomo, donna; prezzi d'occasione; vendita anche rateale. 69977 M
A. PELLICCIA persiano, occasionissima, telefonare 26316, lunedì, ore 16-18. 49223 M
A. STUFE fuoco continuo ventiquattrore «Warm Morning», kerosene germaniche, frigoriferi 46.500, lavabiancheria automatiche 100.000, cucine gas 20.000, aspirapolvere 5000. Primarie fabbriche. Rateazioni. Deposito concessionario: via S. Lazzaro 16 31339 M
A PREZZI eccezionali tappeti e corsie in plastica e linoleum. Copripavimento a 500 il metro quadrato. Pavimenti termoplastici e piastrelle superviniliche di elevata resistenza. Preventivi e posa in opera. Italplast, p.zza Ospedale 6, tel. 95919. 49145 M
CANE femmina lupina 4 mesi regalasi persona di cuore. Telefonare 58250. 69918 M
BANCO frigorifero con vetrina refrigerata vero affare vendesi. Tel. 53387. 49092 M
CAPPA visone pastello vendo occasione. Tel. 27455. 69938 M
CARROZZELLA poco usata tre pezzi triplo uso vendesi lire 14 mila. Telef. 58760. 31371 M
CARROZZINA sport e box vendo. Tel. 43845. 49086 M
CALDAIA gas nuova moderna per caloriferi 3-4 stanze accessori vendesi. Tel. 91121. 49182 M
CANARINI rossi agata ingardellati cantori vendonsi. Raciti, v. Valdirivo 11. 49188 M
CASSONE in ferro 680 vendesi. Tel. 20118. 49093 M
CUCINA economica 3 fiamme lampada 10 braccia e salotto vendonsi occasione. Viale XX Settembre 37, tel. 95414. 69849 M
CUCINA economica seminuova gas, legna, carbone, vendo occasione. Tel. 33771. 49055 M
CUCCIOLI lupi, bracchi tedeschi adulti, cocker. Leo, v. Faiti, Gorizia. 1322 M
FRESA universale, trapano a colonna, 2 torni semiautomatici, vendonsi. Officina Gradenigo, S. Eufemia 3, telef. 31071. 49121 M
LAMPADARIO originale Murano bellissimo adatto salone vendesi causa partenza prezzo irrisorio. Tel. 30653. 69921 M
LAVATRICE Hoover nuova vendesi. Telef. 45819. 69845 M
LETTINO cromato imbottito azzurro vendesi. Tel. 73173 dalle 13 alle 20. 49150 M
MACCHINA Singer lussuosa nuova 36000 zig-zag occasione; altre 12.000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 69990 M
MACCHINA Singer lussuosa 35 mila, 28.000 zigzag occasione. Nuove garantite prezzi convenienti. Assortimento mobiletti. Specializzati rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 49115 M
MACCHINE Singer cuce, ricama, rammenda 16.000. Rientrante lussuosa 20.000. Nuove ottime marche. Automatiche zig-zag. - Convenienti bellissimi mobiletti. Facilitazioni, scambi, riparazioni Manzoni 4, Cosulli. Telef. 96925. 48996 M
MACCHINE per cucire Necchi zig-zag automatiche. Occasioni Singer, altre marche. Tutte con garanzia. Tullio, Battisti 12, Trieste, Monfalcone, Cervignano. 31365 M
PELLICCIA visone selvatico lire 400.000 vendesi. Telef. 23408. 49186 M
PELLICCIA zampe persiano nero, cappotto grigio, giacca lapin, in ottime condizioni vendonsi prezzi favorevolissimi. Viale Miramare 41, porta 16. 49051 M
PELLICCIA linciotto nuova vendesi. Telefonare mattinata 92449.
PELLICCE casa specializzata nella lavorazione del persianer, troverete inoltre vasto assortimento pelli provenienza estera modelli nuove creazioni, prezzi modici. Ziliotto, via Milano 16, telefono 29374. 69996 M
PIANINO elettrico nuovo, calorifero 220 V occasione. Telefonare 27548 lunedì 13-20. 69972 M
RADIOLINA Telefunken 6000, rasoio Philips 7000, fisarmonica 80 bassi, stufa Triplex liquigas - gas città, radio Autovox vendonsi. Via Carpison, trattoria. 49230 M
SCALDABAGNO gas seminuovo prezzo irrisorio vendesi. Telefonare 43180. 49070 M
SPARHERD seminuovo vendo. Colonni Ida, via Mazzini 40. 49196 M
SPARHERD Zoppas 6500 altro lussuoso vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 49172 M
STUFA Zoppas moderna altra 3000 vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 49172 M
STUFA Becchi metallica verde funzionante legna - mattonelle, garantita, vendesi. Indirizzo UPI. 69963 M
STUFA ghisa fuoco continuo riscalda 230 mc. vendesi. Telefonare 51048. 69864 M
STUFA fuoco continuo vendesi. Ghirlandaio 15, porta 11. 49210 M
STUFA Triplex infrarossi carrello seminuovi vendo causa trasferimento. Telef. 38752. 31379 M
TELEVISORI nuovi metà prezzo, radio transistor, cucine, lavatrici, vendonsi. Elettrogas, v. Genova 14. 69871 M
TELEVISORI Philips, Admiral, Telefox, Ultravox ecc. Superla 23 pollici compreso telecarrello stabilizzatore L. 140.000 pagamento piccole rate. «Radio Stella», via Foscolo 5. 49240 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE, compero cineserie tappeti quadri ceramiche vecchie salotti antichi camere letto cucine mobili singoli. Telef. 28551 oppure 39518. 49183 N
A.A.A.A. COMPERO quadri soprammobili rami bronzi mobili in genere. Tel. 30358 lunedì. 49157 N
A.A.A. ACQUISTIAMO quadri tappeti soprammobili stanze letto pranzo cucine. Telef. 23485, lunedì. 49157 N
A.A.A. LIBRI, intere biblioteche, enciclopedie, dizionari, musica e riviste acquistansi. Telefonare 28578. 69999 N
A.A. ACQUISTIAMO soprammobili antichi quadri cineserie salotti antichi matrimoniali cucine. Tel. 38196 lunedì. 31431 N
A. BOTTIGLIE ferro metalli stracci carta acquistansi: Carpison 20 Tel 38008. 62 N
A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, Radio. 49120 N
LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 69867 N
PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi 2000 mensili. Tel. 77205. 69894 N
TELEVISORE moderno grande bicanale se occasionissima acquisterei contanti. Tel. 40020. 69855 N
TELEVISORE e lavatrice recente modello se conveniente cercansi. Cass. 49239 N, UPI.

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A. BOREAN, Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitare la mostra ed il salone al I piano, piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 28. Telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 9 NN
A.A.A. ACQUISTO camere cucine soggiorni mobili ufficio salotti antichi per il Veneto. Telefono 31428. 49231 NN
A.A.A. NEGOZIO Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca: stanze, cucine, salotti, materassi Permaflex, guardaroba. Convenienza. 48846 NN
A.A.A. STANZE, cucine in formica, soggiorni, panchetteletto, divaniletto, carrozzine, lettini, attaccapanni a prezzi imbattibili da Ballarin, largo Barriera Vecchia 4. 31316 NN
A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, salotti, armodiguardaroba, carrozzine, lettini, giocattoli, ecc., ricordatevi: convenientissimo, Rossetti 4. 49088 NN

A. CUCINE modelli 95.000, tinelli 75.000, salottini 48.000, matrimoniali 120.000, armadi 15.000 guardaroba sopralzo 45.000, attaccapanni 9000, divanoletti 12 mila, poltroneletto 18.000, pancheletto 30.000, brandine 4500, materassi 3500, Permaflex, gomma piuma, carrozzine 3800, doppio uso 13.000, lettini legno, cromati, ottone. Prezzi bassissimi, grandiosa scelta. Tarabochia 6. 31196 NN

ACQUISTO mobili usati e altro per casa campagna. Tel. 62467 tutti i giorni. 69869 NN

ATTENZIONE. Cucina grandiosa, altra piccola, cameretta una persona vendonsi affarone contanti. Crispi 51, falegnameria. 49000 NN

BANCO e retrobanco per bar vendesi occasione. Telef. 44458. 49206 NN

CAMERA matrimoniale occasione vendesi causa partenza. Raseni, strada Fiume 51. 69955 NN

CUCINA usata, cucina nuova, occasione. Viale Raffaello Sanzio 22, Cisa. 49165 NN

CUCINE americane lussuose e comuni ai prezzi più convenienti. Madonnina 44. 49200 NN

CUCINE. Assortimento nuovi modelli, esecuzione perfezionata tutto fòrmica, Americane colorate, svedesi teak uso soggiorno: componibili, angolo, singoli per cucinino. Garanzia illimitata. «Polli», D'Annunzio 26, esposizione: Petronio 32. 66/3 NN

CUCINE soggiorni veri gioielli. Fabbrica specializzata, Fonderia 5 (vicino Ospedale). 49171 NN

MATRIMONIALE 100.000, assortimento lussuosissime prezzi bassi massima garanzia. Piccardi 49. 49152 NN

MATRIMONIALE cucina vero gioiello occasione massima garanzia. Falegname, Bosco 36. 49152 NN

MATRIMONIALE 98.000. Assortimento lussuosissime prezzi imbattibili. Matrimoniale usata occasione. Via dell'Istria 27, Mobilificio Blecher. 49224 NN

MATRIMONIALE lussuosa paniforti nuova vendesi vera occasione. Bramante 12, falegnameria. 69954 NN

MATRIMONIALI nuove, 5 porte, produzione propria, vendonsi. Falegnameria, Giglio Padovan 8. 69987 NN

MATRIMONIALI 4-5-6 porte altra usata vendo. Molinavento 44 pianoterra. 49227 NN

PIANINO piastra metallica, incrociate vendesi occasione. Telefono 48645. 49073 NN

PIANINO «Hertzemberg» vendesi L. 40.000. Tel. 32995. 69842 NN

PIANOFORTE mezzacoda (Mignon) marca Gustav Hofbauer Wien, ottimo stato vendesi. Te. 2555, Gorizia. 1345 NN

SALOTTO seminuovo occasionissima vendesi. Telef. 38214. 69979 NN

SOGGIORNO nuovo ultimo modello, matrimoniale nuovissima occasione sposi vendonsi. Visitare dalle 14 alle 20, via Valdirivo 35, II. 49199 NN

SOGGIORNO, armadio, libreria svedese, camera, cucina, svendo per necessità di spazio. Falegname, Tiziano Vecellio 1. 49126 NN

STANZA pranzo mogano moderna divanoletto lampadario lavatrice seminuovi vende privato tel. 33775. 49090 NN

P Rappr. piazzisti L. 35

A PROVVISTO patente C e cauzione 1.200.000 affiderebbesi furgone 1100 e merce casalinga per clientela Veneto già acquisita. Rimborso spese alta provvigione. Indicare età studi referenze indirizzo esatto. Cassetta 49135 P. UPI.

IMPORTANTE camiceria cerca introdotto rappresentante Tre Venezie munito automezzo; serie referenze. Cassetta 5/M SPI Ancona. 6779 P

INDUSTRIA largamente affermata depuratori fumo nonchè intonaci pietrificati, impermeabilizzazioni novità, cerca rappresentanti per le Tre Venezie, forte provvigione. Curriculum, offerte Cassetta 49050 P. UPI.

INTRODOTTO generi alimentari, proprio automezzo, esaminerebbe serie offerte. Cassetta n. 49059 P. UPI.

QUARANTENNE impiegato, volonteroso, introdotto negozi alimentari, scopo miglioramento cerca posto piazzista. Cassetta 49059 P. UPI.

SIGNORINA per lavoro di rappresentanza articoli plastici zona Trieste. Cass. 49149 P. UPI.

SIGNORINE cerca casa editrice Mondadori per acquisizione periodici larga diffusione. Presentarsi lunedì ore 15-18, San Lazzaro 17, I p. 49178 P

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 404 brillante, comoda, veloce, sicura modello '63, prezzi diminuiti, consegna pronta provatela presso Concessionario, Ban, Salone dell'Automobile via Genova 21, telef. 28-372. 69902 Q

A.A.A.A.A.A.A. SIMCA, Duplica San Nicolò 12. Disponibili occasione: Giulietta TI '60, 1100-103 speciale '60, 1100/103 export 1100/103 familiare, Simca Monthlery, 600 '56-'58, Giulietta '56, 600 D nuova, 1400 '55, Bianchina special, 500 C. Favorevoli condizioni pagamento. 49203 Q

A.A.A.A.A.A.A. SALONE dell'Automobile Ban via Genova 21: 1100 Special '62, Appia III, I, 1100 lusso, 1100 '58, '54; Peugeot 404-403; 600 D; 1300; 1100 TV Spider, Bianchina Spider; 500 N; 1100 Familiare; Belvedere; Giardinetta legno; Vespa; Lambretta; Aurelia. Cambi, rateazioni fino 24 mesi, con tessera di garanzia. 69902 Q

A.A.A.A.A. OPEL Rekord elegante, confortevole, versioni lusso e coupé. Giardiniera Caravan pronta consegna. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Brunner 14. 69901 Q

A.A.A. 103 '58 come nuova; 1400 A; Aifa 1900 Super; Belvedere '54; Giulietta TI fine 1960. Via Nordio 9. 49220 Q

A.A. AUTOSALONE via Zanetti 3. Motori fuoribordo Franchi 6-18-40 Hp, Evirunde 28 Hp, scafi in plastica Pozzi, Skoda da immatricolare, Fiat 1100/103 58-57-56-54, 600 58, 500 Giardiniera 60, 600 Multipla 6 posti 56. Permute rateali. Tel. 61207.

A.A. BIANCHI Tonale Bernina scooter Orsetto Falco sport turismo occasioni moto usate. Via Giulia 41. 49167 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat: 2100, 1200, 1100 familiare, 600, Bianchina, Vignale 750; pronta consegna. Via Udine 21. 69986 Q

A. APPIA 1960, 1800, 103, 500 1959, 1100 E. Bosco 20. 49180 Q

A. CONSUL 1500 cc. 1959, 6 posti; Anglia Prefest 1958 vendonsi anche ratealmente. Ford, Sanfrancesco 60, tel. 61686. 14 Q

A. DEMM campione salita 61-62 ciclomotori, motoleggere. Resistenti, veloci, economiche. Occasioni, rateazioni. Riparazioni accurate. Ricambi, accessori, pneumatici. Molino Vapore 6.

A. OCCASIONISSIME: 1100 Special 1961, 1100 Export 1961, Giulietta T.I. 1958, Aurelia B-21, 500 C furgone, Fiat 1900 (1952), Simca Aronde 1958, Fiat 2100 (1960), Skoda Octavia da immatricolare con sconto listino, tutte perfettissime, anche con massime rateazioni. Ford, Sanfrancesco 60, tel. 61686. Aperto anche oggi sino alle ore 13. 14 Q

A. BIANCHINA normale dicembre 1960, unico proprietario, Panoramica 1960 idem, anche ratealmente. Autobianchi, Sanfrancesco 60, tel. 61686. Oggi sino alle ore 13. 14 Q

A. MERCEDES 190 220 prove e dimostrazioni consegna sollecita. Nascimben Coroneo 41/3 tel. 68101 24955. 49129 Q

AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 62 Q

AFFARONE vendesi 1100/103 TV Telefono 92025. 49122 Q

ALFA Romeo, Matteotti 39: Fiat 500 57, 600 59, Bianchina 60, Dauphine 59, Ondine 62 occasione, furgone Appia I serie, Giulietta 58, TI 61, Spyder 61. Permute e rateazioni fino 24 mesi. 49205 Q

APPIA III s. vendesi. Visibile via Giulia 102, dalle 9-13. 49159 Q

ATTENZIONE è arrivato il nuovo motocarro Aermacchi-Fiat 500 portata chilogrammi 770 un prodotto sensazionale garantito da due grandi nomi. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 62 Q

AUTO Union DKW Junior e Deluxe prezzi ridotti prove e dimostrazioni consegna sollecita. Nascimben Coroneo 41/3 telef. 68101 24955. 49129 Q

AUTOCARRO Bianchi 1960, 30 q.li perfettissimo, M.V. camioncino 10 q.li perfettissimo, vendonsi anche massime rateazioni. Autobianchi, Sanfrancesco 60, tel. 61686. 14 Q

AUTOCARRO Ford 50 ql. maggio 62 15.000 km. vende Savra Trieste Ghega 6, tel. 29604. 49064 Q

BELVEDERE Fiat 500 ottimo stato. Tel. 50114 lunedì, orario negozio. 49227 Q

BENELLI 125 61 vendesi mattinata anche ratealmente, ritiro scooter. Rosso, Donadoni 12. 49204 Q

BIANCHI occasione Orsetto seminuovo, Berlina, Tonale, Ducati 98 perfetta, Lambretta motocarro revisionato. Ditta Marzolla, Corso Italia 83, Gorizia. Telef. 2631. 43 Q

BICICLETTA da viaggio acquistasi. Tel. 94643 lunedì. 49119 Q

BICICLETTE 7000, vasto assortimento gokarts bambini, triciclo furgoncino usato, ciclomotori rateali. Marcon, p.zza Ospedale 6. 49131 Q

CHEVROLET 54 nazionalizzata privato unico proprietario vende escluso intermediari come nuova, telefonare ore ufficio 37370. 69881 Q

FIAT 1100 H anno 1960 ottima. Franco, Revoltella 12. 49148 Q

FIAT 500 C vendesi mattinata. Gregori, via delle Linfe 21. 69976 Q

FIAT (due) 600 del 56-59 vendonsi. Via Revoltella 3, garage. 49202 Q

FIAT 2100, Opel Kapitän. Nascimben Coroneo 41/3 tel. 68101. 49129 Q

FIAT 600 56 vendo 270.000 intermediari. Autorimessa via Galilei 20. 49160 Q

FIAT 500 Nuova con garanzia, vende privato, visibile presso fiaschetteria Prodan, via di Roiano 1 dalle 9-14. 68996 Q

FIAT 1300 berlina grigio ferro, nuova da immatricolare, vendesi con sconto su listino, pronta consegna. Telefonare anche oggi 10-12 tel. 38250. 14 Q

FIAT 1100/103 H come nuova unico proprietario con accessori radio vendesi. Garage Jolly, via Milano 2. 31435 Q

FURGONE 600 originale ottimo stato vendesi. San Francesco 31 telefono 36177. 69805 Q

GIARDINETTA metallica ultimo tipo in ottime condizioni colore originale vendesi 210 mila Istria 210. 49057 Q

GO-KART Rumi junior vendo causa partenza. Telefono 27973. 69983 Q

MILLECENTO BL 6 posti unico proprietario tassa pagata vendesi. Carpison 6. 49230 Q

MOTO Motom Delfino 165 cc. vendesi. Tel. 27712. 49142 Q

MOTO Cottur sport cil. 50 quasi nuova vendesi. Autorimessa, Rismondo 12. 69942 Q

MOTOCARRI il più grande assortimento a Trieste portata kg. 200, 350, 770, 1500 troverete da Piero Ostuni Machiavelli 28. 62 Q

MOTOCARRO vendesi prezzo mite. Beccherie 3, lunedì. 49232 Q

OSTUNI automoto Machiavelli 28 concessionario Ducati, Aermacchi, Morini, Garelli; motocicli, motocarri, fuoribordo, gokart. Vasto assortimento comode rateazioni. 62 Q

PEUGEOT 404 ottime condizioni, arredamento completo, 10 mila chilometri, unico proprietario, vendesi lire 1.250.000. Via S. Nicolò 4, Monfalcone. 1352 Q

SCIALUPPE legno piccole quasi nuove vendo. Telef. 96777. 9020 Q

VESPA 150 cc. '55 occasione vendesi distributore API, via F. Severo. Visibile lunedì. Tel. 35921. 31437 Q

VESPAGENZIA Sanfrancesco 44 telefono 28940. Consegna immediata Vespe ultimi modelli. Rateazioni senza anticipi. Vastissimo assortimento scooter e moto usate con speciali rateazioni. 69668 Q

500 nuova vendesi esclusi intermediari. Tel. 40014. 49192 Q

500 nuova km. 6500 vendesi. Telefono 33729. 49197 Q

500, 600, 1100 lusso, Giuliette TI, Appia III serie, altre usate. Panauto Muratti 6. 49193 Q

600 funzionante vendesi centoquarantamila. San Francesco 31. Tel. 36177. 49222 Q

600 anno 56 guida destra vendesi. Tel. 93874, ore 10. 69898 Q

1100 '57 efficientissima vendesi Bar Alpino, San Lazzaro. Tel. 79829 ore 9-13. 49108 Q

1100 58 vende privato. Visibile dalle 14 alle 17, Gobbo, via Galleria 16. 49110 Q

1100 58-53-55, 600 58, Appia 55, Belvedere 53, 500 C, Vespa sport, a rate. Valle 6. 49238 Q

600 Multipla 6 posti 1959 vende privato. Telef. 68706. 49238 Q

1100/103 1957 occasione. Telefonare 42159 ore 9-11. 49207 Q

1100/103 57 vendesi. Tivarnella 5 (stazione Centrale). 69973 Q

1100/103 53-58, Vespa 150 60. Autorimessa Alba, via Gambini 43, telef. 94424. 49209 Q

1400 B 1958 poco usata perfettissima motore carrozzeria acquisto pagando bene. Tel. 96777.

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A. NEGOZI: pescheria, drogheria, alimentari, parrucchiera cedonsi. Atec Goldoni 1. 82 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari, anticipazioni per acquisto appartamenti e negozi, autosovvenzioni concediamo rapidamente a privati. Massima serietà. Medio Finanziaria Ponterosso 3, tel. 61520. 69834 R

A.A. SALONE parrucchiera, avviato, arredamento signorile, affitto 10.000, vendesi ottimo prezzo causa trasferimento. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9107 R

A. FINANZIAMENTI in genere, incremento attività, massima rapidità, discrezione. «Julia», Imbriani 10. 9009 R

ALIMENTARI buona posizione vendesi o gerenza causa malattia. Cassetta 49089 R, UPI.

ALIMENTARI centrale ampio magazzino vetrine vendesi. Telefono 59064. 69928 R

ALIMENTARI vendesi lavoro garantito minime spese. Telefonare 79512. 49146 R

ALIMENTARI centro causa urgenti impegni, vendesi prezzo occasionale anche condizionando. Telefono 49675. 49179 R

AUTORIMESSA in affitto gestione cercasi eventualmente acquisto se occasione. Cassetta 69915 R, UPI.

AZIENDA artigiana, centro, lavoro facile, redditizio, adatta giovane desideroso farsi posizione piccolo capitale vendesi. Cassetta 48992 R UPI.

BAR rileverei se buona occasione. Offerte Cassetta 69911 R UPI.

BOUTIQUE signora centrale, avviatissima, vaste vetrine, soprastanti locali intercomunicanti cedesi. Alabarda, Spiridione 6. 69988 R

CARTOLERIA cancelleria giocattoli ninnoli Natale cornici vendesi, telefonare 14-15.30 al 90379. 48583 R

CARTOLERIA o rivendita giornali o tabacchi cerco. Offerte a Cassetta n. 49041 R, UPI.

CHIOSCO uso frutta verdura m. 4 per 2 vendesi. Tel. 81334. 49125 R

DROGHERIA gestione reddito 600.000 annuo scambierei appartamento-i moderno-i stesso reddito. Cassetta 69846 R, UPI.

DROGHERIA vendo, o darei in consegna a competente. Cassetta 69888 R, UPI.

FINANZIAMENTI in genere, anche ingenti. Ricupero crediti. Sovvenzioni automezzi. Sistemazioni. Studio Torrebianca 22. Tel. 68659. 69910 R

FRUTTA erbaggi forte incasso vendesi. Indirizzo UPI. 69891 R

INVESTIMENTO capitale (rendita 180.000 mensili) esercizio pubblico vendesi. Telef. 68424. 49127 R

LATTERIA-CAFFE' vendo con condominio, avviatissima, zona signorile, vera occasione. Telefono 94525. 816 R

LATTERIA occasione vendesi causa malattia. Cassetta 69724 R, UPI.

LICENZA frutta verdura con arredamento cedesi mattinata. Rivolgersi via Gorizia 2 Trieste 49195 R

LIGNANO vendesi self-service ottime condizioni. Per informazioni telef. 30603 dalle 10-12. 49138 R

NEGOZIETTO avviatissimo licenza artigianale, commerciale, pressi piazza Garibaldi, cedesi. Telefonare 63648 ore 12-15. 69806 R

NEGOZIO oreficeria orologeria cedesi con merce 6.000.000. Indirizzo UPI. 49235 R

NEGOZIO condominio nuovo reddito 10% vendeti 2.640.000. Cassetta 69971 R, UPI.

NEGOZIO parrucchiera posizione centrale avviatissimo cedesi causa partenza. Tel. 73244. 49215 R

OFFICINA meccanica riparazione moto auto ottima clientela moderna attrezzatura, centro città vendesi. Tel. 28240. 69956 R

PANETTERIA con forno vendesi per ritiro commercio. Cassetta 69984 R, UPI.

PRESTITI statali parastatali. Fineuganea, Pedrocchi 4, Padova (accettansi collaboratori). 6572 R

RICAMIFICIO centro in piena attività vendesi causa vecchiaia. Butti, Toro 7. 69932 R

RIVENDITA pane vendesi affittasi occasione. Telef. 63763. 69925 R

SALONE parrucchiera seminuovo cedesi centro S. Giovanni. Cassetta 49112 R, UPI.

TABACCHERIA se centralissima acquisto. Cassetta 31423 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 61512, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO VENDITE 1184. CAMPIELISI, ALVIANO NUOVA, NAVALI, avvenuta copertura, consegno giugno, ampi poggioli, vista mare, 2-3 stanze, soggiorni, ascensori, centraltermica. GIUSTINELLI 6, avvenuta copertura, consegna giugno, centralissimi, 1-4 stanze, ogni comforts, box auto. INFORMAZIONI VIA TIGOR 18, orario feriali 10-13, 15-18. BAIAMONTI 56, consegna settembre, supercomplesso, alloggi ogni comforts una stanza in più, poggioli, vista mare. NAVALI 35, ultimo disponibile, piano III, 3 stanze, soggiorno, bagno, consegna dicembre. VICOLO OSPEDALE MILITARE, prossima copertura, singole disponibilità, 1, 2, 3 stanze, terrazze, ascensori, centraltermica. MONTORSINO-MORERI, ultimi due disponibili, piano II, stanza, cucina, ogni comforts, ottimo investimento capitale. SANTANASTASIO 18, piano II, ultimo disponibile, 2 stanze, grande soggiorno, doppi servizi, prontingresso. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. 347 S

A.A.A.A.A.A.A.A.X. BELLISSIMI appartamentini in costruzione via Flavia, adatti investimento capitale, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno-gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore termonafta, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 S

A.A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALISSIMI casa nuova, prontingresso, appartamenti signorili ogni comfort, 2 stanze grandi cucina grande bagno-gabinetto poggiolo ascensore ripostiglio termonafta, vendonsi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 152 S

A.A.A.A.A.A. CONDOMINIO ROSMINI, prenotansi ultimi appartamenti soleggiati da 2-3 stanze cucina o soggiorno-cucinino servizi poggioli centralnafta ascensore. Ottimi prezzi e condizioni. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 69905 S

A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO ANGOLO PAPINIANO (laterale Coroneo) prenotansi condominio modernissimi soleggiati appartamenti da 3-4 stanze stanzetta cucina doppi servizi centralnafta ascensore. Costruzione signorile ad opera di primaria impresa cittadina. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 69905 S

A. A. A. A. A. A. IMPORTANTE GRUPPO CONDOMINIALE di prossimo inizio costruzione, via Fabio Severo ang. via Catullo e vicolo Ospedale Militare con modernissimi appartamenti da 3-4-5 stanze stanzetta cucina doppi servizi centralnafta ascensore ampi poggioli e terrazze. PRENOTAZIONI PRESSO AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 69906 S

A.A.A.A.A.A. PINETA BAIAMONTI, vista mare, prenotansi ultimi appartamenti da 1 stanza stanzetta soggiorno-cucinino bagno installato poggiolo centralnafta, quota contanti 1.250.000; rimanenza con rate mensili. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 69906 S

A.A.A.A.A.A. ROIANO VIA BARBARIGA, prenotansi condominio con mutuo bancario, appartamenti da 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore e centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p.zza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 69908 S

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

PARIGI - ROMA - BARI VENEZIA - MILANO

PARTENZE

5.38 A	Portogruaro
6.10 R	Venezia - Bologna - Milano (*)
6.35 D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.46 R	Venezia - Roma
9.52 DD	Venezia - Milano Genova (II) - Parigi
10.15 A	Portogruaro
12.50 R	Venezia
13.34 A	Portogruaro
14.50 D	Venezia - Milano
16.10 D	Venezia - Milano - Parigi
16.50 A	Monfalcone - Portogruaro
17.50 D	Venezia - Bari
18.45 A	Monfalcone - Portogruaro
19.25 A	Monfalcone - Cervignano
22.05 DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo I classe

ARRIVI

6.22 A	Cervignano - Monfalcone
7.28 A	Portogruaro - Monfalcone
7.55 DD	Torino - Milano Venezia - Roma (letto e cuccette Roma Trieste)
9.25 D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto e cuccette Genova - Trieste)
11.35 R	Venezia
12.45 D	Parigi - Milano - Venezia
13.58 A	Cervignano - Monfalcone
15.33 D	Parigi - Milano - Venezia
17.20 D	Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.06 A	Monfalcone (**)
18.52 R	Bologna - Venezia (*)
19.16 A	Portogruaro - Monfalcone
20.00 DD	Parigi - Milano - Venezia
21.25 R	Roma - Milano - Venezia (*)
22.32 A	Venezia - Monfalcone
23.55 DD	Torino - Milano Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo I classe - (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.43 A	Udine - Tarvisio
5.20 A	Udine
6.16 D	Udine - Tarvisio
6.21 A	Udine
7.12 D	Udine - Tarvisio Vienna - Monaco
9.40 A	Udine - Tarvisio
12.20 D	Udine
12.28 A	Udine
14.35 A	Udine
16.24 A	Udine - Tarvisio
17.35 A	Udine
19.10 D	Udine
19.55 D	Udine - Vienna - Monaco (cuccette per Monaco)
20.32 A	Udine
21.32 A	Udine

ARRIVI

1.08 D	Udine
7.05 A	Udine
8.05 A	Udine
8.22 D	Udine
9.17 A	Udine
9.53 D	Vienna - Monaco Tarvisio - Udine
11.58 A	Tarvisio - Udine
15.07 A	Udine
16.55 A	Udine
19.00 DD	Tarvisio - Udine
19.50 A	Udine
21.03 A	Udine
22.58 A	Udine
23.12 D	Monaco - Vienna Tarvisio - Udine

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.19 D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Zagrabria
7.06 DD	Poggioreale - Lubiana - Graz - Vienna
7.22 A	Poggioreale
8.28 D	Poggioreale - Fiume - Lubiana
13.41 A	Poggioreale
18.00 A	Poggioreale
20.01 A	Poggioreale
20.20 D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Atene Istanbul

ARRIVI

6.30 D	Belgrado - Zagabria Poggioreale
7.12 A	Poggioreale
9.10 D	Belgrado - Lubiana - Poggioreale
11.20 A	Poggioreale
17.05 A	Poggioreale
19.38 D	Lubiana - Fiume - Poggioreale
21.46 A	Poggioreale
22.48 DD	Vienna - Graz Lubiana - Poggioreale

UN CAPOLAVORO D'ATMOSFERA...

GARANZIA ACQUAVITE DI VINO

1820

VECCHIA ROMAGNA BRANDY

Etichetta nera

VECCHIA ROMAGNA PURO DISTILLATO DI VINO INVECCHIATO NATURALMENTE PRODOTTO E IMBOTTIGLIATO DA GIO. BUTON & C. S.P.A. NELLO STABILIMENTO DI BOLOGNA

VECCHIA ROMAGNA

Etichetta nera

Il brandy che crea un'atmosfera

A.A.A.A.A.A. SCOMPARINI ANGOLO VERUDA (zona via Rossetti), prenotansi condominio con mutuo bancario e Aldisio approvato, soleggiati appartamenti da 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore ampi poggioli. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Tel. 35868. 69907 S.

A.A.A.A.A. VIA REVOLTELLA complesso condominiale con appartamenti soleggiati da 1-2-3 stanze soggiorno-cucinino accessori centralnafta ampi poggioli e terrazze, prenotansi condominio con mutuo bancario e Aldisio approvato. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p. Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 35868. 69907 S

A.A.A.A.A. AMBIENTI piano terreno cercansi acquisto oppure affitto zona compresa largo Barriera Vecchia, piazza Garibaldi, viali D'Annunzio, Ippodromo, vie Rossetti, Pietà, Foschiatti. Segnalare massima urgenza ubicazione e superfici per trattative. Scrivere cassetta n. 69997 S, UPI.

A.A.A.A.X. ZONA DODA, palazzina vista mare, inizio costruzione appartamenti 2 stanze, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, poggioli soleggiati. ADATTI INVESTIMENTO. Prezzi ottimi, facilitazioni di pagamento. Anche Aldisio. Visione progetti informazioni: IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9108 S

A. A. A. A. X. APPARTAMENTI signorili centrali, 3 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Finiture accurate. Facilitazioni pagamento fino 50%. Ottimi prezzi adatti INVESTIMENTO vendonsi. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9109 S

A.A.A. FLAVIA iniziata costruzione III casa nuovo complesso condominiale appartamenti da 1-2-3 stanze comfort poggioli ascensore centralnafta ottimo investimento capitale, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 49173 S

A.A.A. LOCALI affari magazzini in costruendo complesso condominiale via Raffineria, Gambini, Manzoni prenotansi vendite. IMMOBILIARE GIULIANA 38300. 49177 S

A.A. APPARTAMENTI costruendi Severo, Roiano, Sanluigi, prenotansi, vendonsi. Atec Goldoni 1. 82 S

A.A. IMMOBILIARE CIVICA, P. SANGIOVANNI 4, 61712, vende appartamenti a: SAN LUIGI, ROSSETTI, GIULIA, TIGOR, SERVOLA, COMMERCIALE, STADIO, ROIANO, SANGIOVANNI, D'ALVIANO, SCALABONGHI, PERUGINO, GRETTA, ISTRIA, LAMARMORA, BAIAMONTI, ROSMINI, BUONARROTI, GINNASTICA, CRISPI, REVOLTELLA, VISIONE PROGETTI INFORMAZIONI VENDITE CON FACILITAZIONI PAGAMENTO, IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4. 61712. 9057 S

A.B. AGEP, Passo Goldoni 2, vende facilitazioni pagamento: LOCCHI, 1-2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. ROIANO, 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. RONCHETTO, convenientissimi, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. ISTRIA (piazzale Valmaura) soleggiatissimi 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Adatto investimento capitale. CARPISON, signorili, salone, bistanze, stanzetta, biservizi, terrazze, centralnafta, ascensore. BARCOLA, prontingresso, nuovo, panoramico, salone, tristanze, biservizi, terrazze, garage, centralnafta, ascensore. SANZIO, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli (già affittato). DALMAZIA (zona); prontingresso, 4 stanze, stanzetta, biservizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Adatto professionista. ATTICO, Sangiusto, panoramico, salone, tristanze, stanzino, biservizi, terrazza, 240 mq. termonafta. GRETTA, salone, tristanze, biservizi, terrazze, garage, centralnafta. 9100 S

A.A. LOCALI D'AFFARI località viale Ippodromo, viale Raffaello Sanzio, di prossima consegna, adatti molteplici attività vende direttamente IMPRESA CHERMETZ-CRISMANI, v. Roma 20. 49169 S

A.A. LOCALI ottima posizione affitto, blocco affitto libero (tappezziere), vendesi. Atec Goldoni 1. 82 S

A.B. LAMARMORA. Prossima consegna, soleggiatissimi, appartamenti bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Ottimo investimento. Altro reddito affitti. AGEP, Passo Goldoni 2. 9103 S

A.B. NEGRELLI-NAVALI zona verde, tranquilla, soleggiata, iniziata costruzione panoramico edificio appartamenti bistanze, soggiorno, altri bistanze, salone, terrazze, centralnafta, ascensore. Vendite dirette conto Impresa. AGEP, Passo Goldoni 2. 9104 S

A.B. VILLA signorile Besenghi, 7 stanze, pluriservizi, poggioli, giardino, orto, garage, centralnafta, vendesi. AGEP, Passo Goldoni 2. 9102 S

AFFARONE. Libero 6 stanze, cucina, 2 bagni, cantina, centralnafta, ascensore, citofono, restaurato in palazzo signorile centrale, vendesi facilitazioni pagamento 10.200.000. Telefonare 37379, giorni feriali. 9116 S

AFFARONE. Appartamento libero, paraggi Stazione, 6 stanze, camerino, cucina, ripostiglio, cantina, vendesi 5.500.000 trattabili. Facilitazioni pagamento. Telef. 37379. 9115 S

AFFARONE. Vendesi appartamentino in soffitta V p. via Brunner 9. Visitare 9-18. Telefono 29266. 49242 S

APPARTAMENTI prontingresso 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta vende Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D, telefono 44908. 49162 S

APPARTAMENTI inizio costruzione, 2-3-4 stanze salone cucina doppi servizi ampia terrazza centralnafta, vende Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D telefono 44908. 49163 S

APPARTAMENTI SANLUIGI, 1-2-3 stanze soggiorno cucina bagno poggioli con vista panoramica centralnafta vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 80344. 9038 S

APPARTAMENTI prossima consegna zona D'Annunzio, bistanze cucina bagno 2 poggioli centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 80344. 9041 S

APPARTAMENTI centralissimi, bistanze soggiorno cucina bagno 2 poggioli con vista mare centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4. 80344. 9039 S

APPARTAMENTI in palazzina corso costruzione, panoramici, 3 stanze cucina bagno giardino garage centralnafta poggioli, vende IMMOBILIARE CIVICA p. Sangiovanni 4. 61712. 9067 S

APPARTAMENTI consegna imminente zona SANGIACOMO, bistanze soggiorno cucinino bagno ampi poggioli con vista mare soleggiatissimi centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4. 80344. 9037 S

APPARTAMENTI SERVOLA, 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta vende IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4. 80344. 9040 S

APPARTAMENTI 3 stanze cucina servizi tutti comfort via Margherita vende Gombani & Rosa. Telef. 61931. 49082 S

APPARTAMENTINO preferibilmente nuovo già affittato acquistasi contanti. Cassetta n. 49154 S, UPI.

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, vendesi. Via del Bosco 11, Cervatto. 49218 S

APPARTAMENTO 4-5 stanze vecchio o nuovo acquistasi. Cassetta 31444 S, UPI.

APPARTAMENTO paraggi FABIOSEVERO, 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli vendo occupato, buona rendita, IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4. 61712. 9060 S

APPARTAMENTO zona ROMAGNA, salone 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta vende IMMOBILIARE CIVICA, p. Sangiovanni 4. 61712. 9064 S

APPARTAMENTO in palazzina SCORCOLA, bistanze cucina bagno centralnafta vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 80344. 9044 S

APPARTAMENTO S. Giacomo prontingresso, 2 stanze cucinino soggiorno bagno poggiolo vende parzialmente mobiliato occasione. IMMOBILIARE CIVICA, p. S. Giovanni 4. 61712 9066 S

APPARTAMENTO zona GIULIA, 3 stanze cucina bagno ampia terrazza autoriscaldamento vende IMMOBILIARE CIVICA p. Sangiovanni 4. 61712. 9062 S

APPARTAMENTO nuovo quadristanze, comfort moderni, cantina, vista mare, via Locchi consegna primavera 1963, cedo anche aldisiani. Tel. 27648. 69716 S

APPARTAMENTO centro, panoramico, 4 stanze cucina doppi servizi poggiolo terrazza centralnafta vende Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D telefono 44908. 49162 S

APPARTAMENTO condominio, 2 stanze stanzetta accessori, zone D'Annunzio, Foraggi, Piccardi, Gambini, cerco. Tel. 46295. 8995 S

APPARTAMENTO nuovo Strada Friuli, camera cameretta soggiorno cucinino bagno poggiolo vendesi 40% contanti rimanenza mutuo, investimento capitale 9,50%. Agenzia compra-vendita Trieste, Ginnastica 3. 69952 S

APPARTAMENTO condominio centrale 3 vani vendesi migliore offerente, escluso intermediari. Tel. 77855, 18-20. 31436 S

CASA 3 quartieri libera vasta corte, zona industriale, vendo 1.650.000 trattabili. Viale Miramare 9, trattoria. 49134 S

CASETTA vendesi paraggi Rozzol. Tel. 40085. 49078 S

CONIUGI acquisterebbero appartamentino stanza stanzetta cucina accessori oppure casetta zona San Giovanni. Telefonare 48598. 49102 S

CONDOMINIO corso ultimazione VIA MILIZIE (ZONA FIERA). Disponibili ultimi appartamenti 2 stanze, cucina, riscaldamento, ascensore. Ampie facilitazioni pagamento. VISITE SUL POSTO LUNEDI' POMERIGGIO. VENDITE DIRETTE. 9110 S

DUCA D'AOSTA. Nuovo complesso residenziale. Appartamenti da 2 a 8 stanze, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate con vista mare. Finiture extrasignorili. Esecutrice primaria impresa. Libera visione progetto. ADRIATER, Battisti 4. 9113 S

MADONNINA. Condominio corso costruzione. Disponibili appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, ascensore. Ampie facilitazioni pagamento. Libera visione progetto. ADRIATER, Battisti 4. 9112 S

MAGAZZINO divisibile mq. 145 11 fori adatto qualsiasi attività vendesi zona Stazione 55.000 mq. Cassetta 69839 S, UPI.

MONFALCONE terreni zona industriale ottima posizione mq. 7500 fronte strada statale 14, altro mq. 8600 strada Solvay vendonsi. Scrivere: Casella postale centro n. 504, Trieste. 31418 S

NEGOZI magazzini liberi ed occupati, Marina, Battisti 30-70 mq.. Altri Revoltella, Boccaccio, vendonsi. Telef. 37379. 9114 S

OTTIMI investimenti capitali. Appartamento Marina, 4 stanze, bagno, vista mare, già affittato, 36.000 mensili, negozio Marina già affittato, 60.000 mensili. Altri camera, cucina, doccia, Sangiacomo, già affittato, 16.000 mensili, 1.680.000, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, già affittato, 24.500 mensili, 2 milioni 950.000, vendonsi facilitazioni pagamento. Galleria Rossoni, Amministrazione pianterreno. 9117 S

PALAZZINE panoramiche complessivi 12 alloggi, 3 stanze doppi servizi garage centralnafta, via Ovidio-Panorama, vendonsi. Visione progetti e plastico, studio Fast, via Filzi 21, dalle 17 alle 19. 49234 S

QUARTIERINO centro camera cucina ripostiglio scambiasi o vendesi. Offerte cassetta 69957 S UPI.

ROIANO: alloggi in costruzione da 1-2-3-4 stanze e accessori: via dei Moreri 7. Riscaldamento centrale e ascensore. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi: geom. G. Germani, v. Carducci 10, I p., telef. 35606. 49104 S

S. CROCE MARE, lotti per villini con strada accesso, garage, spiaggia, acqua, luce, telefono vendonsi. Tel. 90477. 69890 S

SOTTOTETTO o terrazza zona panoramica marina acquisterei. Tel. 94553, 41738. 49236 S

TERRENI acquistiamo, preferibilmente pinete; mare, monti, laghi, grandi superfici purchè ottimi affari. Finital, Corsica 76 Milano. 6756/1 S

TERRENI periferici importanti città acquistiamo, buone superfici, purchè ottimi affari. Finital. Corsica 76. Milano. 6756/2 S

TERRENI, anche piccoli lotti, progetti approvati, vendonsi. Atec Goldoni 1. 82 S

TERRENO, vasto appezzamento vende IMMOBILIARE CIVICA, p. S. Giovanni 4. 61712. 9061 S

VANO unico nuovo, si può fare camera cucina, vendo 1 milione 250.000. Revoltella 113, Poggi. 9120 S

VENDO circa 20 mc. pietra bugnata Monrupino. Tel. 81254. 69947 S

VIA DELL'ISTRIA. Condominio corso costruzione. Disponibili ultimi appartamenti 2-3 stanze, cucina, centralnafta, ascensore, ampi poggioli soleggiati con vista mare. Agevolazioni pagamento. ADRIATER, Battisti 4. 9111 S

VILLA 2 piani, parco 1600 mq. zona Rozzol Cacciatore, vendesi occasione. Cass. 69933 S, UPI

VILLA signorile vista meravigliosa, 4 stanze saloncino cucina 2 bagni riscaldamento lisciaia grandi terrazze garage giardino, vende Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D tel. 44908. 49163 S

VILLETTA nuova sull'altipiano 2 stanze cucina servizi giardino garage vendesi o affittasi. Informazioni Buonarroti 34, III. 49147 S

VILLETTA casette acquistansi per contanti. Cass. 49128 S, UPI

VILLINO zona Ponziana, soleggiato, vista libera, vendesi. Atec Goldoni 1. 82 S

ZONA Piccardi casa nuova, bicamere servizi termonafta ascensore vendesi. Telef. 49464.

U	Matrimoniali	L. 70

FUNZIONARIO statale 39enne, alto robusto quartiere, sposerebbe signorina o vedova età e cultura adeguate. Fermoposta patente auto 3842, Trieste.

INDIPENDENTE, presenza, carattere buono, quartiere, sposerebbe distinto impiegato 56-60 anni. Cossetta 49221 U UPI.

PENSIONATO 60enne solo agiato cerca 45-50enne sola accudire casa confortevole scopo matrimonio. Cass. 69923 U, UPI

PENSIONATO con casetta cerca 50-55enne scopo matrimonio. Telefono 95935. 69868 U

V	Diversi	L. 60

CHIROMANZIA, serietà, pomeriggio. Via del Bosco 10, III, telefono 75426. 49170 V

NOTO erborista consiglia, provvede erbe rare, esotiche, per mali ribelli. Recapito: Trieste, via Terza Armata 15. Telefono 23238, martedì, giovedì, sabato. 69844 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

La U. P. I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Interessa tutti i possessori di un vecchio televisore ADMIRAL

Operazione «centomila»

Il nuovissimo televisore ADMIRAL modello «Washington», in esclusiva per Trieste presso l'Universaltecnica, rappresenta la più progredita realizzazione della tecnica elettronica: dotato tra l'altro dello schermo «relax», questo apparecchio elimina totalmente il fastidioso «effetto neve» e consente una visione di una purezza mai raggiunta finora. Ai possessori di un televisore ADMIRAL, anche di modello superato, (quindi ai migliori giudici di questa eccellente marca) viene offerta ora la possibilità di entrare in possesso del prestigioso modello «Washington» a condizioni di estremo favore: l'apparecchio usato verrà valutato ben

centomila lire

e la rimanenza potrà essere pagata alle famose condizioni Universaltecnica. L'apparecchio è garantito per due anni.

Universaltecnica

CORSO GARIBALDI, 4

COMUNICATO

«OPERAZIONE IMPER»

Presso la Ditta Godina di via Carducci 10 e di via Oriani 3 è in atto la manifestazione denominata «OPERAZIONE IMPER».

Tutti gli acquirenti di impermeabili da uomo, signora e bambini, oltre a godere delle normali condizioni di acquisto per contanti o rateali, riceveranno alla Cassa una busta sigillata contenente per ogni 5.000 lire di spesa un tagliando-premio in merci, di vario valore.

E' evidente il vantaggio di comperare un impermeabile presso la Ditta Godina che, con l'«OPERAZIONE IMPER» premia i clienti per ogni 5.000 lire di spesa.

Autorizzazione Intendenza di Finanza